



I N N O V A T E C
E M B R A C E I N N O V A T I O N

INNOVATEC S.P.A.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA INTERMEDIA AL 30 GIUGNO 2019

DATI SOCIETARI

INNOVATEC S.p.A.

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/3, 20152 Milano
Capitale sociale Euro 1.954.955,01
ed interamente sottoscritto e versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964
R.E.A. MI-2019278

Sedi e Uffici

Milano - Via Giovanni Bensi 12/3, 20152 Milano (sede legale e operativa)

Sommario

<u>Organi sociali</u>	pag. 4
<u>Struttura del gruppo Innovatec</u>	pag. 6
<u>Relazione del Consiglio di Amministrazione</u>	
1. Informazioni generali della Società e del Gruppo	pag. 8
2. Sintesi dei Risultati del Gruppo	pag. 11
3. Fatti rilevanti avvenuti nel primo semestre 2019	pag. 13
4. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2019	pag. 17
5. Informazioni agli azionisti	pag. 17
6. I risultati economici del gruppo	pag. 22
7. Andamento finanziario del Gruppo e di Innovatec S.p.A.	pag. 26
8. La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo e di Innovatec S.p.A.	pag. 30
9. L'investimento nel bond dell'azionista Sostonya Group Plc	pag. 37
10. Fattori di rischio ed incertezze	pag. 38
11. Informazioni Societarie	pag. 46
12. Operazioni con parti correlate	pag. 52
13. Eventuale appartenenza a un gruppo	pag. 55
14. Attività di Direzione e Coordinamento	pag. 55
15. Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali	pag. 56
16. Continuità aziendale	pag. 56
17. Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 57
<u>Bilancio Consolidato</u>	
Stato Patrimoniale Consolidato	pag. 59
Conto Economico Consolidato	pag. 63
Rendiconto Finanziario Consolidato	pag. 65
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato	pag. 66
Note esplicative alla relazione finanziaria consolidata intermedia del primo semestre chiuso al 30 giugno 2019	pag. 67
Operazioni con parti correlate	pag. 117

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)

PRESIDENTE	Roberto Maggio
AMMINISTRATORE INDIPENDENTE	Gaetano Paradiso
AMMINISTRATORE	Raffaele Vanni

COLLEGIO SINDACALE ()**

PRESIDENTE	Renato Bolongaro
SINDACO EFFETTIVO	Giovanni Grossi
SINDACO EFFETTIVO	Fabio Margara
SINDACI SUPPLEMENTI	Matteo Verneti Carla Clerici

SOCIETA' DI REVISIONE (*)**

Ria Grant Thornton

* In carica fino all'approvazione del bilancio 2019 così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 3 agosto 2017

** Incarico conferito dall'Assemblea del 25 luglio 2019 fino all'approvazione del bilancio 2021

*** Incarico conferito dall'Assemblea del 25 luglio 2019 fino all'approvazione del bilancio 2021

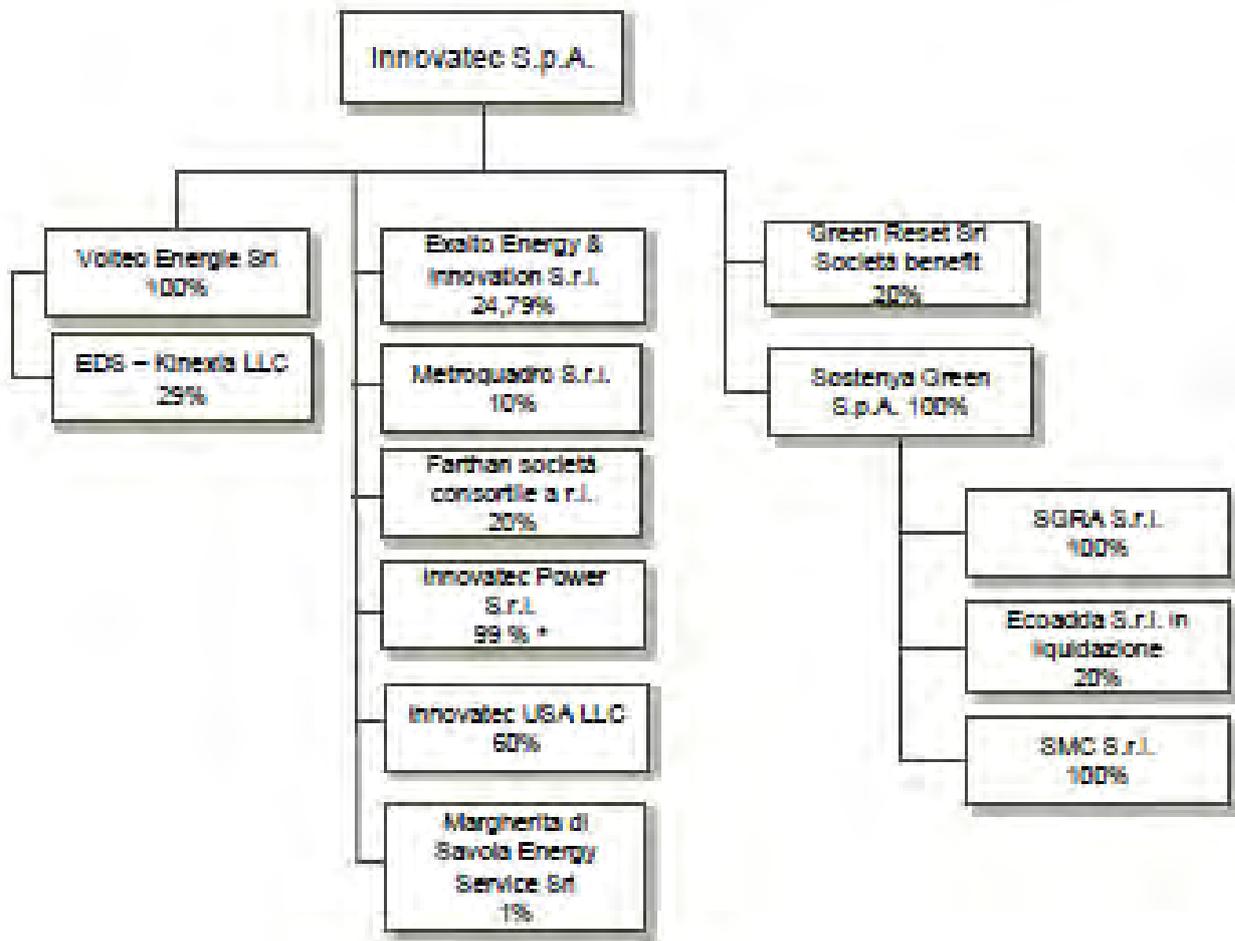
NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato Avv. Roberto Maggio ha la legale rappresentanza della Società.

In termini di deleghe di poteri, il Consiglio di Amministrazione ha in dettaglio attribuito i seguenti poteri:

1. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato, Avv. Roberto Maggio le deleghe di legale rappresentanza della Società e della firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 5.000.000,00, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Struttura del Gruppo Innovatec



* l'1% è detenuto da Exalto Energy & Innovation S.r.l.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

1. INFORMAZIONI GENERALI DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

Innovatec S.p.A. (“**Società**”, “**Emittente**”, “**Innovatec**”, “**INN**”) è una holding di partecipazione ed operativa quotata all’AIM Italia (segmento Borsa Italiana) che, a capo dell’omonimo Gruppo (“**Gruppo Innovatec**” e/o “**Gruppo**”) sviluppa progetti, prodotti e servizi in chiave di efficienza energetica nel settore privato e pubblico. La Società opera anche nel business delle fonti rinnovabili e ha, come ulteriore attività *core*, la realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile ed impianti di smaltimento rifiuti sia in Italia che all’estero di grande e media taglia. Inoltre, la Società, tramite la controllata Sostenya Green S.p.A. è attiva nell’intermediazione di spazi presso discariche di proprietà di soggetti correlati e terzi.

Innovatec S.p.A. è stata presente nel business del teleriscaldamento fino a fine agosto 2018.

La Società è stata costituita in data 2 agosto 2013. L’azionista di riferimento alla data attuale è Gruppo Waste Italia S.p.A. (“**WIG**”) con una quota pari al 43,71%. Inoltre, in data 15 maggio 2019, la controllata al 100% di WIG, SUNRT02 S.r.l. (“**SUNRT**”), ha partecipato all’aumento di capitale della Società a lei riservato sottoscrivendo nuove azioni pari a circa il 3,06% del capitale sociale di Innovatec. Sostenya Group Plc (“**Sostenya**”) - che controlla WIG - con una quota del 34,95% - ha una partecipazione diretta in Innovatec del 17,65%.

Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 64,42% del capitale sociale della Società.

Innovatec detiene, direttamente ed indirettamente tramite le controllate, le seguenti partecipazioni:

- **Volteo Energie S.r.l.** in concordato preventivo (“**Volteo**”) (100%), con sede legale in Milano: la società era una *sub-holding* di partecipazioni ed operativa, attiva nel settore delle rinnovabili. Volteo, a seguito di una crisi finanziaria d’impresa, ha depositato ad inizio agosto 2016, presso il Tribunale di Milano, il ricorso per l’ammissione della società alla procedura di concordato preventivo “con riserva” ai sensi dell’art. 161, sesto comma, L. Fall.. In data 16 marzo 2017, Volteo ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Milano dell’ammissione della domanda di concordato preventivo della società e con sentenza n. 11935/2017 pubblicata il 27/11/2017 RG n. 50667/201 il Tribunale di Milano ha omologato in pari data, il concordato Volteo in continuazione d’impresa.
- **Innovatec Power S.r.l.** (“**Innovatec Power**” e/o “**INNP**”) controllata di Innovatec al 99,01% dal mese di dicembre 2018. La società è attiva nei settori della co-trigenerazione industriale, dell’efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica delle scuole nell’ambito del Fondo Kyoto del ministero dell’ambiente. Innovatec ha acquisito da Sostenya in data 20 dicembre 2018 il pacchetto di quote della società precedentemente detenuto dalla controllante rappresentative di una quota del capitale sociale del 51,24% della società e con tale acquisizione ha incrementato la sua partecipazione in Innovatec Power al 99,01%. L’operazione - strategica per Innovatec - ha permesso di rafforzare il *core* business aumentando la sua presenza nel settore dell’efficienza energetica rispetto alle attività già servite. Il prezzo di acquisto del 51,24% del capitale sociale di Innovatec Power è stato pari a Euro 1,8 milioni.
- **Sostenya Green** (“**Sostenya Green**” e/o “**SG**”) controllata di Innovatec al 100% dal mese di ottobre 2018 a seguito dell’acquisto operato da Innovatec in data 15 ottobre 2018 per Euro 1,8 milioni dalla correlata Aker S.r.l., controllata del socio Sostenya. Costituita in data 24/07/2017 la società è attiva nell’intermediazione di spazi presso discariche di proprietà di soggetti correlati e terzi. Sostenya Green partecipa inoltre come assuntore - nell’ambito della procedura concordataria di Waste Italia S.p.A. (“**Waste Italia**” e/o “**WI**”) - di alcune limitate porzioni di attivo e passivo della società e, nel dettaglio, delle partecipazioni di quest’ultima in Ecoadda S.r.l. in liquidazione (“**Ecoadda**”), Waste to Water S.r.l. (“**W2W**”) e Smaltimenti Controllati SMC S.r.l. (“**SMC**”) nonché degli oneri di chiusura e post-chiusura della discarica denominata “Alice Castello” (“**Alice**”). In dettaglio, Sostenya Green è uno dei due assuntori previsti nel piano concordatario in continuità indiretta della correlata Waste Italia omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018. Waste Italia si è trovata dal secondo semestre 2016 in una situazione di crisi finanziaria che ha portato quest’ultima - al fine di preservare la continuità del business - ad affittare ad inizio marzo 2017 il suo ramo

d'azienda alla controllata Green Up S.r.l. (“**Green Up**”) e successivamente a presentare, nel corso del mese di aprile 2017, domanda di concordato preventivo “in bianco” presso il Tribunale di Milano dopo avere intrapreso in maniera infruttuosa un tentativo di rinegoziazione della propria principale esposizione debitoria con gli obbligazionisti detentori di un prestito obbligazionario *high yield* di Euro 200 milioni (“**Bond Waste**”). La proposta di concordato di Waste Italia presentato al Tribunale di Milano prevede un piano in continuità indiretta in presenza di due assuntori, SPC Green S.p.A. (quest'ultimo partecipato da un fondo di *private equity* americano) e Sostenya Green S.p.A., che si spartiranno – al momento dell'omologa del concordato avvenuta come sopra detto in data 15 novembre 2018 – gli attivi e i passivi esdebitati della società. Sostenya Green assumerà gli attivi aziendali "non strategici" di Waste Italia consistenti nelle partecipazioni di quest'ultima nelle società Ecoadda (partecipata al 76%), SMC (partecipata al 100%) e W2W (partecipata al 100%), e si farà carico di sostenere gli oneri relativi ai costi di chiusura e di post-chiusura della discarica Alice e ogni altra obbligazione comunque connessa all'esercizio o alla titolarità della discarica stessa (complessivamente “**Impegni Assunzione SG in WI**”). L'assunzione di SPC Green S.p.A. è avvenuta in data 10 aprile 2019, mentre l'assunzione di Sostenya Green è stata oggetto di parere favorevole da parte dei commissari giudiziali solamente in data 4 giugno 2019 a seguito del quale è quindi stato sottoscritto in data 12 giugno 2019 l'atto di trasferimento del ramo d'azienda oggetto di assunzione da Waste Italia a Sostenya Green S.p.A.. Sostenya Green S.p.A., a fronte dell'assunzione ha beneficiato del sostegno finanziario fornito dall'altro assuntore SPC Green S.p.A. nei limiti dell'ammontare massimo di Euro 3.288.000,00 più IVA. Sostenya Green si è inoltre proposta quale soggetto assuntore nell'ambito della procedura di concordato preventivo in continuità indiretta presentato dalla SMC la quale – ad esito del trasferimento conseguente all'esecuzione del concordato Waste Italia come sopra descritto – si trova peraltro ad essere controllata integralmente proprio da Sostenya Green. La procedura concordataria di SMC è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto motivato del 23 maggio 2019, pubblicato in data 11 giugno 2019.

- Farthan S.r.l. “**Farthan**” (20%): società consortile a responsabilità limitata, con sede in Piombino (LI), attiva nel settore della riqualificazione ambientale;
- Exalto Energy & Innovation S.r.l. “**Exalto**” (24,79%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Palermo, attiva nella progettazione e nella realizzazione di interventi di efficienza energetica e ricerca e sperimentazione di tecnologie innovative nel settore delle rinnovabili, dell'efficienza e delle *smart cities*;
- Metroquadro S.r.l. “**Metroquadro**” (10%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Rimini, attiva nell'erogazione di servizi di retail management e gestione dello start-up della vendita e/o affitto di spazi commerciali dei centri e gestione e marketing delle strutture commerciali.
- SGRA S.r.l. (già Reset S.r.l.) “**SGRA**” (acquistata interamente da Sostenya Green a fine dicembre 2018) è una società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano al momento dormiente.

Nel corso del primo semestre 2019, sono state cedute le seguenti partecipazioni che non hanno determinato una variazione del perimetro di consolidamento in quanto acquisite nel mese di giugno 2019 in accordo gli Impegni Assunzione SG in WI illustrati sopra:

- In data 28 giugno 2019, Sostenya Green S.p.A. ha ceduto il 56% del 75% della partecipazione di **Ecoadda in liquidazione S.r.l.** da lei detenuta rispettivamente alla società “terza” Diaspa S.r.l. (10% a Euro 1,00) e alla società correlata Abitare Roma S.r.l. (46% a Euro 4,60), In pari data Sostenya Green S.p.A. ha ceduto inoltre alla stessa società terza Diaspa S.r.l. l'intera partecipazione (100%) della società **Waste to Water S.r.l.** Infine, sempre in data 28 giugno 2019, Sostenya Green S.p.A. ha sottoscritto con Diaspa S.r.l. un contratto preliminare di cessione entro il 27 settembre 2019 dell'intero pacchetto societario (100%) della **SMC Smaltimenti Controllati S.r.l.**
- In data 30 aprile 2019, il Gruppo ha disposto presso il Registro Imprese di Milano la cessazione della società **STE A S.r.l.** in liquidazione.

Le altre partecipazioni minori detenute da Innovatec sono:

- **Green Reset S.r.l.:** Innovatec S.p.A. detiene dal 31 gennaio 2019 una partecipazione pari al 20% acquisita tramite sottoscrizione di aumento di capitale a pagamento non esercitato dai soci. Nello specifico, in data 31 gennaio 2019, il capitale sociale della società è stato aumentato di Euro 2.500 (sottoscritto da Innovatec) passando da Euro 10.000 a Euro 12.500 e con sopraprezzo complessivo di Euro 200.000. Green Reset S.r.l. è attiva nel settore dell'”economia circolare”;
- **Margherita di Savoia Energy Service S.r.l.** (di cui Innovatec detiene una partecipazione pari al 23,33%): società progetto per la realizzazione di impianti di efficienza energetica nel comune di Margherita di Savoia (FG);
- **Innovatec USA LLC** (di cui Innovatec detiene una partecipazione pari al 60%): società attualmente dormiente costituita per attività di realizzazione impianti negli Stati Uniti d’America;
- **EDS – Kinexia LLC** (di cui Volteo Energie S.r.l. detiene una partecipazione pari al 29%): società veicolo non ancora operativa per lo sviluppo del business ambiente in Albania.
- **Ecoadda in liquidazione S.r.l.** (di cui Sostenya Green S.p.A. detiene una partecipazione pari al 18% a seguito dei sopraccitati di Impegni Assunzione SG in WI): società attiva nella gestione della discarica in post gestione sita a Canevago d’Adda e del connesso impianto di produzione di energia elettrica da biogas.

In funzione degli impegni di conversione in capitale dei crediti rispettivamente vantati nei confronti di Innovatec da SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l., in data 28 marzo 2019 si è tenuto il consiglio di amministrazione di Innovatec in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall’assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, che ha deliberato di aumentare il capitale sociale di Innovatec con esclusione del diritto d’opzione per un importo massimo di circa Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1,2 milioni a titolo di sopraprezzo. Gli impegni irrevocabili sottoscritti nel 2018 dalle predette società ad aumentare il capitale sociale per complessivi Euro 1,7 milioni erano stati già iscritti al 31 dicembre 2018 fra le voci formanti il patrimonio netto quali conto riserva c/futuro aumento di capitale. SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sopraprezzo azioni pari a rispettivamente Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66 mentre SEI Energia S.p.A. non ha ancora sottoscritto la sua quota alla data del presente documento in quanto è in attesa di autorizzazione in tal senso da parte del Tribunale di Milano. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec riservate a SEI Energia S.p.A. è il 30 settembre 2019.

2. SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec

Euro/000

DATI DI SINTESI ECONOMICI	1° SEM 2019	1° SEM 2018	19 vs 18	%
Ricavi	23.848	16.287	7.561	46
EBITDA	9.293	3.532	5.761	>100
% EBITDA	39%	22%	17%	80
EBIT	4.670	(514)	5.184	<100
Risultato ante imposte	4.322	7.101	(2.779)	(39)
Imposte di periodo	(1.238)	(177)	(1.061)	>100
Risultato Netto	3.088	6.930	(3.842)	(55)
DATI DI SINTESI PATRIMONIALI	30-giu-19	31-dic-18	19 vs 18	%
Capitale investito netto	8.873	10.578	(1.705)	(16)
Patrimonio Netto Gruppo	11.957	8.864	3.093	35
Posizione Finanziaria Netta	3.087	(1.708)	4.795	<100
Personale (Puntuale)	18	19	(1)	(5)

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economici consolidati del primo semestre 2019 non sono del tutto comparabili con quelli consuntivati nello stesso periodo dello scorso esercizio in considerazione delle:

1. cessioni delle società Sammartein soc. agricola a r.l. e Pachino Energia S.r.l., avvenute a fine settembre 2018 in accordo con il piano concordatario della controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato;
2. acquisizioni avvenute nel secondo semestre 2018 della società Sostenya Green S.p.A. e del pacchetto di controllo di Innovatec Power S.r.l.;
3. scioglimento consensuale avvenuto in data 5 settembre 2018, del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto con la parte correlata SEI Energia S.p.A. in data 21 luglio 2016.

Per effetto di quanto sopra esposto, il conto economico consolidato per il primo semestre 2019 comprende i dati economici della capogruppo Innovatec S.p.A. e delle controllate Volteo Energie, Sostenya Green e Innovatec Power mentre non comprende i dati economici di Sammartein Biogas società agricola a r.l., Pachino Energia S.r.l. e il business del teleriscaldamento i quali contribuiscono invece al conto economico consolidato del primo semestre 2018.

I risultati patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2019 risultano invece del tutto comparabili con i dati al 31 dicembre 2018 in quanto sia Sostenya Green che Innovatec Power erano già presenti nel perimetro di consolidamento a livello patrimoniale al 31 dicembre 2018.

Si rende inoltre noto che in data 12 giugno 2019 la controllata Sostenya Green S.p.A. ha acquisito – tramite atto di assunzione notarile e in accordo con gli impegni di assunzione sottoscritti da quest'ultima ai fini del buon esito del concordato della correlata Waste Italia S.p.A. omologato dal Tribunale di Milano a fine novembre 2018 (“**Impegni Assunzione SG in WI**”) – le società, Ecoadda in liquidazione S.r.l., SMC società smaltimenti controllati S.r.l. e Waste to Water S.r.l. in liquidazione nonché il ramo d'azienda della discarica sita in Alice Castello (PV) (“**Ramo Alice**”). In data 28 giugno 2019, Sostenya Green S.p.A. ha ceduto le

società Ecoadda e Waste to Water e sottoscritto un preliminare di vendita per la cessione di SMC. Le suddette partecipazioni non rientrano conseguentemente nel perimetro di consolidamento al 30 giugno 2019.

I dati economici consolidati del primo semestre 2019 mostrano **Ricavi** a Euro 23,8 milioni (1°Sem18: Euro 16,3 milioni +46%), un **EBITDA** a Euro 9,3 milioni (1°Sem18: Euro 3,5 milioni +163%) ed un **EBIT** a Euro 4,7 milioni (1°Sem18: negativo Euro -0,5 milioni). L'**Utile netto** di Gruppo si è attestato a Euro 3,1 milioni rispetto ad un utile realizzato nello stesso periodo dello scorso esercizio di Euro 6,9 milioni, dato quest'ultimo che rifletteva il positivo effetto di Euro 8,2 milioni derivante dal deconsolidamento del Gruppo GGP ceduto nel primo trimestre 2018.

I risultati del primo semestre 2019 hanno beneficiato dell'aumento dei ricavi sia del *core* business a Euro 17,2 milioni (1°Sem18: Euro 6,3 milioni) sia del nuovo business di intermediazione rifiuti condotto dalla società recentemente acquisita Sostenya Green i cui ricavi nei primi sei mesi del 2019 si sono attestati a Euro 6,4 milioni.

I **ricavi del core business dell'efficienza energetica e realizzazione impianti rinnovabili ed impianti di smaltimento rifiuti**, oltre a consuntivare un sostanziale aumento dell'attività di *realizzazione impianti settore ambiente* i cui fatturati sono incrementati a Euro 5,6 milioni (1°Sem18: Euro 4 milioni), beneficiano dei proventi netti *non recurring* di Euro 6,1 milioni derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio in data 27 febbraio 2019 dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti su n.7 Progetti Serre presentati dalla Società. Tale riconoscimento va ad aggiungersi ai n. 12 ricorsi già vinti nel corso del 2018. I ricavi per i certificati TEE di competenza dei primi due trimestri 2019 si sono attestati a Euro 3,9 milioni (1°sem 2018: Euro 2,2 milioni) mentre i ricavi per la realizzazione di impianti di efficienza energetica conseguiti dalla recente acquisita Innovatec Power S.r.l. sono risultati pari a Euro 1,6 milioni.

Il **business intermediazione dei rifiuti** condotto dalla controllata Sostenya Green ha generato nel primo semestre 2019 ricavi per Euro 6,4 milioni. La società ha intermediato nei primi sei mesi circa 39,6 mila tonnellate di rifiuti a fronte di un ammontare massimo di 75 mila tonnellate di spazi acquisiti nelle discariche di proprietà di società correlate in base ai contratti sottoscritti nel 2018.

A seguito dei sopracitati effetti, **L'EBITDA** consolidato è risultato pari a Euro 9,3 milioni in forte aumento rispetto a Euro 3,5 milioni dell'esercizio precedente. Tale incremento di marginalità è discendente dai positivi risultati conseguiti dall'attività di realizzazione di impianti di *efficienza energetica, rinnovabili e di smaltimento rifiuti* i quali hanno contribuito alla marginalità lorda di periodo per circa Euro 1,4 milioni (1°Sem18: Euro 0,8 milioni), nonché per complessivi Euro 10 milioni dai sopracitati proventi *non recurring* sui TEE relativi agli anni precedenti riconosciuti dal TAR nel 2019 e ricavi TEE. I costi fissi di struttura ammontano nel semestre a Euro 1,8 milioni. L'incremento dell'EBITDA è inoltre frutto dello sviluppo del nuovo business dell'intermediazione dei rifiuti il quale ha contribuito alla marginalità operativa lorda per Euro 0,6 milioni.

L'EBIT consolidato migliora a Euro 4,7 milioni rispetto al dato negativo di Euro -0,5 milioni dello stesso periodo dello scorso esercizio anche dopo l'iscrizione di svalutazioni per Euro 1,3 milioni sui crediti vantati verso clienti e fondi rischi per Euro 2 milioni relativi a potenziali contenziosi sui TEE "Progetto Serre" riconosciuti dal GSE. Il dato negativo del primo semestre 2018 risentiva degli accantonamenti per oneri connessi agli impegni di cessione delle controllate Sammartein soc. agricola a r.l. e Pachino Energia S.r.l., per complessivi Euro 2,4 milioni - cessioni avvenute a fine settembre 2018 - in accordo con il piano concordatario della controllata Volteo Energie S.r.l..

L'**Utile Netto ante imposte** consolidato è positivo per Euro 4,3 milioni (1°Sem18: Euro 7,2 milioni) e sconta, rispetto all'aumento nel periodo della redditività operativa di gruppo e dei proventi *non recurring* TEE al netto dei correlati fondi rischi, oneri finanziari per Euro 0,2 milioni e rettifiche di attività finanziarie per Euro 0,1 milioni. L'utile ante imposte del primo semestre 2018 rifletteva sostanzialmente il positivo effetto di Euro 8,2 milioni derivante dal deconsolidamento del Gruppo GGP ceduto nel primo trimestre 2018.

L'Utile Netto d Gruppo dopo l'iscrizione delle imposte di periodo per Euro 1,2 milioni si è attestato per il primo semestre 2019 a Euro 3,1 milioni rispetto a Euro 6,9 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

In funzione dell'Utile Netto di Gruppo realizzato nel primo semestre, il **Patrimonio Netto** consolidato aumento da Euro 8,9 milioni di fine dicembre 2018 a Euro 12 milioni al 30 giugno 2019.

La **Posizione Finanziaria Netta** consolidata al 30 giugno 2019 risulta positiva a Euro 3,1 milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre 2018 a Euro -1,7 milioni principalmente a seguito dei positivi flussi derivanti dalla gestione operativa del Gruppo e dell'incasso di circa Euro 6,1 milioni rinveniente dalla vendita dei TEE del Progetto Serre relativi alle annualità precedenti riconosciuti dal TAR del Lazio nel 2019 parzialmente compensati dagli investimenti in acquisizioni societarie nell'attività di smaltimento rifiuti di Euro 2,5 milioni e dalla sottoscrizione di Euro 3 milioni in obbligazioni emesse dall'azionista Sostenya Group Plc con scadenza 2021 allineata con la data di rimborso del *Green Bond* di Euro 2,9 milioni.

Il **Capitale Investito netto** diminuisce a Euro 8,9 milioni rispetto a Euro 10,6 milioni dello scorso esercizio: i sopracitati investimenti in acquisizioni societarie nell'attività di smaltimento rifiuti e in obbligazioni emesse dall'azionista Sostenya Group Plc sono stati ampiamente compensati - oltre che dagli ammortamenti per Euro 1,3 milioni e dall'utilizzo dei diritti di intermediazione spazi in discarica per Euro 2,7 milioni - dall'iscrizione per Euro 2 milioni di fondi rischi su potenziali contenziosi sui TEE "Progetto Serre" riconosciuti dal GSE e dalla maturazione di imposte per Euro 1,2 milioni nonché dalle passività nette per Euro 2,5 milioni derivanti dagli impegni di assunzione da parte della controllata Sostenya Green S.p.A. del ramo d'azienda della correlata Waste Italia S.p.A. ai fini del buon esito del concordato di quest'ultima omologato dal Tribunale di Milano a fine anno 2018.

3. FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2019

3.1 *Delibera Aumento di Capitale riservati a SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l.*

A seguito degli impegni rilasciati lo scorso esercizio da SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. ad aumentare il capitale sociale della Società in accordo con il Piano di Risanamento finalizzato da Innovatec nel secondo semestre 2018, in data 28 marzo 2019 si è tenuto il consiglio di amministrazione di Innovatec in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, che ha deliberato di aumentare, il capitale sociale di Innovatec con esclusione del diritto d'opzione per un importo massimo di circa Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1,2 milioni a titolo di sopraprezzo riservando per la sottoscrizione alle parti correlate SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l.. Gli impegni irrevocabili ad aumentare il capitale sociale per complessivi Euro 1,7 milioni erano stati registrati al 31 dicembre 2018 in una specifica posta di patrimonio netto di Innovatec denominata riserva c/futuro aumento di capitale. SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sopraprezzo azioni pari a rispettivamente Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66 mentre SEI Energia S.p.A. non ha ancora sottoscritto la sua quota alla data del presente documento in quanto è in attesa di autorizzazione in tal senso da parte del Tribunale di Milano. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec riservate a SEI Energia S.p.A. è il 30 settembre 2019. Si rammenta che nel caso in cui SEI Energia S.p.A. non dovesse sottoscrivere le nuove azioni di cui all'aumento di capitale deliberato e a lei riservato, l'importo di Euro 1.412.000 - alla luce dell'impegno irrevocabile sottoscritto dalla società - permarrà nel patrimonio netto di Innovatec nella voce denominata "riserva in conto futuro aumento di capitale" così come iscritto dalla data di sottoscrizione del sopracitato impegno (5 settembre 2018).

3.2 Acquisto Euro 3 milioni del Bond quotato alla Borsa di Vienna dell'azionista Sostenya Group Plc

La Società ha sottoscritto per cassa in data 15 marzo 2019 - previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate - n.30 obbligazioni da Euro 100.000 ciascuna del prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021" ISIN Code IT0006736398 ("**Bond Sostenya**") quotato alla borsa di Vienna "Third market" (Cfr.: https://www.wienerbourse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID_NOTATION=17821786) per un controvalore complessivo di Euro 3 milioni. Il prestito obbligazionario quotato convertibile in azioni di Sostenya è stato emesso dalla società in data 9 dicembre 2016 ed è costituito da massimo n.150 titoli obbligazionari convertibili al portatore ("*Notes*"), in taglio non frazionabile, del valore nominale unitario di Euro 100.000 cadauno e sottoscritti alla data odierna per Euro 6,5 milioni (comprensivi della sottoscrizione di Euro 3 milioni effettuata da Innovatec). Le principali termini e condizioni del Sostenya Bond sono i seguenti: i) Senior, unsecured e pari passu, ii) emesso in data 22 dicembre 2016 con scadenza 21 dicembre 2021, iii) tasso di interesse 6% Act/365 pagato semestralmente, iv) convertibile in azioni della Sostenya (per ogni *Note*: 150.000 nuove azioni) dal mese di dicembre 2018, in qualsiasi giorno lavorativo dal 1° di ottobre al 15 di ottobre e successivamente dal 1° di aprile al 15 di aprile e v) i principali *Event of Default* che determinano l'immediato pagamento del *Bond Sostenya* sono il mancato pagamento degli interessi, change of control, quotazione della società, liquidazione, insolvenza, fallimento o altri istituti simili previsti dalla legge fallimentare e fusioni e spin-off.

L'operazione è finalizzata ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie *in surplus* rispetto al Piano di Risanamento finalizzato positivamente dalla Società lo scorso esercizio, con rendimenti superiori a quelli attuali, nonché ad assicurare il pagamento del prestito obbligazionario ristrutturato di Innovatec di circa Euro 2,9 milioni ("*Green Bond*") con scadenza 21 luglio 2021. Al fine di allineare il ripagamento del *Green Bond* con il ripagamento del *Bond Sostenya* sottoscritto oggi da Innovatec, Sostenya si è impegnata irrevocabilmente a ripagare anticipatamente le n. 30 obbligazioni sottoscritte da Innovatec - pari ad un controvalore di Euro 3 milioni – ("**Impegno Sostenya**") rispetto alla scadenza naturale del *Bond Sostenya* contrattualmente prevista in data 21 dicembre 2021. L'operazione ha ricevuto il preventivo parere vincolante favorevole del Comitato Parti Correlate. Il consiglio di amministrazione ha valutato ed approvato all'unanimità l'operazione sulla base dei criteri e procedure previsti per operazioni con parti correlate e, pertanto, alla stregua delle operazioni di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Consob, Regolamento AIM, Regolamento Operazioni con Parti Correlate e della Procedura per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate di Innovatec. In particolare, il Consiglio di Amministrazione deliberando favorevolmente alla sottoscrizione del *Bond Sostenya* ha tenuto conto: i) della tipologia dell'emittente del *Bond Sostenya*, Sostenya Group Plc, la quale è holding di Innovatec con una partecipazione detenuta direttamente ed indirettamente pari al 63,29% della Società, ii) dell'interesse reciproco - in quanto capogruppo - al buon esito finale dell'operazione e al corretto ripagamento degli interessi e del *Bond Sostenya* nonché al ripagamento del *Green Bond*, iii) dello status patrimoniale economico e finanziario di Sostenya, iv) dell'Impegno Sostenya, e v) del rendimento effettivo dell'investimento, superiore a quanto ricavabile attualmente sul mercato.

3.3 Impegni di assunzione della controllata Sostenya Green

3.3.a Impegni di assunzione nei confronti della correlata Waste Italia S.p.A. in concordato

La società correlata Waste Italia S.p.A.¹ in concordato (“**Waste Italia**”) - omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018 - nell’ambito dei suoi impegni concordatari illustrati nel suo piano concordatario in continuità indiretta con assunzione, si è impegnata a cedere a due assuntori (SPC Green S.p.A. e Sostenya Green S.r.l. “**Assuntori**”), alla data di omologazione, i propri attivi e passivi in specifiche e distinte porzioni con effetto liberatorio per la società la quale sarebbe risultata interamente spogliata della propria dotazione patrimoniale, e di fatto assimilabile ad una società che abbia compiuto la propria liquidazione. In data 10 aprile 2019 è stato perfezionato presso il Notaio Amedeo Venditti di Milano il primo atto di trasferimento del ramo d’azienda Waste Italia alla società assuntrice SPC Green S.p.A.. SPC Green, ha assunto in data 10 aprile 2019 tutta e l’intera azienda in funzionamento di Waste Italia S.p.A. in concordato comprensiva di tutti gli attivi e le partecipazioni in Green Up S.r.l., Green Up Holding S.r.l., Ecosavona S.r.l. e Faeco S.r.l. e comprensiva delle inerenti passività, rappresentanti l’intero passivo concordatario e fatta sola eccezione di quanto oggetto dell’assunzione da parte di Sostenya Green. In forza di tale atto, SPC Green gestirà in continuità l’attività di impresa di Waste. In data 12 giugno 2019 è avvenuto il secondo e ultimo atto di trasferimento del ramo d’azienda residuale a Sostenya Green S.p.A., società interamente controllata di Innovatec. In tale data, con atto notarile del Notaio Venditti, Waste Italia in concordato ha ceduto e trasferito per un corrispettivo di Euro 10,00 il ramo di d’azienda rappresentato esclusivamente:

- (i) dall’attività di gestione integrata del sito sul quale sorge la discarica “Alice Castello”, con ciò intendendosi:
 - a) lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla chiusura definitiva ed alla gestione post-mortem del sito di smaltimento ubicato nel comune di Alice Castello con ciò facendosi carico di tutte le passività (attuali e potenziali, concordatarie o non) di Waste Italia S.p.A. relative, collegate, o comunque afferenti agli oneri di chiusura e post-chiusura della discarica “Alice Castello”, nonché tutte le relative condizioni nascenti dal Decreto Legislativo n. 36/2003, le eventuali passività ambientali e ogni altra passività comunque connessa all’esercizio, alla titolarità o al possesso della discarica di Alice Castello, o insorta in ragione di qualsivoglia altro titolo, ivi incluso il regresso nei confronti di Waste Italia S.p.A. o suoi aventi causa da parte di istituti assicurativi chiamati a far fronte agli oneri di chiusura e post-chiusura della discarica “Alice Castello”, nonché tutte le relative obbligazioni nascenti dal Decreto Legislativo n. 36/2003, cui eventualmente Waste Italia S.p.A. sia obbligata, anche per il futuro, a far fronte, nonché tutti i rapporti intercorrenti e/o i contratti stipulati tra Waste Italia S.p.A. e Alice Ambiente S.r.l. o tra Waste Italia S.p.A. e terzi nell’interesse, o comunque a beneficio di Alice Ambiente S.r.l. e i relativi impegni, obbligazioni e passività; con effetto liberatorio per Waste Italia S.p.A. e con esclusione di ogni responsabilità solidale di, o diritto di regresso o rivalsa o surroga nei confronti di SPC Green S.p.A.;
fermo restando che l’assunzione delle obbligazioni qui indicate in capo a Sostenya Green S.p.A. avviene nei limiti e in conformità a quanto stabilito nel decreto di omologazione;
 - b) la realizzazione degli interventi di valorizzazione della copertura definitiva da operarsi presso la discarica di “Alice Castello” in conformità con quanto previsto all’interno del piano concordatario di Waste Italia S.p.A. e quindi l’autorizzazione, costruzione e gestione di un impianto fotovoltaico a terra ancorato al *capping* della discarica “Alice Castello” tale da garantire la parziale copertura dagli oneri finanziari futuri che Sostenya Green S.p.A. dovrà sostenere in connessione alla post-gestione del sito di discarica, nonché la realizzazione di eventuali interventi futuri che potranno essere sviluppati sull’area interessata dalla discarica “Alice Castello” finalizzati a valorizzare ulteriormente il sito;
 - c) la presa in carico di due rapporti di lavoro dipendente (comprensivi dei debiti, anche per ratei e

¹ Waste Italia S.p.A. in concordato è parte correlata di Innovatec in quanto è controllata indirettamente da Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato (“**WIG**”), socio di controllo di Innovatec. La percentuale di correlazione è la seguente: Waste Italia S.p.A. è controllata al 100% da Waste Italia Holding S.r.l. in concordato liquidatorio la quale è controllata al 96,4% da Waste Partecipazioni S.r.l. in liquidazione la quale è a sua volta controllata al 91,37% da WIG.

- d) trattamento di fine rapporto) maturati
 - d) la proprietà di alcune attrezzature.
- e
- (ii) alle seguenti partecipazioni societarie:
- a) partecipazione di nominali Euro 75.088 pari al 76% dell'intero capitale sociale della Ecoadda S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, Via privata Giovanni Bensi n. 12/3, con il capitale di Euro 98.800 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 11640880156, R.E.A. MI-1485117;
 - b) partecipazione di nominali Euro 364.000 pari all'intero capitale della "Smaltimenti Controllati - SMC S.r.l." siglabile "S.M.C. S.r.l." con sede in Milano, Via privata Giovanni Bensi n. 12/3, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 05142780013, Partita I.V.A. 05142780013, R.E.A. MI-2022608;
 - c) partecipazione di nominali Euro 1.000.000 (unmilione) pari all'intero capitale della Waste to Water S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via privata Giovanni Bensi n. 12/3, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano 08339670963, REA MI-2018888.

Il piano concordatario di Waste Italia S.p.A. prevede che SPC Green S.p.A. fornisca un sostegno finanziario a Sostenya Green S.p.A. nei limiti dell'ammontare massimo di Euro 3.288.000,00 più IVA ("Contributo SPC"). Il Contributo SPC è stato interamente fatturato nel primo semestre 2019 ed incassato a fine giugno 2019 per il 50% e il residuo a luglio 2019.

Successivamente all'assunzione, in data 28 giugno 2019, la controllata Sostenya Green ha ceduto terzi l'intero pacchetto della partecipazione di Ecoadda in liquidazione S.r.l. da lei detenuta alla società terza Diaspa S.r.l. (quota di partecipazione 10% a Euro 1,00) e alla correlata Abitare Roma S.r.l. (quota di partecipazione 46% a Euro 4.60). La controllata ha altresì ceduto la società Waste to Water S.r.l. a Euro 1,00. Infine, sempre in pari data, la controllata ha sottoscritto con la società "terza" Diaspa S.r.l. un contratto preliminare di cessione entro il 27 settembre 2019 dell'intero pacchetto societario (100%) della SMC Smaltimenti Controllati S.r.l..

3.3.b *Impegni di assunzione nei confronti della correlata SMC S.r.l. in concordato*

La società correlata SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. ("SMC") in concordato - omologato dal Tribunale di Milano in data 23 maggio 2019 - nell'ambito degli impegni illustrati nel proprio piano concordatario in continuità indiretta con assunzione, si è impegnata a cedere ad una *newco* controllata da Sostenya Green S.p.A. ("Assuntore *Newco*"), l'intero patrimonio di SMC (fatta eccezione del ramo d'azienda SETA già ceduto nel corso del concordato preventivo alla società IREN S.p.A.) e quindi dell'azienda in funzionamento nonché di tutti i beni e diritti inclusi nell'attivo patrimoniale e del ricavato della vendita del c.d. ramo SETA con effetto liberatorio per la società. Le passività concordatarie saranno integralmente trasferite all'Assuntore *Newco* - ivi incluse quelle derivanti dall'esercizio dell'azienda e gestione post chiusura delle discariche - che si assumerà quindi senza limitazione l'onere concordatario, provvedendo in particolare ad assolvere agli oneri ambientali impiegando gli attivi che verranno trasferiti all'Assuntore *Newco*, i flussi attivi della continuità aziendale nonché gli apporti di finanza esterna garantiti dall'Assuntore *Newco*.

Nello specifico, il concordato SMC prevede la soddisfazione dei creditori sociali mediante: 1) i flussi di cassa generati dalla continuità aziendale al netto dei costi di gestione, 2) i flussi di cassa generati dalla cessione del ramo d'azienda "Seta", e 3) l'apporto di nuova finanza garantito dall'Assuntore *Newco*. L'attivo concordatario è pertanto costituito dalle risorse rinvenienti dalla (i) cessione alla società IREN S.p.A. del ramo d'azienda "Seta", ad un prezzo definito dall'offerta pari a Euro 2,9 milioni, con parziale pagamento del corrispettivo mediante l'accollo dei debiti nei confronti dei lavoratori dipendenti trasferiti con il ramo d'azienda (c.a. Euro 0,1 milioni) e degli oneri derivanti dalle attività di chiusura e post-chiusura della discarica denominata

Chivasso Zero (circa Euro 8 milioni); (ii) mantenimento dell'attività relativa all'impianto di fotovoltaico di produzione di energia elettrica, all'impianto di biogas e alla residua gestione delle discariche gestite da SMC fino alla data di omologa del concordato; (iii) intervento nel concordato SMC da parte della Sostenya Green S.p.A., attraverso un costituendo veicolo di scopo interamente partecipato da quest'ultima ("Newco"), assumendo gli attivi e i passivi concordatari alla data di omologa; (iv) impegno da parte dell'Assuntore *Newco* ad apportare finanza esterna in concomitanza con l'omologa e successivamente ad effettuare il pagamento dei debiti concordatari nella misura indicata dal fabbisogno concordatario; (v) successivamente all'omologa, impegno dell'Assuntore *Newco* a garantire la continuità aziendale mediante l'assunzione del concordato da parte del veicolo partecipato da Sostenya Green S.p.A., con l'esercizio dell'impianto fotovoltaico e la gestione delle attività di chiusura e post chiusura delle discariche. Si stima che nell'arco di piano la gestione della continuità aziendale sarà in grado di generare flussi di cassa netti positivi per un ammontare complessivo di Euro 3,6 milioni. L'attivo concordatario derivante dalla liquidazione parziale del patrimonio aziendale, stimato in Euro c.a. 3,4 milioni e dai flussi netti attivi di cassa generati dalla gestione dell'impresa in continuità aziendale sarà integrato dall'Assuntore *Newco* con un apporto di finanza esterna per Euro 0,79 milioni nonché di un ulteriore importo di circa euro 0,6 milioni al fine di coprire il fabbisogno derivante dal sostenimento degli oneri ambientali che diverranno esigibili successivamente all'anno 2031 e che non trova riscontro nelle disponibilità finanziarie previste al termine dell'arco di piano.

Alla data della presente Relazione Semestrale tale impegno non si è ancora concretizzato in attesa di formale autorizzazione da parte del Tribunale.

4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2019

Non vi sono fatti di rilievo da evidenziare avvenuti successivamente al 30 giugno 2019.

5. INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

Le azioni in circolazione di Innovatec S.p.A. alla data del 30 giugno 2018 sono pari a n. 331.296.790 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c..

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	<i>Euro</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. Unitario</i>
Azioni ordinarie	1.954.955,01	341.750.755	-

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Si precisa altresì che alla data non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A.

A seguito dell'aumento di capitale riservato a SUNRT 02 S.r.l. e sottoscritto interamente da quest'ultima, alla data della presente Relazione, la compagine azionaria è la seguente:

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	%	n. azioni	Val. nome. Unitario
Gruppo Waste Italia S.p.A.*	43,71%	149.388.643	-
Sostenya Group Plc*	17,65%	60.307.401	-
SUNRT 02 S.r.l. *	3,06%	10.453.965	-
Mercato	35,58%	121.600.746	-
TOTALE	100%	341.750.755	

* Società riconducibili al Sig. Pietro Colucci

L'azionista di riferimento alla data attuale è Gruppo Waste Italia S.p.A. ("WIG") con una quota pari al 43,71%. Inoltre, in data 15 maggio 2019, la controllata al 100% di WIG, SUNRT02 S.r.l., ha partecipato all'aumento di capitale della Società a lei riservato sottoscrivendo nuove azioni pari a circa il 3,06% del capitale sociale di Innovatec. Sostenya Group Plc ("Sostenya") - che controlla Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 34,95% - ha una partecipazione diretta in Innovatec del 17,65%. Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 64,42% del capitale sociale della Società.

L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2018 - era sempre Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 45,09% mentre Sostenya Group Plc risultava avere quota pari al 18,20%. L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2017 - era invece Sostenya Group Plc con una quota pari al 39,87%, mentre Gruppo Waste Italia S.p.A. risultava avere una quota del 24,39%.

L'andamento del titolo Innovatec sul mercato AIM Italia nell'ultimi due anni dalla data del presente documento può essere qui di seguito riepilogato:



Il prezzo del titolo Innovatec al 28 giugno 2019 era di Euro 0,0234 ad azione mentre al 31 dicembre 2018 era di Euro 0,0187.

La capitalizzazione al 28 giugno 2019 si è attestata a Euro 8,2 milioni in aumento sia rispettivamente al 31 dicembre 2018 (Euro 6,2 milioni) che al 31 dicembre 2017 (Euro 7,6 milioni).

I prezzi e i volumi medi - rispetto alla data di fine giugno 2019 (29 giugno 2019) - dell'ultimo mese, tre mesi, sei mesi, nove mesi e un anno possono essere qui di seguito riepilogati:

Euro	Prezzo medio	Volumi medi giornalieri n.	Volumi di periodo n.	Totale flottante medio	incidenza totale volumi scambiati/flottante n.
30/06/2019	0,0234	1.781.490	1.781.490	121.600.746	
ultimo mese	0,0243	808.809	16.176.170	121.600.746	0,13
ultimi tre mesi	0,0249	1.383.809	85.796.180	121.600.746	0,71
ultimi sei mesi	0,0247	1.032.251	129.031.392	121.600.746	1,06
ultimi nove mesi	0,0225	908.707	169.928.262	121.600.746	1,40
ultimi 12 mesi	0,0255	734.195	184.282.953	118.626.456	1,55

Fonte: yahoo.it

L'aumento di capitale iper-diluitivo finalizzato nel terzo trimestre 2016 ha comportato l'aumento del numero delle azioni da n. 8.874.011 a n. 151.255.254 azioni con un prezzo per azione al 31 dicembre 2016 allineato al prezzo stabilito dall'aumento di capitale (Euro 0,02 ad azione). Il titolo si è progressivamente apprezzato nel corso del 2017. Al 31 dicembre 2017, il prezzo del titolo era aumentato del 150% rispetto al prezzo di borsa 31 dicembre 2016. Visto lo status economico e finanziario della Società nei primi mesi del 2018 - che ha portato all'approvazione a fine giugno 2018 del Piano di Risanamento *ex-lege* 67 - il corso del titolo si è progressivamente deprezzato arrivando a fine giugno 2018 da Euro 0,05 a Euro 0,032 ad azione.

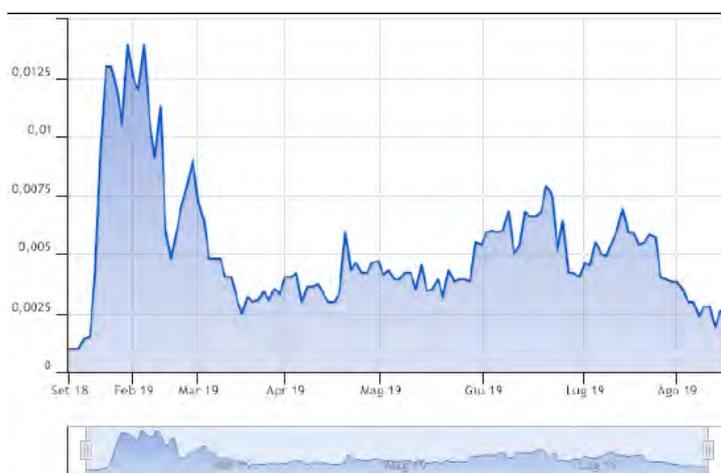
Il prezzo del titolo è continuato a scendere anche nel corso del secondo semestre 2018 anche dopo la finalizzazione del Piano di Risanamento e degli aumenti di capitale a Euro 0,032 ad azione perfezionati nel mese di luglio 2018, attestandosi a fine dicembre 2018 Euro 0,0187 ad azione.

Da inizi gennaio 2019, il corso dell'azione Innovatec ha subito invece un'inversione di tendenza facendo registrare un prezzo al 28 giugno 2019 di Euro 0,234 (+25% vs dato fine anno 2018) e volumi medi giornalieri in aumento come illustrato nella tabella sopra.

Alla luce della Ristrutturazione del *Green Bond* e del Piano di Risanamento, in data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione sul mercato AIM Italia l'avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018 n. 62.993.280 opzioni contrattuali ("**Warrant azioni ordinarie 2018-2021**" ISIN IT0005057770) assegnati gratuitamente a favore degli obbligazionisti del *Green Bond* ristrutturato (ora divenuto Prestito Obbligazionario Convertibile), che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento e con aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per Euro 3.464.630,40 mediante emissione di numero 62.993.280 nuove azioni ordinarie. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni nel rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n.1 Warrant posseduto ad un prezzo per Azione di Compendio pari a Euro 0,055 ("Prezzo di Esercizio").

L'andamento del titolo Warrant Innovatec sul mercato AIM Italia dalla data di emissione e quotazione dalla data del presente documento può essere qui di seguito riepilogato:

*Andamento del Warrant Innovatec ("**Warrant azioni ordinarie 2018-2021**" ISIN IT0005057770) sul mercato AIM Italia dalla data di emissione:*



Il prezzo del Warrant dalla data della prima quotazione ha avuto un progressivo incremento fino ad arrivare in data 31 gennaio e 12 febbraio 2019 a Euro 0,0139 a warrant. La quotazione di fine esercizio 2018 si è attestata a Euro 0,0014 a warrant. Dopo aver toccato i massimi di inizio febbraio, la quotazione ha avuto una progressiva riduzione fino ad arrivare ad un minimo di Euro 0,0025 a warrant in data 20 marzo 2019. Alla data del 30 giugno 2019 il warrant si è attestato ad un prezzo di Euro 0,0040 a warrant.

Oltre alla diffusione di comunicati stampa ai sensi della normativa vigente, nessuna attività di comunicazione finanziaria è stata svolta nel corso del primo semestre 2019.

In data 23 luglio 2019, l'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A. ha deliberato l'autorizzazione al consiglio di amministrazione della Società - per un periodo di 18 mesi - a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, anche tramite società controllate, sino al 10% del capitale sociale della Società, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'AIM Italia, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, ad un corrispettivo che non sia superiore a prezzo più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile e, comunque, dalle normative e dai regolamenti vigenti, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'AIM Italia, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti. Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato, salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, e in generale della normativa applicabile. L'Assemblea ha inoltre autorizzato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il consiglio di amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate: (i) ad un prezzo stabilito di volta in volta dal consiglio di amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo; (ii) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione ed in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione. Il collegio sindacale ha espresso parere favorevole in quanto conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile.

Inoltre, l'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A. convocata in pari data in sede straordinaria ha attribuito al consiglio di amministrazione, la delega ex art. 2443 c.c. entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera, previa revoca della precedente delega del 22 ottobre 2015 parzialmente esercitata dal consiglio, di aumentare il capitale sociale (l'"Aumento di Capitale") a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, c. 1, c.c. o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, c. 4 e 5, c.c. con o senza warrant, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 15.000.000, con espressa facoltà per il consiglio di amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, anche al di sotto del valore nominale inespresso) delle azioni (e degli eventuali warrant, ove

previsti) e, in generale, ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'Aumento di Capitale, redigere l'eventuale regolamento dei warrant (ove si potrà prevedere che i warrant potranno essere abbinati alle azioni, gratuitamente o meno, potranno essere anche di tipologie diverse e daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società anche a prezzi di esercizio diversi per differenti scadenze - comunque entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera - e/o con sconto rispetto al prezzo di mercato), inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione sull'AIM Italia e ogni altra decisione connessa all'Aumento di Capitale. I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per l'Aumento del Capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati, con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte sia rinnovabile che non, ivi inclusi progetti di teleriscaldamento o al settore ambiente, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici a supporto delle attività precedentemente individuate e, con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali. L'Assemblea ha altresì deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione, ex art. 2420-ter c.c., la facoltà di emettere prestiti obbligazionari convertibili per un importo massimo complessivo di euro 15.000.000, mediante emissione di obbligazioni convertibili e/o con diritti di sottoscrizione (cum warrants), in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge e con i necessari aumenti del capitale sociale a servizio dei prestiti, entro il termine massimo di 5 dalla data delibera, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle Obbligazioni e ai warrant. Il consiglio di amministrazione avrà la facoltà di stabilire nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio e redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile e quello dei warrant. Alla luce di quanto sopra esposto è stato conseguentemente modificato l'art. 5 dello statuto sociale.

6. I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec

Conto Economico consolidato riclassificato 1° Semestre 2019

<i>in Euro/000</i>	1°Sem 2019	%	1°Sem '2018	%	Var.	Var. %
RICAVI	23.848	100	16.287	100	7.561	46
Costi per acquisti, prestazioni e costi diver	(100)	(0)	(5.413)	(33)	5.313	(98)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(12.100)	(51)	(6.000)	(37)	(6.099)	102
Costo del lavoro	(795)	(3)	(927)	(6)	132	(14)
Altri costi operativi	(1.560)	(7)	(414)	(3)	(1.146)	277
EBITDA	9.293	39	3.532	22	5.761	163
Ammortamenti	(1.288)	(5)	(1.602)	(10)	314	(20)
Accantonamenti e svalutazioni	(3.335)	(14)	(2.444)	(15)	(891)	36
EBIT	4.670	20	(514)	(3)	5.184	(1.009)
Proventi (oneri) finanziari netti	(236)	(1)	7.615	47	(7.851)	(103)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(112)	(0)	0	0	(112)	>100
Risultato prima delle imposte	4.322	18	7.101	44	(2.779)	(39)
Imposte sul reddito	(1.238)	(5)	(177)	(1)	(1.061)	600
Risultato netto	3.084	13	6.924	43	(3.840)	(55)
Risultato netto di terzi	(4)	(0)	(6)	(0)	2	(37)
Risultato Netto	3.088	13	6.930	43	(3.842)	(55)

**Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.*

*** alcuni costi presenti nei Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi e Costi per servizi e godimento beni di terzi del primo semestre 2018 sono stati riclassificati per comparabilità*

I risultati economici consolidati del primo semestre 2019 non sono del tutto comparabili con quelli consuntivati nello stesso periodo dello scorso esercizio in funzione della variazione del perimetro di consolidamento risultante a seguito: i) delle cessioni avvenute nel corso del secondo semestre 2018 delle società Sammartein Biogas società agricola a r.l., di Pachino Energia S.r.l., ii) delle acquisizioni avvenute nel secondo semestre 2018 della società Sostenya Green S.p.A. e del pacchetto di controllo di Innovatec Power S.r.l., e iii) dello scioglimento consensuale avvenuto in data 5 settembre 2018, del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto in data 21 luglio 2016 con la correlata SEI Energia S.r.l..

Per effetto di quanto sopra esposto il conto economico consolidato per il primo semestre 2019 comprendono i dati economici di Sostenya Green S.p.A. e di Innovatec Power S.r.l. mentre non comprende i dati economici delle società Sammartein Biogas società agricola a r.l., e Pachino Energia S.r.l. che invece hanno contribuito al conto economico consolidato del primo semestre 2018. I risultati patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2019 risultano di converso del tutto comparabili con i dati al 31 dicembre 2018 in quanto sia Sostenya Green che Innovatec Power erano già presenti nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2018.

I dati economici consolidati del primo semestre 2019 mostrano **Ricavi** a Euro 23,8 milioni (1°Sem18: Euro 16,3 milioni +46%), un **EBITDA** a Euro 9,3 milioni (1°Sem18: Euro 3,5 milioni +163%) ed un **EBIT** a Euro 4,7 milioni (1°Sem18: negativo Euro -0,5 milioni). L'**Utile netto** di Gruppo si è attestato a Euro 3,1 milioni rispetto ad un utile realizzato nello stesso periodo dello scorso esercizio di Euro 6,9 milioni, dato che rifletteva sostanzialmente il positivo effetto di Euro 8,2 milioni derivante dal deconsolidamento del Gruppo GGP a seguito della cessione a terzi di quest'ultimo avvenuta nel corso del primo trimestre del 2018.

6.1. I Ricavi di Gruppo

I **Ricavi consolidati** dei primi sei mesi del 2019 di Euro 23,8 milioni risultano in aumento rispetto agli Euro 16,3 milioni registrati nello stesso periodo dello scorso esercizio. Escludendo il contributo al fatturato del primo semestre 2018 garantito dal business del teleriscaldamento (Euro 9,1 milioni) e delle controllate cedute

Sammartein e Pachino (Euro 0,9 milioni), l'aumento dei ricavi del semestre rispetto al pari periodo 2018 sarebbe risultato pari a +Euro 13,8 milioni (+277%).

I ricavi del *business dell'efficienza energetica e realizzazione impianti rinnovabili ed impianti di smaltimento rifiuti* si attestano nel semestre a Euro 17,2 milioni (1°Sem18: Euro 6,3 milioni) con fatturati per commesse EPC in corso sottoscritte nel 2018 con società correlate a Euro 5,6 milioni (2017: Euro 2,8 milioni), per la realizzazione di impianti di efficienza energetica della controllata Innovatec Power a Euro 1,6 milioni e con proventi per certificati TEE in aumento a Euro 10 milioni (1°Sem2018: Euro 2,2 milioni) di cui circa Euro 6,1 milioni *non recurring* derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio in data 27 febbraio 2019 dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti su n.7 Progetti Serre presentati dalla Società. Tale riconoscimento va ad aggiungersi ai n. 12 ricorsi² già vinti nel corso del 2018. I ricavi per certificati TEE competenza primi due trimestri 2019 si sono attestati a Euro 3,9 milioni (1°sem 2018: Euro 2,2 milioni).

Il nuovo *business di intermediazione rifiuti* condotto da Sostenya Green ha generato nel semestre un fatturato di Euro 6,4 milioni per ricavi di intermediazione spazi in discarica. La società ha intermediato nei primi sei mesi circa 39,6 mila tonnellate di rifiuti conferiti da clienti e messi a dimora nei siti di proprietà di società correlate visti gli spazi acquisiti dalla controllata a seguito dei contratti sottoscritti nel 2018 per un ammontare massimo 75 mila tonnellate di rifiuti.

6.2. L'EBITDA di Gruppo

A seguito dei sopracitati effetti, **L'EBITDA** consolidato del semestre è risultato pari a Euro 9,3 milioni in forte aumento rispetto a Euro 3,5 milioni del primo semestre 2018. Tale incremento di marginalità è discendente – al netto dei costi fissi di struttura - dai positivi risultati conseguiti dall'attività di realizzazione di impianti di *efficienza energetica, rinnovabili e di smaltimento rifiuti* i quali hanno contribuito alla marginalità lorda di periodo per circa Euro 1,4 milioni (1°Sem18: Euro 0,8 milioni), nonché per complessivi Euro 10 milioni dai sopracitati proventi *non recurring* sui TEE relativi agli anni precedenti riconosciuti dal TAR nel 2019 e ricavi TEE. L'incremento dell'EBITDA è inoltre frutto dello sviluppo del nuovo business dell'intermediazione dei rifiuti il quale ha contribuito alla marginalità operativa lorda per Euro 0,6 milioni.

6.3. Costi Operativi di Gruppo

I costi operativi prima degli ammortamenti ed accantonamenti ammontano a circa Euro 14,6 milioni (1°Sem18: Euro 12,8 milioni) e sono per lo più costituiti da:

- acquisti di merci, prestazioni e costi diversi per Euro 0,1 milioni (1°Sem18: Euro 5,4 milioni) I primi sei mesi dello scorso esercizio influiva in misura rilevante il business del teleriscaldamento per Euro 4,9 milioni non più presente nell'attività di Gruppo da settembre 2018;
- Costi per servizi e godimento beni di terzi per Euro 12,1 milioni (1°Sem18: Euro 6 milioni): l'aumento di Euro 6,4 milioni è riconducibile al già illustrato aumento dei ricavi del business intermediazione spazi condotto da Sostenya Green il quale contribuisce ai costi sostenuti nel periodo per circa 4.6 milioni e dell'assenza del business del teleriscaldamento non più presente nel Gruppo da inizio settembre 2018. Le commesse EPC impianti smaltimento rifiuti hanno contribuito nel periodo per Euro 3,7 milioni rispetto Euro 3,2 milioni dello scorso periodo dell'esercizio precedente.
- il costo del personale si riduce a Euro 0,8 milioni (1°Sem18: Euro 0,9 milioni): La riduzione di Euro 0,8 milioni riferibile al minor costo del personale derivante dallo scioglimento anticipato a inizio settembre del contratto di affitto business teleriscaldamento è stata ampiamente compensata dal costo del personale delle neo acquisite Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.p.A. in quali hanno contribuito nei primi sei mesi del corrente esercizio rispettivamente per Euro 0,4 milioni e Euro 0,3 milioni;

² di cui n.1 Progetto Serre è attualmente sospeso dall'incentivazione da parte del GSE (provvedimento immediatamente contestato da parte della Società con ricorso al TAR del Lazio, sul quale pende il relativo giudizio).

- Gli oneri diversi di gestione aumentano a Euro 1,6 milioni (1°Sem18: Euro 0,4 milioni) e riflettono principalmente il contributo delle recenti società acquisite Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.p.A. nonché sopravvenienze passive e perdite su crediti.

6.4. *L'EBIT di Gruppo*

L'**EBIT** consolidato migliora a Euro 4,7 milioni rispetto a Euro -0,5 milioni dello stesso periodo dello scorso esercizio anche dopo l'iscrizione di svalutazioni per Euro 1,4 milioni sui crediti vantati verso clienti, fondi rischi su potenziali contenziosi per Euro 2 milioni sui TEE "Progetto Serre" riconosciuti dal GSE e un minor impatto degli ammortamenti per 1,3 milioni rispetto a Euro 1,6 milioni del primo semestre 2018. Il dato negativo del primo semestre 2018 risentiva degli accantonamenti per oneri connessi agli impegni di cessione delle controllate Sammartein soc. Agricola a r.l. e Pachino Energia S.r.l., per complessivi Euro 2,4 milioni - cessioni avvenute a fine settembre 2018 - in accordo con il piano concordatario della controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato.

6.5. *Gli Ammortamenti e gli Accantonamenti di Gruppo*

Gli **ammortamenti** del primo semestre 2019, pari a Euro 1,3 milioni si riducono rispetto agli Euro 1,6 milioni del primo semestre 2018 a seguito della minore incidenza progressiva degli ammortamenti in riferimento all'impiantistica di cui al Progetto Serre ed ad altre immobilizzazioni materiali ed immateriali. Gli **accantonamenti** dei primi sei mesi dell'esercizio corrente pari a Euro 3,5 milioni (1°Sem18: Euro 2,4 milioni) risentono dell'iscrizione di svalutazioni per Euro 1,3 milioni sui crediti vantati verso clienti e di fondi rischi su potenziali contenziosi sui TEE "Progetto Serre" riconosciuti dal GSE per Euro 2 milioni. Gli accantonamenti dello stesso periodo dello scorso esercizio riflettevano gli oneri connessi agli impegni di cessione delle controllate Sammartein soc. Agricola a r.l. e Pachino Energia S.r.l., per complessivi Euro 2,4 milioni - cessioni avvenute a fine settembre 2018 - in accordo con il piano concordatario della controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato.

6.6. *Proventi/(Oneri) Finanziari netti di Gruppo*

I **Proventi/(Oneri) finanziari netti**, sono negativi a Euro 0,2 milioni e riflettono le ristrutturazioni finalizzate nel secondo semestre 2018 da Innovatec sui debiti finanziari verso DLL per i noleggi impianti "Progetto Serre" e sul prestito obbligazionario *Green Bond* il cui tasso di interesse è stato ridotto dall'8,125% al 2%. I Proventi/(Oneri) finanziari netti dei primi sei mesi del 2018 risultavano invece positivi a Euro 7,6 milioni principalmente a seguito dei benefici *non recurring* derivanti dal deconsolidamento del Gruppo GGP a seguito della cessione dello stesso avvenuta a fine marzo 2018.

6.7. *Rettifiche di valore di attività finanziarie*

Le **Rettifiche di valore di attività finanziarie**, sono negative a Euro 0,1 milioni (1°Sem18: Euro 0,00) e riflettono l'integrale svalutazione del valore della partecipazione in Margherita di Savoia Energy Service S.r.l. e dei crediti verso Innovatec USA (Euro 90mila).

6.8. *Il Risultato ante imposte e le imposte di periodo*

L'aumento nel periodo della redditività operativa del Gruppo ha permesso di realizzare un **Risultato ante imposte** positivo a Euro 4,3 milioni. Il risultato ante imposte del primo semestre 2018 a Euro 7,2 milioni era caratterizzato principalmente dai benefici *non recurring* per Euro 8,2 milioni derivanti dalla cessione del Gruppo GGP avvenuta a fine marzo 2018).

6.9. Le imposte di periodo

La redditività operativa registrata nel primo semestre ha determinato l'iscrizione di imposte teoriche pari a Euro 1,2 milioni, rispetto a Euro 0,2 milioni dello stesso periodo dello scorso esercizio.

6.10. L'Utile di Gruppo

L'**Utile Netto d Gruppo** dopo la iscrizione delle sopracitate imposte di periodo per Euro 1,2 milioni si è attestato per il primo semestre 2019 a Euro 3,1 milioni rispetto a Euro 6,9 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Di seguito si riportano i principali "indici reddituali"

INDICI ECONOMICI	1°Sem 2019	1°Sem '2018
INDICE DI INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI (Oneri finanziari netti/Ricavi netti di vendita)*100	0,99	46,75
RAPPORTO UTILE/VENDITE		
(Utile netto/Ricavi di vendita netti)*100	12,93	42,51
(Utile lordo/Ricavi di vendita netti)*100	18,12	43,60
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)		
(Risultato operativo/Capitale investito)*100	52,63	(10,01)
REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)		
(Utile netto/Capitale proprio)*100	25,79	(78,31)
(Utile lordo/Capitale proprio)*100	36,15	(80,32)
REDDITIVITA' DELLE VENDITE (R.O.S.)		
(Risultato operativo/Ricavi netti di vendita)*100	19,58	(3,15)

L'indice di "Incidenza degli oneri finanziari" del primo semestre 2019 risulta pari a 0,99% in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente al netto dei benefici *non recurring* di Euro 8,2 milioni derivanti dal deconsolidamento del Gruppo GGP a seguito della cessione dello stesso avvenuta a fine marzo 2018. Escludendo tale effetto, l'indice del primo semestre 2018 sarebbe risultato del 4,1%.

Stesso effetto sui rapporti Utile/Vendite. Escludendo l'effetto, l'indice del primo semestre 2018 sarebbe risultato negativo a -7,8%.

Tutti gli indici mostrano segni di miglioramento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

7. ANDAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO E DI INNOVATEC S.P.A.

7.1. Stato Patrimoniale di Gruppo Innovatec

Gruppo Innovatec

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 30 giugno 2019

<i>in Euro/000</i>	30 Giugno 2019	%	31 Dicembre 2018	%	Var.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	8.640	97	5.422	51	3.217	59
Immobilizzazioni materiali	582	7	1.659	16	(1.077)	(65)
Partecipazioni	962	11	794	8	168	21
Altre attività finanziarie non correnti	6.505	73	818	8	5.686	695
Altri crediti/(debiti) non correnti	0	0	0	0	(0)	(100)
Capitale Immobilizzato	16.689	188	8.694	82	7.995	92
Crediti commerciali	5.867	66	8.150	77	(2.284)	(28)
Rimanenze	1.137	13	0	0	1.137	>100
Debiti commerciali	(5.466)	(62)	(6.668)	(63)	1.202	(18)
Altri crediti/(debiti) correnti vs controllanti e correlate	238	3	(141)	(1)	380	(269)
Altri crediti/(debiti) correnti	(1.643)	(19)	2.862	27	(4.506)	(157)
Capitale Circolante netto	133	1	4.203	40	(4.070)	(97)
TFR, F. Imposte, Rischi e Oneri	(7.948)	(90)	(2.319)	(22)	(5.629)	243
Capitale investito netto	8.873	100	10.578	100	(1.704)	(16)
Disponibilità liquide	10.183	115	7.790	74	2.393	31
Altre attività / (passività) finanziarie nette	(7.096)	(80)	(9.497)	(90)	2.401	(25)
(Indebitamento) / disp. Fin. nette	3.087	35	(1.708)	(16)	4.794	(281)
Patrimonio netto di Gruppo	11.957	135	8.864	84	3.094	35
Patrimonio netto di Terzi	3	0	6	0	(4)	(60)
Totale Fonti di Finanziamento	8.873	100	10.578	100	(1.704)	(16)

Il **Capitale Immobilizzato** si attesta a circa Euro 16,7 milioni rispetto al dato di Euro 8,7 milioni di fine scorso esercizio. L'aumento di Euro 8 milioni riflette gli investimenti in merito al ramo d'azienda acquisito dalla correlata Waste Italia S.p.A. e in potenziali acquisizioni nell'attività di smaltimento rifiuti rispettivamente per Euro 5,7 milioni per Euro 2,5 milioni nonché la sottoscrizione per Euro 3 milioni di obbligazioni emesse dall'azionista Sostenya Group Plc con scadenza 2021 allineata con la data di rimborso del *Green Bond*. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dagli ammortamenti di periodo per Euro 1,3 milioni e dall'utilizzo per Euro 2,7 milioni dei diritti di intermediazione spazi in discarica acquistati nel 2018.

In dettaglio:

Le **Immobilizzazioni immateriali** risultano pari a Euro 8,6 milioni in aumento rispetto al 31 dicembre 2018 quando erano pari a Euro 5,4 milioni. L'incremento di Euro 3,2 milioni riflette principalmente l'iscrizione dell'avviamento di Euro 3,7 milioni e migliorie su beni di terzi per Euro 2,1 milioni derivanti dal trasferimento del ramo d'azienda "Alice" di Waste Italia S.p.A. in concordato in accordo con gli impegni di assunzione sottoscritti dalla controllata Sostenya Green S.p.A. ai fini del buon esito del concordato della correlata omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018. La controllata Sostenya Green S.p.A. ha altresì investito nel primo semestre nella ricerca di nuovi spazi da intermediare in siti di messa a dimora ubicati nell'est europeo sottoscrivendo un contratto di consulenza e *scouting* con l'azionista Sostenya Group Plc per Euro 0,5 milioni. Tali investimenti sono stati parzialmente compensati dagli ammortamenti di periodo e dall'utilizzo integrale – per vendita a clienti terzi - dei diritti di intermediazione spazi in discarica (c.a 25mila tons) acquistati dalla correlata Ecosavona S.r.l. nel 2018 per Euro 2,7 milioni.

Le **Immobilizzazioni materiali** risultano pari a Euro 0,6 milioni e si riducono rispetto agli Euro 1,7 milioni di fine dicembre 2018 a seguito degli ammortamenti di periodo.

Le **Partecipazioni** risultano pari a Euro 1 milione rispetto a Euro 0,8 milioni di fine dicembre 2018 a seguito dell'investimento di Euro 0,2 milioni (con una quota del 20%) nella società Green Reset S.r.l. attiva nel business della *circularity*.

Le **Altre Attività finanziarie non correnti** risultano pari a Euro 6,5 milioni in aumento rispetto agli Euro 0,8 milioni di fine dicembre 2018. L'incremento di Euro 5,7 milioni riflette principalmente gli investimenti per Euro 2 milioni in potenziali acquisizioni in società attive nello smaltimento rifiuti, caparre di Euro 0,45 milioni per acquisto immobile per la nuova sede del Gruppo e la sottoscrizione per Euro 3 milioni di obbligazioni emesse dall'azionista Sostenya Group Plc con scadenza 2021 allineata con la data di rimborso del *Green Bond* (cfr. paragrafo 3.2). Nello specifico, la capogruppo ha sottoscritto per cassa in data 15 marzo 2019 n.30 obbligazioni da Euro 100.000 ciascuna del prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021" ISIN Code IT0006736398 ("**Bond Sostenya**") quotato alla borsa di Vienna "Third market" (Cfr.: https://www.wienerbourse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID_NOTATION=17821786) per un controvalore complessivo di Euro 3 milioni. L'operazione è stata finalizzata allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie *in surplus* rispetto al Piano di Risanamento, con rendimenti superiori (6% annui) a quelli attuali ricavabili sul mercato, nonché ad assicurare il pagamento del *Green Bond* ristrutturato di circa Euro 2,9 milioni con scadenza 21 luglio 2021. Al fine di allineare il ripagamento del *Green Bond* con il ripagamento del *Bond Sostenya*, l'azionista Sostenya Group Plc si è impegnata irrevocabilmente a ripagare anticipatamente le n. 30 obbligazioni sottoscritte da Innovatec - pari ad un controvalore di Euro 3 milioni rispetto alla scadenza naturale del *Bond Sostenya* contrattualmente prevista in data 21 dicembre 2021.

Come sopra illustrato il Gruppo ha altresì investito Euro 0,45 milioni per l'acquisto di una nuova sede ubicata nella stessa via dove è presente la sede dell'azionista Gruppo Waste Italia S.p.A.. Il contratto preliminare per l'acquisto della sede prevede un corrispettivo totale di circa Euro 3 milioni.

Il **Capitale Circolante Netto** passa da Euro 4,2 milioni di fine dicembre 2018 a Euro 0,1 milioni al 31 dicembre 2018:

I crediti commerciali si riducono a Euro 5,9 milioni rispetto al dato di fine dicembre 2018 di Euro 8,2 milioni. La riduzione di Euro 2,3 milioni beneficia dei progressivi incassi dei crediti del business del teleriscaldamento cessato ad inizio settembre 2018, dei minori crediti vantati verso clienti derivanti dall'attività di efficienza energetica in calo nel semestre nonché di svalutazioni per Euro 1,3 milioni operate dalla controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato per ricondurre i crediti al valore di realizzo.

Le rimanenze lavori in corso sono aumentate a fine giugno 2019 a Euro 1,1 milioni (2018: Euro 0,00) e si riferiscono ai valori delle commesse in corso non ancora fatturate inerenti l'attività di realizzazione impianti di smaltimento rifiuti verso parti correlate (Euro 0,8 milioni) ed impianti di efficienza energetica (Euro 0,3 milioni).

I debiti commerciali si riducono da Euro 6,7 milioni a Euro 5,5 milioni. La riduzione di Euro 1,2 milioni risente principalmente dei minori debiti verso fornitori derivanti dall'attività di efficienza energetica in calo nel semestre.

Gli Altri crediti/(debiti) netti correnti verso controllanti e correlate passano da un debito netto Euro -0,14 milioni al 31 dicembre 2018 ad un credito netto di Euro 0,24 milioni di fine giugno 2019. L'aumento di Euro 0,4 milioni rispecchia principalmente - al netto degli incassi ricevuti sulle commesse EPC per la realizzazione di impianti "smaltimento rifiuti" - i crediti residui di Euro 2 milioni per contributi da erogare di Euro 3,3 milioni da parte della correlata SPC Green S.p.A. alla controllata Sostenya Green S.p.A. in merito agli impegni di assunzione delle due società sopracitate ai fini del buon esito del concordato della correlata Waste Italia S.p.A..

Gli Altri crediti/(debiti) correnti netti passano da un credito netto Euro 2,9 milioni ad un debito netto di Euro 1,6 milioni registrando un incremento debitorio netto di Euro 4,5 milioni. Tale aumento riflette principalmente debiti di imposta per Euro 1,2 milioni e il contributo - registrato a risconto passivo - di Euro 3,2 milioni da

parte della correlata SPC Green S.p.A. alla controllata Sostenya Green S.p.A. in accordo con gli impegni assunti da quest'ultime verso la correlata Waste Italia S.p.A. ai fini del buon esito del concordato preventivo della società omologato dal Tribunale di Milano a fine 2018.

Alla luce di quanto sopra esposto, il **Capitale Investito netto** diminuisce al 30 giugno 2019 a Euro 8,9 milioni rispetto a Euro 10,6 milioni di fine 2018: i sopraccitati investimenti in acquisizioni societarie nell'attività di smaltimento rifiuti e in obbligazioni emesse dall'azionista Sostenya Group Plc sono stati ampiamente compensati - oltre che dagli ammortamenti per Euro 1,3 milioni e dall'utilizzo dei diritti di intermediazione spazi in discarica per Euro 2,7 milioni - dall'iscrizione per Euro 2 milioni di fondi rischi su potenziali contenziosi sui TEE "Progetto Serre" riconosciuti dal GSE e dalla maturazione di imposte per Euro 1,2 milioni nonché dalle passività nette per Euro 2,5 milioni derivanti dagli impegni di assunzione da parte della controllata Sostenya Green S.p.A. del ramo d'azienda della correlata Waste Italia S.p.A. ai fini del buon esito del concordato di quest'ultima omologato dal Tribunale di Milano a fine anno 2018.

La voce **TFR, Fondo Rischi e Oneri** si attesta al 30 giugno 2019 a Euro 7,9 milioni rispetto gli Euro 2,3 milioni di fine dicembre 2018 principalmente a seguito dell'iscrizione per Euro 2 milioni di fondi rischi su potenziali contenziosi sui TEE "Progetto Serre" riconosciuti dal GSE e passività per Euro 3,7 milioni per fondi di chiusura della discarica di "Alice" derivanti dagli impegni di assunzione del ramo d'azienda della correlata Waste Italia S.p.A. ai fini del buon esito del concordato ammesso dal Tribunale di Milano a fine anno 2018.

La **Posizione Finanziaria Netta** consolidata al 30 giugno 2019 risulta positiva a Euro 3,1 milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre 2018 a Euro -1,7 milioni principalmente a seguito dei positivi flussi derivanti dalla gestione operativa del Gruppo e dell'incasso di circa Euro 6,1 milioni rinveniente dalla vendita dei TEE del Progetto Serre relativi alle annualità precedenti riconosciuti dal TAR del Lazio nel 2019 parzialmente compensati dagli investimenti in acquisizioni societarie nell'attività di smaltimento rifiuti di Euro 2,5 milioni e dalla sottoscrizione di Euro 3 milioni in obbligazioni emesse dall'azionista Sostenya Group Plc con scadenza 2021 allineata con la data di rimborso del *Green Bond* di Euro 2,9 milioni.

Il **Patrimonio netto** consolidato risulta pari a Euro 12 milioni in aumento per l'utile di periodo di Euro 3,1 milioni rispetto al dato di Euro 8,9 milioni di fine dicembre 2018.

I principali indici patrimoniali e finanziari possono essere qui di seguito riepilogati:

INDICI PATRIMONIALI	30/06/2019	31/12/2018
1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale proprio/Totale passività)*100	24,91	23,52
2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A M/L TERMINE (Passività consolidate/Totale passività)*100	25,39	17,60
3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE (Passività correnti/Totale passività)*100	51,78	58,86
4) INDICE D'IMPORTANZA DELLE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (Attività Immobilizzate/Totale attività)*100	34,33	23,07
5) INDICE D'IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO (Rimanenze di Magazzino/Totale attività)*100	2,34	-
6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE (Liquidità differite/Totale attività)*100	44,73	56,27
7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE (Liquidità immediate/Totale attività)*100	20,95	20,66

INDICI FINANZIARI	30/06/2019	31/12/2018
8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Capitale proprio+Passività consolidate)/Attività Immobilizzate	1,45	1,78
9) INDICE DI LIQUIDITA' (Liquidità immediate+liquidità differite)/Passività Correnti	1,28	1,31
10) INDICE DI DISPONIBILITA' Attività correnti/Passività Correnti	1,27	1,31
11) INDICE DI SOLVIBILITA' A M/L TERMINE Attività Immobilizzate/Passività Consolidate	1,37	1,31

Euro/000

	30/06/2019	31/12/2018	19 vs 18	%
Margine primario di struttura	(4.731.443)	169.944	(4.901.387)	16
Quoziente primario di struttura	0,72	1,02	2,08	<100
Margine secondario di struttura	7.453.129	6.803.329	649.800	(10)
Quoziente secondario di struttura	1,4	1,8	(0,34)	(62)

Euro/000

	30/06/2019	31/12/2018	19 vs 18	%
Margine di tesoreria	7.079	6.810	269	(3)
Liquidità primaria	1,4	1,2	0,1	49
Liquidità secondaria	1,4	1,2	0,2	51

Gli indici evidenziano rispetto allo scorso esercizio un minor peso del capitale sul totale delle passività a seguito dei maggiori debiti e fondi risultanti a fine giugno 2019 derivanti principalmente dagli impegni in merito al concordato della correlata Waste Italia S.p.A. e rischi TEE nonché per i maggiori debiti imposte. A seguito di quanto sopra esposto, le passività consolidate hanno al 30 giugno 2019 una maggiore incidenza rispetto al totale delle passività del Gruppo. Allo stesso tempo, a seguito *i)* degli investimenti sostenuti nel periodo in riferimento all'assunzione del ramo d'azienda Waste Italia S.p.A., *ii)* in potenziali acquisizione e *iii)* sottoscrizione delle obbligazioni quotate dell'azionista Sostenya Group Plc, le attività immobilizzate contribuiscono maggiormente rispetto a fine dicembre 2018 sul totale degli attivi di Gruppo. A seguito di quanto sopra esposto, i margini e i quozienti primario e secondario di struttura passano rispettivamente in territorio negativo e in contrazione. L'indice di copertura delle immobilizzazioni si riduce da 1,78 di fine dicembre 2018 a 1,45 di fine giugno 2019 con conseguente aumento del rapporto tra le attività immobilizzate rispetto alle passività consolidate.

L'indice di importanza del disponibile, la liquidità primaria e secondaria aumentano a seguito dei positivi flussi gestionali operativi e degli incassi per vendita dei certificati TEE pregressi mentre di converso l'indice d'importanza del realizzabile subisce una flessione.

8. LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO INNOVATEC

8.1 La Posizione Finanziaria Netta di Gruppo Innovatec

GRUPPO INNOVATEC

Valori in Euro migliaia

Posizione Finanziaria Netta	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
Cassa	11	6	(6)
Depositi bancari liberi	10.172	7.783	(7.783)
Liquidità	10.183	7.790	2.035
Altri Crediti finanziari correnti	0	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0	0
Debiti bancari correnti	(2)	(2)	(1)
Altri Debiti finanziari correnti verso terze parti	(3.277)	(4.526)	1.312
Debiti verso controllanti per acquisto partecipazioni	0	(700)	700
Indebitamento finanziario corrente	(3.279)	(5.228)	2.010
Indebitamento finanziario corrente netto	6.904	2.561	4.046
Crediti Finanziari non Correnti	0	0	0
Debiti bancari non correnti	(113)	(184)	70
Altri Debiti finanziari non correnti verso terze parti	(1.201)	(1.657)	182
Prestiti Obbligazionari	(2.503)	(2.428)	(75)
Indebitamento finanziario non corrente	(3.818)	(4.269)	177
Indebitamento finanziario non corrente netto	(3.818)	(4.269)	177
Posizione Finanziaria Netta	3.087	(1.708)	4.223

La **Posizione Finanziaria Netta** consolidata al 30 giugno 2019 risulta positiva a Euro 3,1 milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre 2018 a Euro -1,7 milioni principalmente a seguito dei positivi flussi derivanti dalla gestione operativa del Gruppo e dell'incasso di circa Euro 6,1 milioni rinveniente dalla vendita dei TEE del Progetto Serre relativi alle annualità precedenti riconosciuti dal TAR del Lazio nel 2019 parzialmente compensati dagli investimenti in acquisizioni societarie nell'attività di smaltimento rifiuti di Euro 2,5 milioni e dalla sottoscrizione di Euro 3 milioni in obbligazioni emesse dall'azionista Sostenya Group Plc con scadenza 2021 allineata con la data di rimborso del *Green Bond* di Euro 2,9 milioni.

La sottoscrizione in data 15 marzo 2019 di n.30 obbligazioni per Euro 3 milioni del prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Euro 15,000,000 – 6% due December 2021"³ ("**Bond Sostenya**"), permette di assicurare il pagamento del prestito obbligazionario ristrutturato di Innovatec di circa Euro 2,9 milioni ("**Green Bond**") con scadenza 21 luglio 2021. Al fine di allineare il ripagamento del *Green Bond* con il ripagamento del *Bond Sostenya* sottoscritto da Innovatec, Sostenya si è impegnata irrevocabilmente a ripagare anticipatamente le n. 30 obbligazioni sottoscritte da Innovatec rispetto alla scadenza naturale del *Bond Sostenya* contrattualmente prevista in data 21 dicembre 2021. L'operazione inoltre ottimizza l'utilizzo delle risorse finanziarie *in surplus* rispetto al Piano di Risanamento redatto dalla Società lo scorso esercizio, con rendimenti superiori a quelli attuali di mercato.

Le disponibilità liquide risultano in aumento principalmente in funzione della cassa rinveniente dalla redditività del business core e dai già citati TEE anni precedenti venduti con un introito di circa Euro 6,1 milioni parzialmente compensati dall'acquisto del *Bond Sostenya* per Euro 3 milioni, investimenti in potenziali acquisizioni nell'attività di smaltimento rifiuti per Euro 2 milioni e dai progressivi pagamenti per Euro 1,3 milioni di debiti effettuati nel periodo dalla controllata Volteo Energie S.r.l. in esecuzione del piano concordatario della società di cui Euro 0,5 milioni per impegni di garanzia della controllata a pagare parte del debito originario connesso al *Green Bond* di Euro 1,6 milioni.

³ Il Prestito obbligazionario è quotato alla borsa di Vienna "Third market" con il seguente ISIN Code IT0006736398 (Cfr.: https://www.wienerborse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID_NOTATION=17821786)

I debiti finanziari a breve termine risultano pari a Euro 3,3 milioni (31 dicembre 2018: Euro 4,5 milioni) e si riferiscono principalmente ai canoni da pagare entro 12 mesi sui noleggi finanziari DLL per circa Euro 1,8 milioni e alla avvenuta definizione – all’interno della ristrutturazione del *Green Bond* - delle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare da parte di quest’ultimi parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,6 milioni e Euro 0,3 milioni. Come descritto nel Le disponibilità, parte di questo debito (Euro 0,5 milioni) è già stato pagato nel semestre dalla controllata Volteo Energie S.r.l. ai *bondholders*. Inoltre, la riduzione riflette residualmente un finanziamento temporaneo di Euro 0,55 milioni erogato nel secondo semestre 2018 dal titolare effettivo della Società, Sig. Pietro Colucci alla controllata Sostenya Green S.p.A. e rimborsato dalla controllata nel primo semestre 2019.

I debiti verso controllanti per acquisto partecipazioni di Euro 0,7 milioni a fine dicembre 2018 risultava essere il credito residuo vantato dalla Sostenya Group Plc in merito all’acquisto di Innovatec Power S.r.l. e rimborsato dalla Società nel corso del primo semestre 2019.

I debiti verso banche lungo termine si riferiscono sostanzialmente alle esposizioni bancarie ante data concordato della controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato omologato dal Tribunale di Milano.

Gli Altri Debiti non correnti verso terze parti si riducono al 30 giugno 2019 a Euro 1,2 milioni (31 dicembre 2018: Euro 1,7 milioni): l’esposizione è riconducibile alla quota a lungo dei noleggi finanziari DLL.

Il Prestito Obbligazionario “Green Bond” è stato ristrutturato nel corso dell’esercizio in un prestito obbligazionario convertibile (n. 100 obbligazioni) scadenza 21 luglio 2021 e valore nominale pari a Euro 2,87 milioni a lordo della riserva opzione di convertibilità iscritta nel patrimonio netto della capogruppo per Euro 0,45 milioni.

8.2. *Le Esposizioni finanziarie debitorie di Gruppo e di Innovatec S.p.A.*

Le esposizioni finanziarie debitorie di Gruppo e di Innovatec possono essere qui di seguito riepilogate:

8.2.a *Green Bond*

Green Bond di Euro 15 milioni in capo a Innovatec S.p.A., sottoscritto per Euro 10 milioni (anche denominato “**Mini Bond**” e/o “**Prestito Obbligazionario**”, “**Prestito**”), si riportano di seguito i principali termini e condizioni dello stesso post la **Ristrutturazione del Prestito** finalizzato con l’approvazione dell’assemblea dei *bondholders* in data 8 maggio 2018 e perfezionatosi in data 11 luglio 2018 con l’avveramento di tutte le condizioni sospensive di cui alla delibera dell’assemblea sopracitata:

- riduzione dell’importo complessivo del Prestito da 10.000.000 a Euro 2.878.867,20 con opzione di convertibilità del Prestito. In dettaglio il Prestito è stato convertito nel POC INN 2% 2021 EUR, pari a Euro 2.878.867,20 diviso in 96 Notes da Euro 29.988,20 (“**obbligazione**” e/o “**Note**”), quest’ultimi convertibili a tre anni bullet, per ogni n. 1 obbligazione in n. 545.240 nuove azioni tasso annuale 2% act/365, coupon semestrale, strike price di Euro 5,5 centesimi. L’importo effettivo del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec (a seguito di acquisti effettuati a metà marzo ed inizio aprile 2018). Tali n. 4 notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018.
- riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. con obblighi di pagamento da parte di quest’ultimi a favore dei portatori del Prestito, rispettivamente di Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le n. 96 Notes in circolazione (stima ad oggi dei flussi di cassa derivanti dalle procedure concordatarie delle due società, subordinatamente al consenso degli organi delle medesime) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista (“**Obblighi Volteo e WIG**”). In data 11 luglio 2018 è stato sottoscritto l’accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di

questi verso gli obbligazionisti non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018. L'importo effettivo della riduzione delle sopraccitate garanzie del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec. Tali n. 4 notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018.

L'ammontare complessivo del *Green Bond* al 21 luglio 2018 è quindi pari a massimi Euro 2.878.867,20 (il "**Capitale Residuo alla Data di Modifica**"). Subordinatamente al Capitale Residuo alla Data di Modifica, le Obbligazioni hanno un valore minimo di Euro 29.988,20 (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni maturano interessi a tasso fisso annuale pagabile semestralmente determinato sulla base di un ACT / 365 pari al 2% (il "**Tasso di Interesse**"). Le Obbligazioni saranno convertibili in azioni dell'Emittente in conformità alle condizioni di seguito descritte. Le Obbligazioni sono state emesse il 21 ottobre 2014 (la "**Data di Emissione**") e la data di scadenza finale (salvo quanto diversamente previsto nella condizione "Eventi di Rimborso Anticipato") coincide con la Data di Pagamento degli Interessi che cade il 21 luglio 2021 (la "**Data di Scadenza Finale**"). Gli interessi matureranno in ciascun Periodo di Calcolo degli Interessi sul Capitale Residuo di ciascun Titolo a partire dalla Data di Pagamento degli Interessi, 21 luglio 2018 (inclusa) fino alla prima di (a) qualsiasi Data di conversione (esclusa) in cui è diritto di conversione è esercitato in relazione al Capitale Residuo e (b) alla successiva tra (a) la Data di Rimborso Anticipato (esclusa) e (b) la Data di Scadenza Finale (esclusa), e sarà pagabile in euro semestralmente il 21 di gennaio e luglio di ogni anno (ciascuna una "**Data di Pagamento degli Interessi**").

Conversione dei titoli

Diritto di Conversione

Salvo quanto previsto nelle presenti condizioni, ciascun Obbligazionista avrà diritto a convertire (il "**Diritto di Conversione**") il Valore Nominale completo, ma non parte di esso, di ciascun Titolo in n. 545.240 nuove azioni Innovatec (il "**Tasso di Conversione**").

Date di Conversione

Fatto salvo quanto previsto nelle presenti condizioni, il Diritto di Conversione in relazione a un Titolo può essere esercitato, a scelta del relativo Obbligazionista, (soggetto a qualsiasi legge o regolamento applicabile) in uno dei seguenti giorni (ciascuno una "Data di Conversione"):

- (a) in qualsiasi giorno lavorativo di mercato nei seguenti periodi:
 - (i) dal 21 gennaio al 5 febbraio 2021 ("**Primo Periodo di Conversione**");
 - (ii) dal 22 aprile al 7 maggio 2021 ("**Secondo Periodo di Conversione**");
- (b) in seguito all'esercizio del diritto dell'Emittente ai sensi della condizione "Rimborso Anticipato Facoltativo", entro, esclusa, la Data di Rimborso Anticipato Facoltativo;
- (c) in seguito a un Evento di Rimborso Anticipato, entro, esclusa, la Data di Rimborso Anticipato per un Evento di Rimborso Anticipato;
- (d) dopo l'avviso di un OPA.

In seguito all'esercizio del diritto di conversione da parte di un Obbligazionista, l'Emittente emetterà il relativo numero di Azioni all'Obbligazionista entro il decimo giorno lavorativo di mercato (i) che cade dopo (a) il 21 aprile rispetto al Primo Periodo di Conversione (b) 21 luglio in relazione al Secondo Periodo di Conversione e (c) l'esercizio del Diritto di Conversione in relazione alle lettere (b), (c) e (d) della condizione "Data di Conversione" o (ii) qualora fossero necessarie autorizzazioni, permessi, consensi od un periodo per l'efficacia, ai sensi qualsiasi legge applicabile, o per richiesta di un'autorità competente o AIM Italia, che cada dopo tale autorizzazione, permesso, consenso o periodo (la "Data di Consegnà"). L'Emittente si assicurerà che le Azioni da emettere e consegnare all'esercizio dei Diritti di Conversione saranno emesse e consegnate agli Obbligazionisti, senza che questi debba intraprendere ulteriori azioni, e senza alcun costo o spesa a loro carico.

Le Obbligazioni saranno convertite solo a seguito dell'esercizio dei Diritti di Conversione.

Restrizione sui Diritti di Conversione

I Diritti di Conversione non possono essere esercitati e qualsiasi Avviso di Conversione presentato da un Obbligazionista sarà considerato come non consegnato e sarà considerato nullo se il consiglio di amministrazione dell'Emittente delibera di convocare un'assemblea, durante il periodo che inizia in data (ma escluso) il giorno in cui è convocata l'assemblea degli azionisti e termina (e include) la data dell'assemblea (che, se tale riunione è aggiornata, è considerata la data della riunione aggiornata) (il "Periodo di Divieto"), posto che se la riunione è stata convocata per deliberare sulla distribuzione dei Dividendi, il Periodo di Divieto termina il Giorno Lavorativo del Mercato immediatamente successivo alla data rilevante per il pagamento del Dividendo (se tale risoluzione è approvata dall'assemblea dei soci) o il giorno in cui tale assemblea (che, se tale riunione è aggiornata, sarà considerata come il giorno di tale riunione aggiornata) è effettivamente tenuta (se la delibera non è approvata nell'assemblea degli azionisti). Qualora il Periodo di Divieto cada - in tutto o in parte - durante uno dei periodi di conversione stabiliti nella Condizione (Data di Conversione), gli Obbligazionisti possono esercitare il loro Diritto di Conversione durante i 10 (dieci) giorni successivi alla fine del Periodo di Divieto.

Aggiustamento del Diritto di Conversione

- (a) Dopo il mese di gennaio 2019 inteso come data di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, al verificarsi di uno qualsiasi degli eventi descritti di seguito, il Tasso di Conversione sarà adeguato come segue:
- (i) qualora l'Emittente effettui un raggruppamento o un frazionamento che incida sul proprio capitale azionario, il Tasso di Conversione sarà adeguato sulla base del tasso al quale tale consolidamento o suddivisione avrà luogo. Tale adeguamento entrerà in vigore alla data in cui il consolidamento o la suddivisione, a seconda del caso, avrà effetto sull'AIM Italia;
 - (ii) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a titolo gratuito, il Tasso di Conversione sarà adeguato aumentando proporzionalmente il numero di Azioni convertibili da ciascun Obbligazionista; posto che non si procederà ad alcuna rettifica se un aumento di capitale a titolo gratuito sarà effettuato senza l'emissione di nuove azioni; inoltre qualsiasi aumento del valore nominale delle azioni (valore nominale unitario) si applicherà anche alle Azioni. Tali adeguamenti entreranno in vigore il primo giorno in cui le nuove azioni emesse senza corrispettivo saranno ammesse nell'AIM Italia;
 - (iii) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a pagamento o un'opzione di concessione, warrant o titoli che conferiscono diritti di conversione in, o scambio, o sottoscrizione di azioni, a titolo oneroso, in ciascun caso in circostanze in cui agli azionisti è concessa un'opzione per uno qualsiasi dei suddetti strumenti, tale opzione, alle stesse condizioni e termini, deve essere accordata anche agli Obbligazionisti; posto che non sarà applicato alcun adeguamento nel caso di aumento di capitale a pagamento effettuato ai sensi di un piano di risanamento attestato ai sensi dell'art. 67 della Legge Fallimentare;
 - (iv) qualora l'Emittente riduca il proprio capitale sociale per perdite annullando le azioni, il numero di Azioni da consegnare nel Tasso di Conversione sarà ridotto del numero di Azioni che sarebbero state annullate se le Azioni fossero già state consegnate alla data in cui è stata approvata la riduzione del capitale sociale; posto che non si verificherà alcun aggiustamento in caso di riduzione del capitale sociale mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni;
 - (v) qualora l'Emittente proceda alla fusione o alla scissione, le azioni dell'entità o delle entità risultanti, a seconda dei casi, saranno consegnate agli Obbligazionisti in misura pari all'importo che gli Obbligazionisti avrebbero ricevuto se i Titoli fossero stati convertiti prima che si verificassero fusioni o scissioni;
- (b) Nel caso in cui un evento dettagliato ai punti da (i) a (v) di cui sopra (incluso) cada prima della Data di Consegna applicabile, ma il suo effetto cada dopo tale Data di Consegna, l'Emittente emetterà ulteriori azioni entro il decimo Giorno Lavorativo di Mercato successivo (a) il

verificarsi di tali effetti o (b) qualora autorizzazioni, permessi, consensi o termini siano richiesti da qualsiasi legge applicabile, autorità competente o AIM Italia, tale autorizzazione, permessi, consensi o termini.

- (c) Nel caso uno qualsiasi dei calcoli ai punti (i) a (v) di cui sopra (incluso) non dia un numero intero di Azioni, la parte decimale di tale numero sarà pagata dall'Emittente agli Obbligazionisti in contanti alla relativa Data di Consegna al prezzo medio ponderato dell'Azione in tale Data di Consegna.
- (d) Qualora l'Emittente apportasse modifiche al proprio capitale sociale che non sono menzionate nei punti da (i) a (v) di cui sopra (incluso), un Consulente Indipendente designato dall'Emittente a sua esclusiva discrezione determinerà il Tasso di Conversione in conformità con i calcoli degli standard di mercato, in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili; posto che non si verificherà alcun aggiustamento in caso di aumento di capitale in natura o riservato. Un parere scritto di tale Consulente Indipendente in relazione a ciò sarà determinante e vincolante per gli Obbligazionisti e l'Emittente, salvo in caso di errore manifesto.

Rimborso Cancellazione dei Titoli

Rimborso

Salvo che sia stata rimborsata o cancellata in una precedente data, le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza Finale.

Rimborso Anticipato Facoltativo

L'Emittente avrà il diritto di rimborsare anticipatamente per intero le Obbligazioni su eventuali Date di Pagamento degli Interessi (la "**Data di Rimborso Anticipato Facoltativo**") con un preavviso scritto di 30 (trenta) giorni in conformità con le disposizioni di legge applicabili.

Alla Data di Rimborso Anticipato Facoltativa, l'Emittente corrisponderà agli Obbligazionisti qualsiasi importo dovuto in relazione al Capitale Residuo e agli interessi maturati sulle Obbligazioni.

Eventi di Rimborso Anticipato

Gli Obbligazionisti, in seguito a una delibera approvata ai sensi della Condizione 12 (Assemblea degli Obbligazionisti) di seguito, hanno il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni al verificarsi di una delle seguenti condizioni (ciascun evento di seguito sarà trattato come un "Evento di Rimborso Anticipato"):

- (a) Mancato pagamento: qualsiasi mancato pagamento da parte dell'Emittente degli importi in linea capitale o di interessi dovuti sui Titoli entro 30 giorni di calendario dalla data di scadenza, a meno che tale inadempienza sia dovuta a un errore amministrativo o tecnico non dovuto a dolo o colpa grave dell'Emittente e il relativo pagamento viene eseguito entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla scoperta pertinente dell'errore tecnico o amministrativo.
- (b) OPA e Cambio di Controllo: un'OPA è effettuata da qualsiasi persona o entità o avviene un Cambio di Controllo;
- (c) Procedure di Insolvenza dell'Emittente: (i) sono adottati provvedimenti giudiziari nei confronti dell'Emittente finalizzati all'adozione di eventuali Procedure di Insolvenza e / o (ii) l'Emittente è soggetto ad eventuali Procedure di Insolvenza o ha stipulato un accordo previsto per dall'art. 182 bis della Legge Fallimentare; posto che i paragrafi (i) e (ii) di cui sopra non si applichino a qualsiasi procedimento che sia rinunciato, sospeso o estinto entro 120 (centoventi) giorni dal suo inizio.
- (d) Trasferimento di beni ai creditori: trasferimento di attività ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del codice civile.
- (e) Liquidazione: l'adozione di una delibera dell'organo competente dell'Emittente con la quale viene deliberata la liquidazione dell'Emittente.

- (f) Contenzioso: il deposito nei confronti dell'Emittente di eventuali contenziosi, arbitrati o procedimenti amministrativi (inclusa qualsiasi controversia con qualsiasi autorità statale) per importi superiori a Euro 10.000.000 (dieci milioni / 00) in relazione all'Emittente; posto che questo comma non si applichi a qualsiasi contenzioso, arbitrato o procedimento amministrativo che sia rinunciato, sospeso o estinto entro 120 (centoventi) giorni dall'inizio.
- (g) Inadempimento dell'Emittente verso terzi: il mancato pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi obbligo di pagamento (diverso dagli obblighi di pagamento sui Titoli), per importi superiori a Euro 10.000.000 (dieci milioni / 00) a meno che tale pagamento sia effettuato entro 180 (centottanta) giorni a partire dal relativo mancato pagamento.
- (h) Obblighi: nessuno degli obblighi di cui alla Condizione 9 (Obblighi dell'Emittente) non è rispettato dall'Emittente; posto che, se le circostanze che hanno dato luogo a tale evento possano essere sanate, non venga posto rimedio a 180 (centottanta) giorni dalla data in cui l'Emittente è a conoscenza di tale circostanza.
- (i) Nazionalizzazione obbligatoria delle attività dell'Emittente: nazionalizzazione, espropriazione o espropriazione da parte di un governo, ente pubblico o regolatore delle attività dell'Emittente.
- (j) Illiceità: è o diventa illecito per l'Emittente eseguire o ottemperare a uno qualsiasi dei suoi obblighi previsti dai Termini e Condizioni, o si verifica un evento, come conseguenza del quale uno o più obblighi dell'Emittente ai sensi dei presenti Termini e Condizioni diventano non validi, illeciti o cessano di essere efficaci o esecutivi.
- (k) Cessazione della quotazione: l'adozione di un atto o di una misura la cui conseguenza è la cessazione della quotazione delle azioni dell'Emittente dall'AIM Italia, a meno che, entro 30 giorni, non sia quotato in un altro sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Il Capitale Residuo e gli interessi maturati diventano dovuti entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi (la "Data di Rimborso Anticipato per Eventi di Rimborso Anticipato") a seguito della risoluzione approvata ai sensi della Condizione 12 (Riunione degli Obbligazionisti) con la quale gli Obbligazionisti richiedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni al verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato.

Covenants dell'Emittente

Fintanto che qualsiasi Titolo rimarrà in circolazione e a meno che una rinuncia sia approvata da una risoluzione degli Obbligazionisti (assemblea dei portatori delle Obbligazioni), l'Emittente dovrà:

- (i) mantenere le sue proprietà, macchinari e attrezzature in buone condizioni, nonché stipulare e mantenere un'adeguata copertura assicurativa in essere con le principali compagnie di assicurazione in relazione ad esse, conformemente alle buone pratiche commerciali;
- (ii) non approvare o effettuare operazioni straordinarie di alcun tipo, incluse, a titolo esemplificativo, operazioni speciali sul proprio capitale sociale, trasformazioni, fusioni, scissioni, diverse da (A) qualsiasi transazione con un'entità appartenente al Gruppo Sostenya e (B) qualsiasi operazione il cui valore nominale sia pari o inferiore al 10% (dieci per cento) del più recente, annuale o semestrale, a seconda dei casi, rendiconto finanziario consolidato dell'Emittente;
- (iii) non vendere, affittare, trasferire o altrimenti cedere alcuno delle sue Attività il cui valore ecceda il 25% (venticinque per cento) del Totale Attivo Emittente e pagare dividendi straordinari ai suoi azionisti per un importo superiore al 15% (quindici per cento) dei Proventi Netti ricevuti dall'Emittente per la vendita, il leasing, il trasferimento o la cessione del relativo Attivo; posto che l'Emittente potrà disporre delle Attività il cui valore ecceda il 25% (venticinque per cento) del Totale Attivo dell'Emittente, se tale cessione avviene ad un giusto valore di mercato, come valutato da una valutazione del mercato principale effettuata da consigliere indipendente dell'Emittente;

- (iv) Non modificare il proprio atto costitutivo e statuto in alcun aspetto sostanziale e non modifica la data della sua chiusura dell'esercizio;
- (v) assicurare che tutti i suoi libri contabili siano corretti, completi, accurati e non fuorvianti sotto tutti gli aspetti sostanziali, e siano regolarmente tenuti in conformità con le leggi e gli standard contabili;
- (vi) non ridurre il capitale sociale, ad eccezione dei casi obbligatori previsti dalla legge; e, nel caso in cui il capitale sociale sia ridotto a causa di perdite ai sensi delle leggi applicabili, assicurare che, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla risoluzione che approva tale riduzione, il capitale sociale dell'Emittente richiesto dalle leggi applicabili sia ripristinato;
- (vii) assicurare che il rapporto Debito Finanziario Netto dell'Emittente/EBITDA Emittente sia inferiore a 5X (cinque volte) in ciascuna Data di Valutazione;
- (viii) non pagare dividendi ai propri azionisti;
- (ix) effettuare tutti i pagamenti dovuti sulle Obbligazioni senza alcuna deduzione o trattenuta sulle imposte o altrimenti a meno che non sia richiesto dalla legge.
- (x) pubblicare sul proprio sito web il proprio bilancio consolidato annuale dell'ultimo esercizio che precede la Data di Emissione; posto che i propri bilanci siano sottoposti a revisione contabile da parte di un revisore contabile ex d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010; dovrà inoltre pubblicare sul proprio sito web i propri rendiconti finanziari annuali e semestrali per ciascun esercizio finanziario successivo alla Data di Emissione, fino al rimborso integrale delle Obbligazioni e assicurarsi che tali rendiconti finanziari annuali siano verificati da un revisore esterno in conformità con il citato decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010;
- (xi) prontamente notificare agli Obbligazionisti il verificarsi di un eventuale mancato adempimento da parte dell'Emittente delle proprie obbligazioni ai sensi dei presenti Termini e Condizioni o di qualsiasi evento che possa causare un Evento di Rimborso Anticipato;
- (xii) adempiere diligentemente a tutti gli obblighi assunti dall'Emittente nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione centralizzata dei Titoli;
- (xiii) non prendere alcun provvedimento o istituire alcun procedimento allo scopo di ottenere una riduzione del Tasso di Interesse applicabile ai Titoli o la cancellazione totale di tutti gli interessi pagabili.

8.2.b *Impegni finanziari aggiuntivi verso i bondholders derivanti dalla ristrutturazione del Green Bond*

La ristrutturazione del *Green Bond* deliberata dall'assemblea degli obbligazionisti in data 8 maggio 2018 ha portato, oltre ad una riduzione consistente del valore e la conversione di parte di quest'ultimo in aumenti di capitale e assegnazione di *warrants*, ad una riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (coobbligati con Innovatec in sede di emissione del *Green Bond* ad ottobre 2014) con obblighi di pagamento da parte di quest'ultimi a favore dei portatori del *Green Bond*, rispettivamente di iniziali Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni (Euro 17mila e Euro 3mila per ogni singola *Note* delle 100 *Notes* emesse) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista ("**Obblighi Volteo e WIG**"). L'importo effettivo della riduzione delle sopracitate garanzie del *Green Bond* è risultato successivamente più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 *Notes*, sul totale delle 100 *Notes* rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec e successivamente annullate. In data 11 luglio 2018 è stato sottoscritto l'accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di questi verso gli obbligazionisti (di Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le n. 96 *Notes* in circolazione) non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018. A fine dicembre 2018, Volteo ha formalmente assunto il suo debito di competenza, rimanendo invece di competenza di Innovatec il debito che originariamente doveva essere assunto da WIG. Nel corso del primo semestre 2019, la controllata Volteo Energie S.r.l. ha disposto un primo pagamento pari a Euro 0,5 milioni rispetto al debito originario connesso al *Green Bond* di Euro 1,6 milioni.

8.2.c Debito per noleggi operativi verso DLL

In riferimento al **debito verso DLL** per i noleggi operativi inerenti il Progetto Serre, nel corso del secondo semestre 2018 il Gruppo ha iniziato anche su tale esposizione un percorso di ristrutturazione del debito anche in linea interessi (che sono stati ridotti a circa il 3% annuale) e il cui ammontare residuale in linea capitale alla data del 30 giugno 2019 è pari a circa Euro 3 milioni. I canoni trimestrali di Euro 350 mila più IVA scadono a dicembre 2020 per poi decrescere a Euro 340 mila a marzo 2021 e Euro 319 mila a giugno 2021 data ultima di estinzione di tutti i canoni per i noleggi finanziari sugli impianti in utilizzo per il Progetto Serre.

9. L'INVESTIMENTO NEL BOND DELL'AZIONISTA SOSTENYA GROUP PLC

La Società ha sottoscritto per cassa in data 15 marzo 2019 - previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate - n.30 obbligazioni da Euro 100.000 ciascuna del prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021" ISIN Code IT0006736398 ("**Bond Sostenya**") quotato alla borsa di Vienna "Third market" (Cfr.: https://www.wienerborse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID_NOTATION=17821786) per un controvalore complessivo di Euro 3 milioni. Il prestito obbligazionario quotato convertibile in azioni di Sostenya è stato emesso dalla società in data 9 dicembre 2016 ed è costituito da massimo n.150 titoli obbligazionari convertibili al portatore ("*Notes*"), in taglio non frazionabile, del valore nominale unitario di Euro 100.000 cadauno e sottoscritti alla data odierna per Euro 6,5 milioni (comprensivi della sottoscrizione di Euro 3 milioni effettuata da Innovatec). Le principali termini e condizioni del Sostenya Bond sono i seguenti: i) Senior, unsecured e pari passu, ii) emesso in data 22 dicembre 2016 con scadenza 21 dicembre 2021, iii) tasso di interesse 6% Act/365 pagato semestralmente, iv) convertibile in azioni della Sostenya (per ogni *Note*: 150.000 nuove azioni) dal mese di dicembre 2018, in qualsiasi giorno lavorativo dal 1° di ottobre al 15 di ottobre e successivamente dal 1° di aprile al 15 di aprile e v) i principali *Event of Default* che determinano l'immediato pagamento del *Bond Sostenya* sono il mancato pagamento degli interessi, change of control, quotazione della società, liquidazione, insolvenza, fallimento o altri istituti similari previsti dalla legge fallimentare e fusioni e spin-off.

L'operazione è finalizzata ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie *in surplus* rispetto al Piano di Risanamento finalizzato positivamente dalla Società lo scorso esercizio, con rendimenti superiori a quelli attuali, nonché ad assicurare il pagamento del prestito obbligazionario ristrutturato di Innovatec di circa Euro 2,9 milioni ("*Green Bond*") con scadenza 21 luglio 2021. Al fine di allineare il ripagamento del *Green Bond* con il ripagamento del *Bond Sostenya* sottoscritto oggi da Innovatec, Sostenya si è impegnata irrevocabilmente a ripagare anticipatamente le n. 30 obbligazioni sottoscritte da Innovatec - pari ad un controvalore di Euro 3 milioni – ("**Impegno Sostenya**") rispetto alla scadenza naturale del *Bond Sostenya* contrattualmente prevista in data 21 dicembre 2021. L'operazione ha ricevuto il preventivo parere vincolante favorevole del Comitato Parti Correlate. Il consiglio di amministrazione ha valutato ed approvato all'unanimità l'operazione sulla base dei criteri e procedure previsti per operazioni con parti correlate e, pertanto, alla stregua delle operazioni di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Consob, Regolamento AIM, Regolamento Operazioni con Parti Correlate e della Procedura per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate di Innovatec. In particolare, il Consiglio di Amministrazione deliberando favorevolmente alla sottoscrizione del *Bond Sostenya* ha tenuto conto: i) della tipologia dell'emittente del *Bond Sostenya*, Sostenya Group Plc, la quale è holding di Innovatec con una partecipazione detenuta direttamente ed indirettamente pari al 63,29% della Società, ii) dell'interesse reciproco - in quanto capogruppo - al buon esito finale dell'operazione e al corretto ripagamento degli interessi e del *Bond Sostenya* nonché al ripagamento del *Green Bond*, iii) dello status patrimoniale economico e finanziario di Sostenya, iv) dell'Impegno Sostenya, e v) del rendimento effettivo dell'investimento, superiore a quanto ricavabile attualmente sul mercato.

10. FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

I business dell'energia da fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e realizzazione di impianti di messa a dimora per il settore ambiente, risultano essere estremamente regolamentati e la Società il Gruppo Innovatec prestano particolare attenzione alla normativa di riferimento per essere costantemente aggiornati e così da adottare, se possibile, le migliori soluzioni applicative. Nell'effettuazione della propria attività, il Gruppo e Innovatec S.p.A. incorrono quindi in rischi derivanti rispettivamente da fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui il Gruppo stesso opera o conseguenti da scelte strategiche adottate nella gestione che lo espongono a rischiosità specifiche nonché da rischi interni di ordinaria gestione dell'attività operativa.

Il Gruppo e Innovatec S.p.A. risultano quindi significativamente influenzati dall'andamento di variabili di scenario non controllabili da parte di Innovatec stessa, tra cui il rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative e all'evoluzione del quadro normativo e regolatorio,

Il Gruppo e Innovatec S.p.A. monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

I principali rischi ed incertezze del Gruppo Innovatec e Innovatec S.p.A. sono di seguito presentati; vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività del Gruppo e singolarmente sulla capogruppo Innovatec S.p.A..

10.1 Rischi Normativi - Ambientali e Operativi

A livello di rischi normativo-ambientali ed operativi, attualmente Innovatec S.p.A. e il Gruppo Innovatec sono impegnate in una continua attività di monitoraggio per recepire tempestivamente i cambiamenti intervenuti, operando comunque per minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante.

10.1.1 Rischi connessi al settore degli interventi di efficienza energetica, rinnovabili ed ambiente

La Società e il Gruppo Innovatec operano in settori di attività altamente regolamentate e sono tenute al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti applicativi.

La fattibilità e il successo di tali servizi dipendono da numerosi fattori esterni, tra cui l'elevata complessità della normativa e di riconoscimento di titoli incentivanti quali ad esempio i Titoli di Efficienza Energetica ("TEE").

Tale regolamentazione concerne, oltre alla gestione dei TEE, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione ed ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in esercizio, sia la protezione dell'ambiente.

Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo e della Società. Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale dei settori di riferimento alla Società e al Gruppo, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti autorità, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza e contenziosi giudiziari.

L'eventuale adozione di provvedimenti normativi più restrittivi o sfavorevoli, al pari dell'imposizione di obblighi di adeguamento e modifica degli impianti esistenti o di ulteriori adempimenti connessi all'esercizio degli impianti, potrebbero comportare modifiche alle condizioni operative e richiedere un aumento degli investimenti, dei costi di produzione o comunque rallentare lo sviluppo delle attività della Società e del Gruppo. Pertanto, eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare ovvero eventuali interpretazioni restrittive dello stesso potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

L'eventuale mancato o ritardato ottenimento dei permessi, delle concessioni, delle autorizzazioni necessarie nonché degli incentivi, la revoca, annullamento o il mancato rinnovo dei permessi, concessioni, autorizzazioni ed incentivi ottenuti dalla Società e/o dal Gruppo nonché l'eventuale impugnativa da parte di soggetti terzi dei

provvedimenti di rilascio di tali permessi, concessioni, autorizzazioni ed incentivi, potrebbe indurre la Società e/o il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie, e/o determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Non si può escludere che quanto sopra esposto possa incidere sulla capacità di Innovatec di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita anche nel settore ESCO, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita di Innovatec nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

10.1.2 Rischi connessi a modifiche delle politiche di incentivazione

Lo sviluppo futuro e la redditività del business dell'efficienza energetica dipendono in maniera significativa dalle politiche nazionali e internazionali di incentivazione.

Alla data della presente Relazione, anche in attuazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas inquinanti stabiliti dal Protocollo di Kyoto, l'Italia ha adottato da alcuni anni una politica di sostegno attivo ai progetti di efficienza energetica.

Queste forme di incentivazione possono incidere in maniera significativa sulle prospettive reddituali per gli operatori del settore e quindi della Società e/o del Gruppo.

Anche se le politiche di incentivazione per l'efficienza energetica sono state applicate in maniera continuativa nel corso degli ultimi anni, talune di esse hanno durata già determinata e potranno esaurirsi nei prossimi anni e non è possibile assicurare che tali politiche continueranno in futuro.

Nonostante il settore benefici, alla data della presente Relazione, di incentivazioni oggettive eventuali mutamenti o ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ed efficienza energetica ovvero un radicale mutamento della politica di incentivo sostenuta sino ad oggi dal legislatore, potrebbero indurre la Società e/o il Gruppo a modificare o ridurre i suoi piani di sviluppo nonché incidere negativamente sull'economicità della produzione, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

10.1.3 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Le tecnologie utilizzate nel settore di attività da Innovatec e del Gruppo sono soggette a mutamenti rapidi e ad un costante processo di miglioramento. Al fine di mantenere competitiva la propria attività, la Società e il Gruppo devono pertanto aggiornare continuamente le proprie tecnologie ed effettuare attività di ricerca e sviluppo al fine di rendere le stesse più efficienti.

10.1.4 Rischi connessi all'elevato grado di competitività

Il settore su cui opera il Gruppo e Innovatec è caratterizzato da un crescente grado di competitività, in ragione di una sempre maggiore presenza nel mercato sia dei grandi operatori sia dei piccoli operatori.

I fattori che possono incidere sulla competitività sono rappresentati dal rischio di non rivolgere la giusta attenzione alle esigenze dei clienti, o che i livelli di qualità e la sicurezza dei prodotti non siano in linea con le richieste del mercato e le nuove normative applicabili. Inoltre, le politiche commerciali aggressive, lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuove tecnologie o l'aumento di capacità produttiva da parte dei *competitors* possono portare ad un incremento del livello di competizione sui prezzi con conseguente impatto sul livello di competitività richiesto.

Non si può escludere che l'intensificarsi della pressione competitiva e l'eventuale insufficienza delle azioni poste in essere dal medesimo per contrastarla possano indurre Innovatec e il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Innovatec e del Gruppo.

10.1.5 Rischi connessi all'attuale congiuntura economica

Il peggioramento delle condizioni macroeconomiche associato alla contrazione dei consumi e alla produzione industriale a livello mondiale hanno avuto come effetto, negli ultimi anni, il perdurare della difficoltà di accesso al credito e un'estrema volatilità dei mercati azionari e obbligazionari. Le difficoltà del sistema bancario e l'instabilità dei mercati finanziari hanno contribuito, unitamente ad altri fattori, al rallentamento della crescita economica in vari mercati, tra cui anche l'Italia, paese in cui la Società e il Gruppo opera. Qualora questa fase di recessione economica si protracesse nel tempo in uno o più dei mercati in cui il Gruppo opera, potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

10.1.6 Rischi di accesso al credito per gli interventi di efficienza energetica

La possibilità di realizzazione di impianti, di interventi di efficienza energetica (anche in modalità ESCO), nonché di qualsiasi investimento, è correlata alla capacità del sistema bancario e creditizio di offrire strumenti in grado di consentire l'accesso a forme di finanziamento che non siano eccessivamente onerose.

A tal proposito, alla data di approvazione del presente Bilancio, la severa e generalizzata difficoltà di accesso al credito ha influito negativamente sulle condizioni di mercato.

La fattibilità e il successo dei servizi proposti da Innovatec e dal Gruppo dipendono da numerosi fattori esterni, tra cui l'elevata complessità della normativa in materia regolamentare, l'innovazione delle tecnologie e la capacità del Gruppo di accesso al credito.

Pertanto, non si può escludere che in futuro il mancato sviluppo ovvero ritardo da parte del sistema bancario creditizio dell'offerta di strumenti di finanziamento adeguati per la realizzazione di impianti (anche in modalità ESCO) potrebbe rallentare ulteriormente la crescita della domanda attesa, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Innovatec e del Gruppo.

10.1.7 Rischi connessi alla sicurezza dei luoghi di lavoro

Innovatec e il Gruppo dedicano una particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro ponendo in essere tutte le misure di prevenzione imposte dalla normativa di riferimento. Al riguardo si segnala che Innovatec e il Gruppo hanno stipulato polizze assicurative a copertura della responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro. Alla luce della passata esperienza, si considera adeguata la copertura assicurativa in essere ed il relativo massimale.

Si segnala, tuttavia, che talune attività del Gruppo si svolgono in ambienti pericolosi, quali lavori in quota. In tali luoghi è quindi possibile che, nonostante l'adozione delle predette misure di sicurezza, si verifichino incidenti con conseguenze pregiudizievoli per la salute e la sicurezza delle persone che ivi prestano la loro attività lavorativa. In seguito al verificarsi di tali avvenimenti, potrebbero pertanto essere formulate richieste di risarcimento danni eventualmente anche di importo eccedente la relativa copertura assicurativa, le quali, se accolte, determinerebbero effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Innovatec e del Gruppo.

In riferimento a quanto sopra esposto si rende noto che esiste, presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani (Proc. pen. 5706/2015 RG NR Mod. 21 - Dott.ssa Silvia Curione), un procedimento penale relativo ad un sinistro sul lavoro verificatosi in data 08/08/2015 in danno dei sigg.ri Giuseppe Ricco e Giovanni Marco Corvace (dipendenti di un sub-contrattista della società controllata Stea divisione energia solare ora fusa in Innovatec S.p.A.) Nello specifico l'infortunio occorso ha riguardato due operai delle ditte subappaltatrici (G ELETTRIC di U. Gentile e AC ELETTRONIC SISTEM di A. Corvasce) impegnati nei lavori di installazione di un impianto fotovoltaico presso il cantiere mobile e temporaneo sito sul fondo di proprietà della ditta Tricarico Vincenzo, in Terlizzi (BA). Con riferimento al procedimento di cui sopra la prima udienza fissata al 27 febbraio 2018, è stata rinviata ad ottobre 2018, al fine di consentire agli imputati, in contraddittorio con le persone offese, la valutazione dei danni sofferti da queste ultime. In data 22 ottobre 2018 le parti imputate hanno definito un accordo con i signori Giuseppe Ricco e Giovanni Marco Corvace che, senza nulla riconoscere in merito alle responsabilità, hanno definito transattivamente le pretese relative al

risarcimento danni con contestuale rinuncia a costituirsi parte civile nel procedimento sopra citato. Nella successiva udienza del 14 maggio 2019 il giudice ha ammesso i patteggiamenti dei due imputati Gazzillo e Corvasce nonché della Società ed ha rinviato per la decisione all'udienza fissata per il 15 ottobre 2019.

10.2 Rischi finanziari e liquidità

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito.

I principali strumenti finanziari del Gruppo dopo l'uscita di Gruppo Green Power S.p.A. nel primo trimestre 2018 e Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. a fine settembre 2018 comprendono:

1. Depositi bancari a vista e a breve termine;
2. Investimento nel *Bond Sostenya* per Euro 3 milioni;
3. *Green Bond* ora convertibile di Euro 2,9 milioni ;
4. Noleggi finanziari in riferimento al "Progetto Serre";
5. Debiti non produttivi di interessi verso i *bondholders* del *Green Bond* derivanti dalle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,1 milioni e Euro 0,3 milioni ("**Debiti verso i bondholders**").

Tali strumenti sono utilizzati nella gestione delle attività operative del Gruppo.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono costituiti dal rischio di variazione dei tassi di mercato, il cui impatto nell'intervallo +/- 5% produrrebbe comunque effetti non rilevanti. I *Green Bond* e i noleggi finanziari hanno tasso di interesse fisso, i Debiti verso i *bondholders* sono infruttiferi di interessi mentre i depositi bancari a vista e a breve termine nonché i c/c di corrispondenza verso le società controllate sono fruttiferi di interessi con tasso di interesse variabile ancorato all'*Euribor*.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi sopra menzionati.

10.2.1 Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Innovatec non è sostanzialmente esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

L'*Euribor* è il tasso di interesse a cui il Gruppo è esposto.

I Depositi bancari a vista e a breve termine attivi hanno un tasso di interesse variabile ancorato all'*Euribor* più spread.

Il *Green Bond* di Euro 2,9 milioni ora convertibile ha un interesse fisso del 2%, i noleggi finanziari in riferimento al "Progetto Serre" sono anch'essi a tasso di interesse fisso. L'investimento nel *Bond Sostenya* di Euro 3 milioni genera interessi semestrali ad un tasso di interesse fisso del 6% con un *positive carry* rispetto al *Green Bond* di 4 punti percentuali ogni anno.

I Debiti verso i *bondholders* del *Green Bond* sono infruttiferi di interesse. Tali debito derivano dalle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare – a seguito della ristrutturazione del *Green Bond* avvenuta a luglio 2018 - parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse. Il Gruppo al 30 giugno 2019 non risultano esposti in modo significativo a tale rischio.

10.2.2 Rischio valutario

Le variazioni del tasso di cambio possono impattare il *fair value* di attività o passività del Gruppo e della Società. Il Gruppo e la Società al 30 giugno 2019 risultano non esposti a tale rischio non presentando rilevanti posizioni creditorie e debitorie in valuta.

10.2.3 Rischio liquidità connessi alla struttura finanziaria del Gruppo

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al *funding* sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

Il Piano di Risanamento e le operazioni ivi contemplate di rimodulazione, ristrutturazione dei debiti e degli oneri finanziari nonché di conversione a capitale di alcuni debiti, hanno avuto anche come principale obiettivo la riduzione del rischio di liquidità allo scopo di allineare il più possibile gli impegni di pagamento, all'autofinanziamento ed alla liquidità disponibile.

I principali impegni di pagamento connessi all'indebitamento finanziario netto di Gruppo sono stati rimodulati al 2021, quali il *Green Bond* ora ristrutturato da Euro 10 milioni a Euro 2,9 milioni con scadenza al 21 luglio 2021 e il debito finanziario *amortising* verso DLL anch'esso rimodulato con scadenza ultima primo semestre 2021 e con canoni trimestrali di Euro 0,35 milioni più IVA.

In riferimento ai Debiti verso i *bondholders* di cui Euro 1,6 milioni originari di competenza della coobbligata società controllata Volteo Energie S.r.l., si ritiene che l'esborso avvenga nei prossimi dodici mesi e la copertura è garantita dal piano concordatario della società omologato dal Tribunale di Milano e dalla liquidità di Volteo Energie S.r.l. in giacenza. Nel corso del primo semestre 2019, la controllata ha già corrisposto ai *bondholders* circa Euro 0,5 milioni portando il debito complessivo al 30 giugno 2019 a Euro 1,1 milioni. La copertura dei residuali Debiti verso i *bondholders* di Euro 0,3 milioni inizialmente di competenza della coobbligata società controllante Gruppo Waste Italia S.p.A. e ora con impegno assunto da Innovatec S.p.A., è garantita dalla liquidità esistente.

Ha inoltre avuto un positivo impatto sul rischio liquidità anche i primi due esiti favorevoli esito del contenzioso avviato nel 2015 dalla Società - con ricorso al TAR del Lazio - contro il GSE per l'indebita riduzione di circa il 50% (n. 80.000 circa) dei TEE rinvenienti dal progetto Serre, le cui udienze per l'assegnazione di parte dei n. 80.000 circa, si è tenuta rispettivamente in data 13 giugno 2018 (con giudizio favorevole emesso ad inizi agosto 2018) e 27 febbraio 2019 dal Tribunale amministrativo relativo a soli numero 19 ricorsi (di cui uno peraltro nuovamente sospeso per le ispezioni condotte dal GSE) inerenti quota parte dei ventiquattro progetti incentivati. La cassa introitata è stata di circa Euro 12,5 milioni di cui Euro 6,1 milioni circa nel primo semestre 2019. La sentenza favorevole potrà essere contraddetta dal Consiglio di Stato su cui il GSE ha presentato ricorso ai sensi della normativa vigente.

Tale incasso 2019 ha permesso di assicurare il pagamento del prestito obbligazionario ristrutturato di Innovatec di circa Euro 2,9 milioni ("*Green Bond*") con scadenza 21 luglio 2021 tramite la sottoscrizione in data 15 marzo 2019 di obbligazioni per Euro 3 milioni del prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc "*Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Euro 15,000,000 – 6% due December 2021*"⁴. L'operazione è stata inoltre finalizzata ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie *in surplus* rispetto al Piano di Risanamento redatto dalla Società lo scorso esercizio, con rendimenti superiori a quelli attuali, Al fine di allineare il ripagamento del *Green Bond* con il ripagamento del *Bond Sostenya* sottoscritto da Innovatec, Sostenya si è impegnata irrevocabilmente a ripagare anticipatamente le n. 30 obbligazioni sottoscritte da Innovatec - pari ad un controvalore di Euro 3 milioni rispetto alla scadenza naturale del *Bond Sostenya* contrattualmente prevista in data 21 dicembre 2021.

Alla data del 30 giugno 2019, la liquidità di Gruppo sono rispettivamente pari a Euro 10.2 milioni (31 dicembre 2018: 7,8 milioni). La Posizione Finanziaria Netta consolidata risulta al 30 giugno 2019 positiva a Euro 3,1

⁴ Il Prestito obbligazionario è quotato alla borsa di Vienna "Third market" con il seguente ISIN Code IT0006736398 (Cfr.: https://www.wienerbourse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID_NOTATION=17821786)

milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre 2018 a Euro -1,7 milioni a fronte di un capitale circolante netto del Gruppo positivo di Euro 0,1 milioni e (31 dicembre 2018: positivo per Euro 4,2 milioni).

In sintesi:

- il *Green Bond* è stato rimodulato *bullet* al 21 luglio 2021 ad un tasso di interesse annuale del 2% su un valore nominale di Euro 2,9 milioni.
- Il pagamento del *Green Bond* è assicurato dalla cassa che sarà rinveniente dal rimborso del *Bond Sostenya* di Euro 3 milioni;
- i debiti finanziari e i Debiti verso i *bondholders* iscritti in Volteo Energie S.r.l. rientrano all'interno della proposta concordataria ora omologata dal Tribunale di Milano e sono già coperti dalla cassa esistente e dal piano concordatario;
- il debito verso DLL è supportato fino a metà 2020 da garanzie sui TEE che verranno rilasciati dal GSE ogni trimestre;
- la liquidità di Gruppo e della Società sono rispettivamente pari a Euro 10,2 milioni e Euro 5,2 milioni;
- Innovatec ha perseguito - già nel corso del secondo semestre 2017 - una politica di diversificazione del business allargando quest'ultimo nell'offerta di servizi *turn key* per realizzazione di impianti non solo riferibili al settore dell'efficienza energetica "EE" e rinnovabili ma anche per il settore ambientale. In quest'ambito, la capogruppo Innovatec ha sottoscritto con società controllate dei soci di riferimento Sostenya e WIG, commesse per la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti che alla data attuale produrranno positive marginalità reddituali e di cassa non solo nel corrente esercizio ma anche per le prossime annualità. Nel corso del primo semestre 2019 tale attività ha prodotto marginalità per circa Euro 1,3 milioni;
- la controllata Sostenya Green ha *backlog* di spazi in discarica i quali rappresentano un *asset* strategico di rivendita a terzi ed adeguata marginalità nel contesto attuale di sostanziale carenza nel mercato di riferimento del nord Italia di spazi di conferimento in discarica. Nel corso del primo semestre 2019 tale attività ha prodotto marginalità per circa Euro 0,6 milioni intermediando 39,6 mila tons di spazi in discarica su un totale *backlog* di 75mila tons.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gruppo dimostra di avere una particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità, con l'obiettivo di mantenere, sulla base della liquidità in giacenza, dei *cash flow* prospettici e degli *stock* di crediti/debiti commerciali esistenti, adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi odierni ed attesi e, se del caso, da rimodularsi in piani di rientro con controparti operative di business e finanziarie per un determinato periodo temporale e di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad impegni inattesi. Il Gruppo, ritiene, sulla base dello stato della liquidità in giacenza, dell'indebitamento, del positivo capitale circolante, delle potenzialità di sviluppo e dei contenziosi attuali nonché delle informative esistenti alla data di gestire adeguatamente il rischio liquidità.

10.2.4 Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali

Innovatec e le sue società controllate potrebbero essere esposte a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Relativamente al rischio di credito che insiste sul Gruppo, si rileva quanto segue:

Il Gruppo persegue politiche di recupero del credito stringenti.

- I termini di incasso da parte della clientela sulle commesse piccole medio grandi, la sottoscrizione del contratto e l'avvio dei lavori avviene tramite uno *screening* preventivo del cliente, della sua solvibilità, se la commessa è supportata da erogazione di finanziamenti/leasing o da incentivazioni di legge. Nel caso in cui le procedure di cui sopra abbiano avuto un esito positivo il contratto di commessa prevede anticipi, e secondo la tipologia, pagamenti a SAL e/o saldo a fine lavori anche supportati - in caso di applicabilità - da garanzie reciproche di *performance* e di affidabilità. Qualora le commesse sono anche supportate da programmi di incentivazione pubbliche, le tempistiche di incasso possono essere più lunghe. Le procedure standard di mercato di chiusura commessa e di messa in esercizio dell'impianto nonché di allaccio alla rete e/o al meccanismo di incentivazione garantiscono comunque un rischio credito minimo. Anche i termini di incasso su commesse *EPC* per realizzazione impianti settore rinnovabili, efficienza energetica e ambiente verso il settore *corporate* "terzi" e/o verso società correlate,

essi risultano contrattualmente allineate con gli impegni che Innovatec sottoscrive con i propri *sub-appaltatori*. In caso di mancati incassi, Innovatec persegue delle politiche, dopo opportuni solleciti ed avvisi, di *stop service* sui lavori contrattualizzati;

- Inoltre, in riferimento all'attività di intermediazione dei rifiuti svolto dalla controllata Sostenya Green S.p.A. – anche in questo caso – il cliente viene affidato tramite uno screening preventivo ed esame della sua solvibilità. Visto il contesto attuale di sostanziale carenza nel mercato di riferimento del nord Italia di spazi di conferimento in discarica, il Gruppo ha previsto metodologie di pagamento con anticipi e/o saldo al conferimento e/o con scadenze non superiori ai trenta giorni. In caso di mancati incassi, Il Gruppo persegue delle politiche di *stop service*. Il rischio di credito per questa tipologia di attività è basso.
- Infine, in merito ai crediti per TEE verso il GSE, il rischio credito risulta alto a seguito del contenzioso sul mancato riconoscimento dei TEE da parte del GSE per le attività inerenti il Progetto Serre. Le sentenze favorevole sono state appellate dal GSE al Consiglio di Stato ai sensi della normativa vigente.

In sintesi, il Gruppo, al netto dei fondi rischi iscritti al 30 giugno 2019, non ritiene, sulla base dello stato dei crediti e dei contenziosi attuali verso terzi e verso il GSE, delle informative e dei documenti contrattuali, delle procedure ordinarie in essere di “recupero” nonché in alcuni casi delle esposizioni debitorie esistenti verso le stesse controparti, di incorrere a potenziali perdite, al netto dei fondi già stanziati, derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie.

10.2.5 Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori

Il Gruppo monitora il livello di scaduto al fine di evitare interruzioni di fornitura e/o servizi proponendo se del caso una rimodulazione dei termini di pagamento.

- Le politiche di pagamento ai fornitori in merito all'attività *EPC* sono di allineamento con le tempistiche di incasso che Innovatec sottoscrive con i propri clienti;
- In riferimento all'attività di intermediazione dei rifiuti svolto dalla controllata Sostenya Green S.p.A. – alla data odierna - i fornitori di spazi in discarica risultano essere esclusivamente società correlate al Gruppo. Anche in questo caso le politiche di pagamento ai fornitori sono di allineamento con le tempistiche che la controllata sottoscrive con i propri clienti.

Il Gruppo confida che le politiche poste in essere anche in termini di gestione degli eventuali scaduti (fisiologici nel mercato di riferimento dove opera il Gruppo) possano essere ragionevolmente adeguate ed in grado di evitare interruzioni di fornitura e/o di servizi indispensabili al normale svolgimento del business. Il rischio di credito per questa tipologia di attività è basso.

10.2.6. Rischi e vertenze in essere

Il Gruppo è parte in azioni legali di recupero collegati al normale svolgimento delle proprie attività di vendita e di fornitura. Tuttavia, sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione e i conforti dell'ufficio legale interno nonché dei legali esterni contrattualizzati e considerando i debiti iscritti e i fondi rischi stanziati, si ritiene che dall'esito di tali procedimenti ed azioni non si determineranno significativi effetti negativi sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo che non siano già adeguatamente coperti da opportuni fondi rischi.

10.2.6.1. Progetto Serre - Contenzioso GSE

In relazione a tale progetto, Innovatec aveva presentato nel 2014 un totale di n. 24 pratiche riguardanti interventi di sostituzione di caldaie. A fronte di suddette richieste il GSE riconosceva un numero di TEE inferiore rispetto a quanto atteso. Se tale percentuale di riduzione rispetto a quanto stabilito dalla scheda tecnica n. 40E fosse ingiustificatamente confermata nei cinque anni del periodo di incentivazione la Società dovrebbe ottenere complessivamente n. 88.025 TEE rispetto ai n. 173.045 TEE.

A fronte della succitata inferiore assegnazione, nel mese di luglio 2015 la Società ha presentato delle istanze di riesame al GSE al fine di richiedere il riconoscimento del numero di TEE atteso sulla base dei risparmi quantificati calcolati ricorrendo alla scheda tecnica 40E. Si sottolinea che, mentre il numero di TEE richiesti da Innovatec è stato calcolato applicando la metodologia di calcolo contenuta nella scheda tecnica 40E (unico riferimento normativo valido e vigente in relazione alla incentivazione di iniziative di tale tipologia), quanto riconosciuto in via preliminare dal GSE si ritiene essere stato calcolato in difformità a suddetto atto normativo. Inoltre ad inizio del mese di settembre, in pendenza dell'esito delle succitate istanze di riesame, Innovatec ha presentato formale ricorso al TAR per 11 delle succitate 24 pratiche per il riconoscimento completo dei TEE richiesti.

Con sentenza del 30 ottobre 2015 il TAR Roma, sentenza ribadita dal Consiglio di Stato nel mese di febbraio 2016, ha respinto l'istanza cautelare presentata da Innovatec S.p.A. non riscontrando nella richiesta presentata la contestuale presenza del "*Fumus bonis iuris*" (ovvero la possibilità che il diritto vantato esista in concreto) e del "*periculum in mora*" (ovvero la dimostrazione del rischio di subire un danno economico grave e al contempo irreparabile). Tale conclusione si basa su una "sproporzione" tra fabbisogno effettivo e fabbisogno richiesto dichiarata da GSE frutto di un errato calcolo già rappresentato da Innovatec durante la fase di "Istanza di Riesame", con conseguentemente un minor danno economico e finanziario.

Nel mese di aprile 2016, la società Innovatec ha depositato ricorso straordinario contro il Governo della Repubblica, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Gestore dei Servizi Energetici, per ottenere: A) l'annullamento del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico – adottato di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – del 22 dicembre 2015, recante "Revoca e aggiornamento delle schede tecniche del meccanismo di incentivazione dei certificati bianchi", pubblicato in G.U., serie generale n. 7 dell'11.01.2016; B) l'annullamento di ogni atto presupposto, connesso e conseguente, ivi compresa, ove occorrer possa, la comunicazione del G.S.E. del 9 aprile 2015 – di estremi sconosciuti – con la quale sono state segnalate le criticità connesse all'applicazione di alcune schede tecniche; C) il risarcimento dei danni subiti e subendi dalla società ricorrente, da determinarsi in corso di causa o da quantificarsi anche in via equitativa, ovvero, in subordine, nel caso fosse ritenuto legittimo il provvedimento di revoca, il riconoscimento di un congruo indennizzo.

Una prima udienza al TAR del Lazio si è tenuta in data 13 giugno 2018 con deposito ad inizi agosto 2018 di sentenza favorevole di aggiudicazione dei TEE oggetto del ricorso relativo a soli numero dodici ricorsi (di cui uno peraltro nuovamente sospeso per le ispezioni di cui al punto precedente) inerenti quota parte dei ventiquattro progetti incentivati. La sentenza favorevole è stata appellata dal GSE al Consiglio di Stato ai sensi della normativa vigente.

Inoltre, nel corso del 2018, il GSE ha avviato delle ispezioni su alcuni degli impianti di cui al progetto Serre, che, a far data da maggio 2018, hanno determinato un provvedimento di restituzione su una delle n. 24 serre degli incentivi per circa n. 1.843 TEE pregressi e n. 1.552 TEE futuri. Tale provvedimento è stato immediatamente contestato da parte della Società con ricorso al TAR del Lazio, sul quale pende il relativo giudizio.

Una seconda udienza al TAR del Lazio del 27 febbraio 2019 ha ulteriormente riconosciuto l'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti su altri n.7 Progetti Serre presentati dalla Società.

Atteso che la Scheda 40E richiede la applicazione di parametri per il calcolo dei TEE indipendenti ed estranei al fabbisogno e considerato il succitato errato calcolo operato dal GSE in merito ai TEE richiesti, secondo i legali del Gruppo sussistono fondati argomenti a supporto di un esito favorevole in tutti i gradi di giudizio.

10.2.6.2 Procura della Repubblica presso il Trib. di Trani (Proc. pen. 5706/2015 RG NR Mod. 21)

Si rende noto che esiste, presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani (Proc. pen. 5706/2015 RG NR Mod. 21 - Dott.ssa Silvia Curione), un procedimento penale relativo ad un sinistro sul lavoro verificatosi in data 08/08/2015 in danno dei sigg.ri Giuseppe Ricco e Giovanni Marco Corvace (dipendenti di un *sub-contrattista* della società controllata Stea divisione energia solare ora fusa in

Innovatec S.p.A.) Nello specifico l'infortunio occorso ha riguardato due operai delle ditte subappaltatrici (G ELETTRIC di U. Gentile e AC ELETTRONIC SISTEM di A. Corvasce) impegnati nei lavori di installazione di un impianto fotovoltaico presso il cantiere mobile e temporaneo sito sul fondo di proprietà della ditta Tricarico Vincenzo, in Terlizzi (BA).

Con riferimento al procedimento di cui sotto la prima udienza fissata al 27 febbraio 2018, è stata rinviata al 23 ottobre p.v., al fine di consentire agli imputati, in contraddittorio con le persone offese, la valutazione dei danni sofferti da queste ultime.

In data 22 ottobre 2018 le parti imputate hanno definito un accordo con i signori Giuseppe Ricco e Giovanni Marco Corvace che, senza nulla riconoscere in merito alle responsabilità, ha definito transattivamente le pretese relative al risarcimento danni con contestuale rinuncia a costituirsi parte civile nel procedimento sopra citato. Nella successiva udienza del 14 maggio 2019 il giudice ha ammesso i patteggiamenti dei due imputati Gazzillo e Corvasce nonché della società ed ha rinviato per la decisione all'udienza fissata per il 15 ottobre 2019.

11. INFORMAZIONI SOCIETARIE

11.1 Struttura del capitale sociale

Alla data della presente Relazione, a seguito della sottoscrizione di SUNRT 02 S.r.l. le azioni in circolazione di Innovatec sono pari a n. 341.750.755 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c.

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	Euro	n. azioni	Val. nom. Unitario
Azioni ordinarie	1.954.955,01	341.750.755	-

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Si precisa altresì che alla data del presente deposito del bilancio non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A..

- Innovatec S.p.A. non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo;
- non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto;
- non esistono nemmeno sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli, sono separati dal possesso dei titoli;
- non sono in essere piani di stock option e non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che attribuisca un diritto di voto che non venga esercitato direttamente da questi ultimi.
- non esistono accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto;
- ammontare dell'indennità spettante ad ogni singolo amministratore, consigliere di gestione o di sorveglianza, specificando:
 - b.1) i contenuti degli accordi contrattuali, con particolare riguardo ai criteri di determinazione dell'indennità;
 - b.2) il valore dell'indennità che sarebbe stata corrisposta qualora il rapporto fosse cessato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento (31.12.2010 per le società il cui esercizio sociale corrisponde all'anno solare): Sia il punto b.1) che il punto b.2) non risultano applicabili.
- Non esistono clausole di *change of control*.

In data 23 luglio 2019, l'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A. ha deliberato l'autorizzazione al consiglio di amministrazione della Società - per un periodo di 18 mesi - a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, anche tramite società controllate, sino al 10% del capitale sociale della Società, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'AIM Italia, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, ad un corrispettivo che non sia superiore a prezzo più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile e, comunque, dalle normative e dai regolamenti vigenti, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'AIM Italia, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti. Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato, salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, e in generale della normativa applicabile. L'Assemblea ha inoltre autorizzato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il consiglio di amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate: (i) ad un prezzo stabilito di volta in volta dal consiglio di amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo; (ii) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione ed in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione. Il collegio sindacale ha espresso parere favorevole in quanto conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile.

Inoltre, l'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A. convocata in pari data in sede straordinaria ha attribuito al consiglio di amministrazione, la delega ex art. 2443 c.c. entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera, previa revoca della precedente delega del 22 ottobre 2015 parzialmente esercitata dal consiglio, di aumentare il capitale sociale (l'“Aumento di Capitale”) a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, c. 1, c.c.. o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, c. 4 e 5, c.c. con o senza warrant, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 15.000.000, con espressa facoltà per il consiglio di amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, anche al di sotto del valore nominale inespresso) delle azioni (e degli eventuali warrant, ove previsti) e, in generale, ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'Aumento di Capitale, redigere l'eventuale regolamento dei warrant (ove si potrà prevedere che i warrant potranno essere abbinati alle azioni, gratuitamente o meno, potranno essere anche di tipologie diverse e daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società anche a prezzi di esercizio diversi per differenti scadenze - comunque entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera - e/o con sconto rispetto al prezzo di mercato), inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione sull'AIM Italia e ogni altra decisione connessa all'Aumento di Capitale. I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per l'Aumento del Capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati, con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte sia rinnovabile che non, ivi inclusi

progetti di teleriscaldamento o al settore ambiente, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici a supporto delle attività precedentemente individuate e, con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali. L'Assemblea ha altresì deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione, ex art. 2420-ter c.c., la facoltà di emettere prestiti obbligazionari convertibili per un importo massimo complessivo di euro 15.000.000, mediante emissione di obbligazioni convertibili e/o con diritti di sottoscrizione (cum warrants), in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge e con i necessari aumenti del capitale sociale a servizio dei prestiti, entro il termine massimo di 5 dalla data delibera, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle Obbligazioni e ai warrant. Il consiglio di amministrazione avrà la facoltà di stabilire nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio e redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile e quello dei warrant. Alla luce di quanto sopra esposto è stato conseguentemente modificato l'art. 5 dello statuto sociale.

12.2 Partecipazioni rilevanti nel capitale

A seguito dell'aumento di capitale riservato a SUNRT 02 S.r.l. e sottoscritto interamente da quest'ultima, alla data della presente Relazione, sulla base delle risultanze del Libro Soci, tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120, TUF e delle altre informazioni a disposizione della Società la compagine azionaria è la seguente:

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	%	n. azioni	Val. nom. Unitario
* Società riconducibili al Sig. Pietro Colucci			
Gruppo Waste Italia S.p.A.*	43,71%	149.388.643	-
Sostenya Group Plc*	17,65%	60.307.401	-
SUNRT 02 S.r.l. *	3,06%	10.453.965	-
Mercato	35,58%	121.600.746	-
TOTALE	100%	341.750.755	

L'azionista di riferimento alla data attuale è Gruppo Waste Italia S.p.A. ("WIG") con una quota pari al 43,71%. Inoltre, in data 15 maggio 2019, la controllata al 100% di WIG, SUNRT02 S.r.l., ha partecipato all'aumento di capitale della Società a lei riservato sottoscrivendo nuove azioni pari a circa il 3,06% del capitale sociale di Innovatec. Sostenya Group Plc ("Sostenya") - che controlla Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 34,95% - ha una partecipazione diretta in Innovatec del 17,65%. Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 64,42% del capitale sociale della Società.

L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2018 - era sempre Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 45,09% mentre Sostenya Group Plc risultava avere quota pari al 18,20%. L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2017 - era invece Sostenya Group Plc con una quota pari al 39,87%, mentre Gruppo Waste Italia S.p.A. risultava avere una quota del 24,39%.

11.3 Informazioni sulle partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche

Nessun membro del Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. possiede azioni di Innovatec S.p.A..

La Società non è a conoscenza che nessun dirigente con responsabilità strategiche nonché i coniugi degli stessi non legalmente separati e i figli minori dei medesimi, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale e dai dirigenti con responsabilità strategiche, posseggono azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate.

La Società non è a conoscenza che nessun membro del Collegio Sindacale nonché i coniugi degli stessi non legalmente separati e i figli minori dei medesimi, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale, posseggono azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate.

La Società ha approvato ed è in vigore la procedura relativa all'identificazione dei soggetti rilevanti e alla comunicazione delle operazioni da essi effettuate, aventi ad oggetto azioni emesse da Innovatec S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse collegati ai sensi del Regolamento AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale adottato da Borsa Italiana S.p.A..

11.4 Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso azioni di godimento. La società ha emesso il *Green Bond* dove con l'approvazione dell'assemblea degli obbligazionisti dell'8 maggio 2018 e dell'assemblea degli azionisti del 29 giugno 2018 lo stesso è stato ristrutturato inserendo delle clausole di convertibilità in azioni e convertibili in azioni ed assegnando gratuitamente ai titolari del *Green Bond* dei Warrant. Si veda il paragrafo *12.3.a Green Bond*.

11.5 Altri strumenti finanziari emessi – Warrant Innovatec 2013-2017

La società aveva emesso, a favore dei possessori di azioni ordinarie alla data della quotazione sull'AIM Italia, i Warrants già ampliamenti illustrati di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

In data 22 Dicembre 2016 si è aperta l'ultima finestra di esercizio dei Warrant, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento "Warrant Innovatec 2013-2017". Decorsa tale data tutti i Warrant sono decaduti senza alcuna sottoscrizione.

11.6 Altri strumenti finanziari emessi - I Warrant azioni ordinarie 2018-2021: Regolamento

Alla luce della Ristrutturazione del *Green Bond* e del Piano di Risanamento, in data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione sul mercato AIM Italia l'avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018 n. 62.993.280 opzioni contrattuali ("**Warrant azioni ordinarie 2018-2021**" ISIN IT0005057770) assegnati gratuitamente a favore degli obbligazionisti del *Green Bond* ristrutturato (ora divenuto Prestito Obbligazionario Convertibile), che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento e con aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per Euro 3.464.630,40 mediante emissione di numero 62.993.280 nuove azioni ordinarie. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni nel rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n.1 Warrant posseduto ad un prezzo per Azione di Compendio pari a Euro 0,055 ("Prezzo di Esercizio").

Il regolamento dei nuovi Warrant 2018-2021 può essere qui di seguito sintetizzato:

1. I Warrant, di cui verrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, sono al portatore e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. I Warrant circoleranno separatamente dalle azioni cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

2. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di 430 Azione di Compendio per ogni 430 Warrant posseduti, ad un prezzo per Azione di Compendio (“**Prezzo di Esercizio**”) pari a Euro 5,5 cents. Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte a partire dal 2 gennaio 2020 e fino al 13 agosto 2021, come di seguito specificato.

Al fine di accertare il verificarsi della Condizione (come di seguito definita), saranno presi in considerazione i seguenti periodi: 1 luglio 2019 – 31 dicembre 2019, 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2020, 1 luglio 2020 – 31 dicembre 2020, 1 gennaio 2021 – 21 luglio 2021 (ciascuno, il “**Periodo di Rilevazione**”).

Salvo quanto previsto successivamente in tema di sospensione del Periodo di Esercizio (come di seguito definito), la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire tra il 2 gennaio 2020 ed il 23 gennaio 2020, tra il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, tra il 4 gennaio 2021 ed il 25 gennaio 2021, tra il 20 luglio 2021 ed il 13 agosto 2021 (ciascuno, il “**Periodo di Esercizio**”) a condizione che nel corso del Periodo di Rilevazione precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni Innovatec (definito come il prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante ciascuna giornata di Borsa aperta) sia stato superiore al Prezzo di Esercizio per almeno 25 giorni consecutivi di Borsa aperta (la “**Condizione**”).

Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle azioni Innovatec in circolazione alla data di emissione.

L’esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo incluso alla data in cui il consiglio di amministrazione dell’Emittente ha deliberato di convocare un’assemblea dei soci dell’Emittente sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare - anche in convocazione successiva alla prima - e, comunque, sino al giorno di stacco dei dividendi (escluso) eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime. Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio restano valide ed assumono effetto dal primo giorno successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

I Warrant non esercitati entro il 13 agosto 2021 perdono di validità.

3. Qualora la Società dia esecuzione, entro il termine ultimo per l’esercizio dei Warrant ma dopo il 1 gennaio 2019:
- (i) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant, o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:
($P_{cum} - P_{ex}$)
nel quale
 - P_{cum} rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “cum diritto” (di opzione relativo all’aumento di cui trattasi) dell’azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;
 - P_{ex} rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “ex diritto” (di opzione relativo all’aumento di cui trattasi) dell’azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;
 - (ii) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato ed il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;
 - (iii) a distribuzione di dividendi straordinari (per tali intendendosi i dividendi, in natura o in denaro, che la Società qualifica come addizionali rispetto ai dividendi derivanti dai risultati di esercizio oppure

rispetto alla normale politica dei dividendi), il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo pari al valore del dividendo;

- (iv) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, saranno modificati di conseguenza il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant ed il Prezzo di Esercizio;
- (v) ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;
- (vi) ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e 8, codice civile, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;
- (vii) ad operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio od assegnazione, a seconda dei casi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione entro il termine ultimo per l'esercizio dei Warrant ma dopo il 1 gennaio 2019, diversa da quelle sopra elencate, che produca effetti analoghi a quelli sopra considerati, potrà essere rettificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e/o il prezzo unitario di esercizio, secondo metodologie di generale accettazione.

Non verrà effettuata alcuna rettifica per gli aumenti di capitale che vengano effettuati in esecuzione di un piano di risanamento di Innovatec attestato ai sensi dell'art. 67, r.d. 267/42.

Nei casi in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Regolamento, all'atto dell'esercizio del Warrant spettasse un numero non intero di azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

11.7 Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

11.8 Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

11.9 Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

11.10 Elenco sedi secondarie

La Società non possiede sedi secondarie.

11.11 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Innovatec, in quanto società che richiede l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, non era obbligata ad adeguarsi alle norme del Codice di Autodisciplina.

Tuttavia, nel corso dell'ultimo trimestre 2013, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, Innovatec S.p.A. ha:

- (i) previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare;
- (ii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del consiglio di amministrazione;
- (iii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del collegio sindacale;
- (iv) previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale;
- (v) previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al consiglio di amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF;
- (vi) previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF);
- (vii) previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga o superi, una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (viii) previsto statutariamente, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su AIM Italia delle Azioni;
- (ix) adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- (x) approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- (xi) approvato un regolamento per le comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- (xii) approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate.

11.12 Ottemperanza all'art. 2428 codice civile

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

Ai sensi del punto 3) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la Società non possiede né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

Ai sensi del punto 4) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

12. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il consiglio di amministrazione con delibera del 12 dicembre 2013, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate.

Innovatec e le società del suo Gruppo intrattengono rapporti con i due maggiori azionisti di riferimento controllate di quest'ultime:

Nello specifico i principali rapporti possono essere qui di seguito riepilogati:

- Sostenya Group Plc ha fornito nel corso del primo semestre 2019 a Innovatec S.p.A. e a Sostenya Green S.p.A. attività di “service” su alcune attività core business e di indirizzo. Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni.
- Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato ha fornito nel corso del primo semestre 2019 a Innovatec S.p.A. attività di “service” su alcune attività core business e di indirizzo. Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni.
- Risultano nel corso del 2019 gli affidamenti da parte di controllate degli azionisti di riferimento, Sostenya Group Plc e Gruppo Waste Italia S.p.A. di contratti *EPC* “chiavi in mano” sottoscritti negli anni precedenti di carattere ordinario per la progettazione e realizzazione di impianti e discariche. Il totale dei ricavi nel primo semestre 2019 sono risultati pari a Euro 4,7 milioni.
- I contratti sottoscritti nel 2018 per vendita/utilizzo di 75mila tons di spazi in discarica con le società correlate Green Up S.r.l. e Ecosavona S.r.l. sono in corso di esecuzione. Le vendite di parte di tali spazi a clientela ha generato ricavi verso terzi per Euro 6,4 milioni e costi diretti verso correlate per Euro 4,5 milioni.
- A seguito degli impegni rilasciati lo scorso esercizio da SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. ad aumentare il capitale sociale della Società in accordo con il Piano di Risanamento finalizzato da Innovatec nel secondo semestre 2018, in data 28 marzo 2019 si è tenuto il consiglio di amministrazione di Innovatec in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, che ha deliberato di aumentare, il capitale sociale di Innovatec con esclusione del diritto d'opzione per un importo massimo di circa Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1,2 milioni a titolo di sopraprezzo riservando per la sottoscrizione alle parti correlate SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l.. Gli impegni irrevocabili ad aumentare il capitale sociale per complessivi Euro 1,7 milioni erano stati registrati al 31 dicembre 2018 in una specifica posta di patrimonio netto di Innovatec denominata riserva c/futuro aumento di capitale. SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sopraprezzo azioni pari a rispettivamente Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66 mentre SEI Energia S.p.A. non ha ancora sottoscritto la sua quota alla data del presente documento in quanto è in attesa di autorizzazione in tal senso da parte del Tribunale di Milano. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec riservate a SEI Energia S.p.A. è il 30 settembre 2019.
- La Società ha sottoscritto per cassa in data 15 marzo 2019 - previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate - n.30 obbligazioni da Euro 100.000 ciascuna del prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc “Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021” ISIN Code IT0006736398 (“*Bond Sostenya*”) quotato alla borsa di Vienna “Third market” per un controvalore complessivo di Euro 3 milioni. Le principali termini e condizioni del Sostenya Bond sono i seguenti: i) Senior, unsecured e pari passu, ii) emesso in data 22 dicembre 2016 con scadenza 21 dicembre 2021, iii) tasso di interesse 6% Act/365 pagato semestralmente, iv) convertibile in azioni della Sostenya (per ogni *Note*: 150.000 nuove azioni) dal mese di dicembre 2018, in qualsiasi giorno lavorativo dal 1° di ottobre al 15 di ottobre e successivamente dal 1° di aprile al 15 di aprile e v) i principali *Event of Default* che determinano l'immediato pagamento del *Bond Sostenya* sono il mancato pagamento degli interessi, change of control, quotazione della società, liquidazione, insolvenza, fallimento o altri istituti similari previsti dalla legge fallimentare e fusioni e spin-off. L'operazione è finalizzata ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie *in surplus* rispetto al Piano di Risanamento finalizzato positivamente dalla Società lo scorso esercizio, con rendimenti superiori a quelli attuali, nonché ad assicurare il pagamento del prestito obbligazionario ristrutturato di Innovatec di circa Euro 2,9 milioni (“*Green Bond*”) con

scadenza 21 luglio 2021. Al fine di allineare il ripagamento del *Green Bond* con il ripagamento del *Bond Sostenya* sottoscritto oggi da Innovatec, Sostenya si è impegnata irrevocabilmente a ripagare anticipatamente le n. 30 obbligazioni sottoscritte da Innovatec - pari ad un controvalore di Euro 3 milioni – (“Impegno Sostenya”) rispetto alla scadenza naturale del *Bond Sostenya* contrattualmente prevista in data 21 dicembre 2021.

- La società correlata Waste Italia S.p.A. in concordato - omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018 - nell’ambito dei suoi impegni concordatari illustrati nel suo piano concordatario in continuità indiretta con assunzione, si è impegnata a cedere a due assuntori (SPC Green S.p.A. e Sostenya Green S.r.l. “Assuntori”), alla data di omologazione, i propri attivi e passivi in specifiche e distinte porzioni con effetto liberatorio per la società la quale sarebbe risultata interamente spogliata della propria dotazione patrimoniale, e di fatto assimilabile ad una società che abbia compiuto la propria liquidazione. In data 10 aprile 2019 è stato perfezionato presso il Notaio Amedeo Venditti di Milano il primo atto di trasferimento del ramo d’azienda Waste Italia alla società assuntrice SPC Green S.p.A.. SPC Green, ha assunto in data 10 aprile 2019 tutta e l’intera azienda in funzionamento di Waste Italia S.p.A. in concordato comprensiva di tutti gli attivi e le partecipazioni in Green Up S.r.l., Green Up Holding S.r.l., Ecosavona S.r.l. e Faeco S.r.l. e comprensiva delle inerenti passività, rappresentanti l’intero passivo concordatario e fatta sola eccezione di quanto oggetto dell’assunzione da parte di Sostenya Green. In forza di tale atto, SPC Green gestirà in continuità l’attività di impresa di Waste. In data 12 giugno 2019 è avvenuto il secondo e ultimo atto di trasferimento del ramo d’azienda residuale a Sostenya Green S.p.A., società interamente controllata di Innovatec. In tale data, con atto notarile del Notaio Venditti, Waste Italia in concordato ha ceduto e trasferito per un corrispettivo di Euro 10,00 il ramo di d’azienda rappresentato esclusivamente: i) dall’attività di gestione integrata del sito sul quale sorge la discarica “Alice Castello” in provincia di Vercelli e ii) delle partecipazioni societarie in Ecoadda S.r.l. in liquidazione (76%), Smaltimenti Controllati SMC S.r.l. (100%) e Waste to Water S.r.l. (100%). Il piano concordatario di Waste Italia S.p.A. prevede che SPC Green S.p.A. fornisca un sostegno finanziario a Sostenya Green S.p.A. nei limiti dell’ammontare massimo di Euro 3.288.000,00 più IVA (“Contributo SPC”). Il Contributo SPC è stato interamente fatturato nel primo semestre 2019 ed incassato a fine giugno 2019 per il 50%. Successivamente all’assunzione, in data 28 giugno 2019, la controllata Sostenya Green ha ceduto terzi l’intero pacchetto della partecipazione di Ecoadda in liquidazione S.r.l. da lei detenuta alla società terza Diaspa S.r.l. (quota di partecipazione 10% a Euro 1,00) e alla correlata Abitare Roma S.r.l. (quota di partecipazione 46% a Euro 4.60). La controllata ha altresì ceduto la società Waste to Water S.r.l. a Euro 1,00. Infine, sempre in pari data, la controllata ha sottoscritto con la società “terza” Diaspa S.r.l. un contratto preliminare di cessione entro il 27 settembre 2019 dell’intero pacchetto societario (100%) della SMC Smaltimenti Controllati S.r.l.
- Le migliorie su beni di terzi per circa Euro 2,1 milioni sono i costi sostenuti dalla controllata Sostenya Green S.p.A. (di cui Euro 0,9 milioni nel semestre) per il lavori di *Capping* della discarica ubicata ad Alice Castello effettuati dalla capogruppo Innovatec S.p.A. come da impegni di assunzione di Sostenya Green S.p.A. congiuntamente con SPC Green S.p.A. ai fini del buon esito del concordato della correlata Waste Italia omologato a metà novembre 2018.
- La società correlata SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. (“SMC”) in concordato - omologato dal Tribunale di Milano in data 23 maggio 2019 - nell’ambito degli impegni illustrati nel proprio piano concordatario in continuità indiretta con assunzione, si è impegnata a cedere ad una newco controllata da Sostenya Green S.p.A. (“Assuntore Newco”), l’intero patrimonio di SMC (fatta eccezione del ramo d’azienda SETA già ceduto nel corso del concordato preventivo alla società IREN S.p.A.) e quindi dell’azienda in funzionamento nonché di tutti i beni e diritti inclusi nell’attivo patrimoniale e del ricavato della vendita del c.d. ramo SETA con effetto liberatorio per la società. Le passività concordatarie saranno integralmente trasferite all’Assuntore Newco - ivi incluse quelle derivanti dall’esercizio dell’azienda e gestione post chiusura delle discariche - che si assumerà quindi senza limitazione l’onere concordatario, provvedendo in particolare ad assolvere agli oneri ambientali impiegando gli attivi che verranno trasferiti all’Assuntore Newco, i flussi attivi della continuità aziendale nonché gli apporti di finanza esterna garantiti dall’Assuntore Newco. Nello specifico, il

concordato SMC prevede la soddisfazione dei creditori sociali mediante: 1) i flussi di cassa generati dalla continuità aziendale al netto dei costi di gestione, 2) i flussi di cassa generati dalla cessione del ramo d'azienda "Seta", e 3) l'apporto di nuova finanza garantito dall'Assuntore Newco - controllato da Sostenya Green S.p.A. - che dovrà garantire la continuità aziendale di SMC. Si stima che nell'arco di piano la gestione della continuità aziendale sarà in grado di generare flussi di cassa netti positivi per un ammontare complessivo di Euro 3,6 milioni. L'attivo concordatario derivante dalla liquidazione parziale del patrimonio aziendale, stimato in Euro c.a. 3,4 milioni e dai flussi netti attivi di cassa generati dalla gestione dell'impresa in continuità aziendale sarà integrato dall'Assuntore Newco con un apporto di finanza esterna per Euro 0,79 milioni nonché di un ulteriore importo di circa euro 0,6 milioni al fine di coprire il fabbisogno derivante dal sostenimento degli oneri ambientali che diverranno esigibili successivamente all'anno 2031 e che non trova riscontro nelle disponibilità finanziarie previste al termine dell'arco di piano. Alla data della presente Relazione Semestrale tale impegno non si è ancora concretizzato in attesa di formale autorizzazione da parte del Tribunale.

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni con parti correlate sono state effettuate con condizioni in linea con quelle di mercato ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del codice civile.

Si rimanda, per maggiori dettagli alle Note Esplicative.

13. EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

L'azionista di riferimento alla data attuale è Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato con una quota pari al 43,71%. Inoltre, in data 15 maggio 2019, la controllata al 100% di Gruppo Waste Italia S.p.A., SUNRT 02 S.r.l., ha partecipato all'aumento di capitale della Società a lei riservato sottoscrivendo nuove azioni pari a circa il 3,06% del capitale sociale di Innovatec. Sostenya Group Plc - che controlla Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 34,95% - ha una partecipazione diretta in Innovatec del 17,65%. Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 64,42% del capitale sociale della Società.

L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2018 - era sempre Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 45,09% mentre Sostenya Group Plc risultava avere quota pari al 18,20%.

L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2017 - era invece Sostenya Group Plc con una quota pari al 39,87%, mentre Gruppo Waste Italia S.p.A. risultava avere una quota del 24,39%.

14. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il controllo sulla Società, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico, è esercitato da Sostenya Group Plc, holding di partecipazione e società di diritto inglese sottoposta al Companies Act e regolarmente assoggettata a tassazione, avente sede legale in St. Michael's House, I George Yard, EC3V 9DF, Londra (UK).

Sostenya Group Plc, quale mera holding di partecipazione, non svolge attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile. Inoltre, non v'è coincidenza nella composizione degli organi amministrativi di Sostenya Group Plc e di Innovatec.

Per converso, le società italiane rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo sono soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte di Innovatec ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile.

Tale attività comprende, in particolare, la definizione degli obiettivi strategici ed operativi e l'adeguamento al sistema di controllo interno e di *governance* della capogruppo.

Si segnala che le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del Codice Civile (articoli 2497 e seguenti) prevedono, tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività – agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – arrechi pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); e (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi ai soci o a terzi.

15. IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del primo semestre 2019 nel bilancio consolidato sono stati rilevati ricavi/costi o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

- (i) si è avuto un ulteriore giusto riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti su 7 impianti dei 24 impianti presentati dalla Società nell'ambito del Progetto Serre. Tale riconoscimento va ad aggiungersi ai già riconosciuti 12 impianti avvenuti nel 2018. I ricavi dalle vendite dei TEE riconosciuti sono stati pari a Euro c.a. 6,1 milioni. Sono stati registrati fondi rischi per potenziali contenziosi in riferimento ai TEE riconosciuti dal GSE per Euro 2 milioni;
- (ii) Svalutazione di Euro 1,3 milioni registrata dalla controllata Volteo Energie S.r.l. a seguito dell'accordo a saldo e stralcio sottoscritto ad inizio agosto 2019 con la società Bluesphere Italia S.r.l. in merito al credito di Euro 2,6 milioni vantato dalla controllata per la cessione – avvenuta a fine 2016 - di alcune partecipazioni ramo biomassa ubicate nel vigevanese;

16. CONTINUITÀ AZIENDALE

Le valutazioni di bilancio intermedio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la Società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio. e quanto descritto nel bilancio 2018 in merito al Piano di Risanamento positivamente finalizzato nello scorso esercizio.

L'anno 2018 è stato particolarmente denso di eventi rilevanti, a partire dalla finalizzazione del Piano di Risanamento che ha permesso alla Società di presentarsi al 31 dicembre 2018 con un patrimonio netto rientrato ampiamente in territorio positivo e con una debitoria finanziaria sensibilmente ridotta ed ormai ricondotta all'interno di limiti sostenibili dai flussi di cassa previsti in generazione da parte del Gruppo. Il Gruppo continua a focalizzarsi sull'offerta di servizi *turn key* per realizzazione di impianti non solo riferibili al settore "EE" e rinnovabili ma anche per il settore ambientale a cui si è aggiunta l'offerta a clientela di spazi in discariche del nord Italia condotta dalla controllata Sostenya Green S.p.A.. Tutte le sopracitate attività sono caratterizzate da una buona marginalità operativa. La marginalità operativa consolidata generata dal business core continua – come nell'esercizio precedente – ad essere positiva anche al netto dei benefici *non recurring* di Euro 6,1 milioni connessi agli effetti positivi derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti sui Progetti Serre presentati dalla Società. Nel primo semestre 2019 il Gruppo ha chiuso la situazione economica finanziaria consolidata con un EBITDA a Euro 9,3 milioni (1°Sem18: Euro 3,5 milioni +163%) ed un EBIT a Euro 4,7 milioni (1°Sem18: negativo Euro -0,5 milioni). La liquidità di Gruppo a fine giugno 2019 si attesta a Euro 10,2 milioni (31 dicembre 2018: 7,8 milioni) e la Posizione Finanziaria Netta consolidata risulta positiva a Euro 3,1 milioni rispetto al dato negativo

di fine dicembre 2018 a Euro -1,7 milioni. La liquidità di Gruppo a fine giugno 2019 si attesta a Euro 10,2 milioni (31 dicembre 2018: 7,8 milioni) e la Posizione Finanziaria Netta consolidata risulta positiva a Euro 3,1 milioni (rispetto al dato negativo di fine dicembre 2018 a Euro -1,7 milioni) anche dopo l'investimento in obbligazioni per Euro 3 milioni nel prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Euro 15,000,000 – 6% due December 2021" per già assicurare il pagamento del prestito obbligazionario ristrutturato di Innovatec di circa Euro 2,9 milioni ("Green Bond") con scadenza 21 luglio 2021. L'operazione è stata inoltre finalizzata ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie in *surplus* rispetto al Piano di Risanamento redatto dalla Società lo scorso esercizio, con rendimenti superiori a quelli attuali.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto, la Società e il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio intermedio di Gruppo al 30 giugno 2019 sul presupposto della continuità aziendale.

17. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La prevedibile evoluzione della gestione operativa del Gruppo nel breve termine non potrà che essere indirizzata alla messa in pratica delle assunzioni contenute nel *business plan* per il periodo 2018-2021 (il "Piano INN") predisposto dalla Società a supporto del Piano di Risanamento approvato lo scorso esercizio. In tal senso, gli sforzi commerciali e tecnici che la Società metterà in campo nel corso dell'esercizio 2019 saranno volti ad incrementare la propria base di clienti *corporate* sia nel settore dell'efficienza energetica – presidiato dalla Innovatec Power – sia in quello dei servizi ambientali, che vede nella nuova acquisita Sostenya Green un asset rilevante. Al fine di garantire la provvista finanziaria necessaria a sostenere tale impulso espansivo, la capogruppo Innovatec proseguirà anche nel breve termine la propria attività di *contractor* nella realizzazione di siti di smaltimento, attività questa capace di garantire importanti flussi di cassa in ingresso, gestendo nel contempo la liquidità che verrà generata dalla cessione dei TEE in maturazione nel prossimo esercizio.

Milano, 27 settembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Roberto Maggio
Presidente e Amministratore Delegato



Prospetti contabili consolidati

Gruppo Innovatec S.p.A.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

30/06/2019 31/12/2018

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	20.144	28.742
2) Costi di sviluppo	154.418	180.189
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.684	2.771.469
5) Avviamento	5.924.819	2.441.879
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	2.538.551	-
BII Totale Immobilizzazioni immateriali	8.639.616	5.422.279
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e Fabbricati	-	-
2) Impianti e Macchinario	499.505	1.563.193
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.356	5.882
4) Altri beni	77.112	89.711
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
BII Totale Immobilizzazioni materiali	581.972	1.658.785
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate	1	1
b) imprese collegate	754.246	572.847
b) imprese controllanti	-	-
b) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	208.247	221.174
2) Crediti:		
b) verso imprese controllate non consolidate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	90.952
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	80.000	80.000
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) verso imprese controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	25.203	25.228
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.297.308	622.308
3) altri titoli	3.102.300	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
BIII Totale Immobilizzazioni finanziarie	7.467.304	1.612.511
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.688.892	8.693.574

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	1.136.749	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	1.136.749	-

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

II) Crediti

1) verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.866.720	8.150.465
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese controllate non consolidate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	27.500	15.780
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	118.502	521.391
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	125.335	129.177
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	7.343.595	6.026.679
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.815.410	3.236.330
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	128	128
5-ter) Imposte anticipate	1.279.571	316.846
5 quater) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.908.845	1.591.013
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	20.485.607	19.987.810

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	1	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
6) altri titoli	-	-
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	-

IV) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	10.172.470	7.779.991
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori di cassa	10.741	6.295
Totale disponibilità liquide (IV)	10.183.211	7.786.286

C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	31.805.568	27.774.094
------------------------------------	-------------------	-------------------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	124.174	1.218.151
-----------------------------------	----------------	------------------

TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	48.618.634	37.685.819
--------------------------------	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
PASSIVO

30/06/2019 31/12/2018

A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I – Capitale	1.954.955	1.850.416
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.190.901	3.960.914
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve:		
Riserva di consolidamento	-	-
Riserva da differenze da traduzione	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.412.000	1.746.527
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Varie altre riserve	450.450	450.450
VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	861.492	(15.762.697)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.087.652	16.618.037
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto di gruppo	11.957.449	8.863.647
Patrimonio netto di terzi:		
Capitale e riserve di terzi	6.351	6.351
Utile (perdita) di terzi	(3.782)	-
Totale patrimonio netto di terzi	2.569	6.351
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	11.960.018	8.869.998
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Fondo imposte, anche differite	1.840.410	1.833.644
3) strumenti finanziari derivati passivi;	-	-
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
4) Altri	5.990.999	382.837
B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.831.409	2.216.481
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	116.981	103.015
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Obbligazioni convertibili		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.503.493	2.428.418
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.051	1.838
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	113.405	184.057
5) Debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.251.516	4.500.699
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.200.700	1.656.524
6) Acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	191	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.461.469	6.663.246
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	4.359	4.890
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.848	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	927.411	1.233.579
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	989.253	813.365
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.458.044	5.487.493
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.035.964	1.454.521
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	73	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	71.907	243.313
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.355.342	1.776.484
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
D) TOTALE DEBITI	25.377.025	26.448.426
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.333.201	47.900
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	48.618.634	37.685.819

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	01/01/2019 30/06/2019	01/01/2018 30/06/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.440.284	16.053.975
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.136.749	-
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	-	-
- Altri	270.639	232.707
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	23.847.672	16.286.682
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(99.969)	(5.573.821)
7) per servizi	(12.045.195)	(5.089.995)
8) per godimento di beni di terzi	(54.356)	(909.805)
9) per il personale	(794.965)	(927.231)
a) salari e stipendi	(566.164)	(668.246)
b) oneri sociali	(179.718)	(206.004)
c) trattamento di fine rapporto	(25.722)	(52.415)
d) trattamento di quiescenza e simili	(160)	(190)
e) altri costi	(23.201)	(377)
10) ammortamenti e svalutazioni	(2.619.166)	(1.638.402)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(210.353)	(267.953)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.077.452)	(1.334.386)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(36.064)
d) svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e disp. liquide	(1.331.361)	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	160.732
12) accantonamenti per rischi	(2.003.638)	-
13) altri accantonamenti	-	(2.407.825)
14) oneri diversi di gestione	(1.560.187)	(414.129)
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(19.177.475)	(16.800.477)
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.670.197	(513.795)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
altri	-	8.188.700
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate non consolidate	-	-
altri	4.554	-
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	806	99.234
d) proventi diversi dai precedenti		
da altri	21.703	156.990
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	(263.181)	(829.663)
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	-	(695)
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(236.117)	7.614.566
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-

19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(21.103)	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(90.952)	-
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(112.055)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	4.322.025	7.100.771
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(2.194.115)	(136.186)
Imposte relative a esercizi precedenti	-	9.062
imposte differite	(6.765)	(50.357)
imposte anticipate	962.725	-
21) UTILE (PERDITE) CONSOLIDATI DEL PERIODO	3.083.870	6.923.290
RISULTATO DI PERTINENZA DEI TERZI	(3.782)	(6.309)
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	3.087.652	6.929.599

Gruppo Innovatec S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

30/06/2019

30/06/2018

(Valori espressi in Euro)

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA

Risultato del periodo intermedio consolidato	3.083.870	6.923.290
Imposte sul reddito	1.238.155	177.481
Interessi passivi/(interessi attivi)	236.117	574.134
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(8.188.699)

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi **4.558.142** **(513.793)**

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto :

Accantonamenti ai fondi	2.003.638	2.407.825
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	1.287.805	1.602.338
Svalutazione per perdite durevoli di valore di Partecipazioni	21.103	0
Svalutazione Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.331.361	0
Svalutazione Crediti finanziari	90.952	0
Svalutazione di immobilizzazioni Materiali e Immateriali	0	(2.926.752)
Accantonamento per Trattamento di fine rapporto	25.722	52.415
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.767.000	(124.251)

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto **12.085.723** **497.783**

Variazioni del capitale circolante Netto:

(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali	1.347.395	(1.103.356)
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali	1.957.261	1.302.360
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	(1.136.749)	337.617
(Aumento)/diminuzione delle altre attività/altre passività	(2.319.686)	(4.287.340)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto **11.933.943** **(3.252.936)**

Altre rettifiche:

Interessi incassati/(pagati)	(236.117)	(473.013)
(Liquidazioni trattamento di fine rapporto)	(11.756)	(39.964)
(Utilizzo dei fondi)	911.112	(565.291)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A) **12.597.183** **(4.331.204)**

B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO

(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali	(2.538.551)	1.398.807
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	(639)	1.699.104
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni finanziarie	(5.875.896)	86.912
(Investimenti)/disinvestimenti in altre attività finanziarie	(90.951)	0

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) **(8.506.037)** **3.184.823**

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Mezzi terzi

Incremento (decremento) debiti verso banche	(70.440)	(14.859)
Aumento/(diminuzione) dei debiti finanziari	(1.629.933)	(399.771)

Mezzi propri

Altre variazioni	6.151	1
------------------	-------	---

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) **(1.694.221)** **(414.629)**

INCREMENTO / (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C) **2.396.924** **(1.561.010)**

Effetto disponibilità liquide da deconsolidamento su base integrale - (297.654)

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO ESERCIZIO **7.786.286** **5.379.321**

di cui:

depositi bancari e postali	7.779.991	5.370.742
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	6.295	8.578

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO INTERMEDIO **10.183.210** **3.520.657**

di cui:

depositi bancari e postali	10.172.470	3.515.485
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	10.741	5.173

Gruppo Innovatec
Movimentazione Patrimonio Netto Consolidato
30/06/2018

	Valori in euro												
	Capitale Sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Altre Riserve: Riserva da traduzione	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Riserva per opzione di conversione del prestito obbligazionario convertibile	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdite) a nuovo	Utile perdite d'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale Patrimonio netto di gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 1 gennaio 2018	4.173.444	-	-	-	-	(10.742)	(23.123.247)	3.237.105	-	(15.723.439)	326.698	(15.396.741)	
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	(4.123.444)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Aumento di capitale sociale in conversione prestito obbligazionario "Green Bond"	629.833	1.385.862	-	-	-	-	7.360.550	(3.237.105)	-	-	2.015.785	2.015.785	
Aumento di capitale sociale riservato per remissione debito da Gruppo Waste Italia SpA	202.881	446.338	-	-	-	-	-	-	-	-	649.219	649.219	
Aum. di cap. soc. pubblico per remissione debito da Gruppo Waste Italia SpA	922.104	2.028.630	-	-	-	-	-	-	-	-	2.950.734	2.950.734	
Aum. di cap. soc. in conv. prestito obbligazionario "Green Bond" pubblica quota mercato	45.497	100.084	-	-	1.746.527	-	-	-	-	-	145.591	145.591	
Riserva per opzione di conversione prestito obbligazionario "Green Bond" ora convertibile	-	-	-	-	-	450.450	-	-	-	-	1.746.527	1.746.527	
Versamento in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	450.450	450.450	
Variazioni nell'area di consolidamento integrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Variazione nel fair value di strumenti derivati di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.742	(310.906)	
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	16.618.037	-	-	16.618.037	(9.441)	
Patrimonio netto al 1 gennaio 2019	1.850.416	3.960.914	-	-	1.746.527	450.450	-	16.618.037	16.618.037	-	8.863.647	6.351	8.869.998
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aum. di cap. con sovrapprezzo medIANTE utilizzo di versamenti in c/futuro aum. di cap.	104.539	229.988	-	-	(334.527)	-	16.618.037	(16.618.037)	-	-	0	-	0
Variazione nel fair value di strumenti derivati di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	6.152	-	-	6.152	-	6.152
Utile (perdita) del periodo intermedio	-	-	-	-	-	-	-	3.087.652	-	-	3.087.652	(3.792)	3.083.870
Patrimonio netto al 30 giugno 2019	1.954.955	4.190.901	-	-	1.412.000	450.450	-	861.492	3.087.652	-	11.957.450	2.569	11.960.019

NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA INTERMEDIA DEL PRIMO SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2019

PREMESSA

La Capogruppo Innovatec S.p.A. è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia.

Contenuto e forma del Bilancio consolidato intermedio

La Relazione Finanziaria consolidata intermedia al 30 giugno 2019, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stata redatta in conformità all'OIC 30 nonché al disposto del D.L. 127/91 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili formulati dall'OIC.

Esso non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. La sua finalità infatti è quella di fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio consolidato annuale, esponendo fatti e circostanze verificatesi nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2018 ed il 30 giugno 2019. È da rilevare peraltro che la redazione del bilancio intermedio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso.

Sono state inoltre omesse le voci che nel presente bilancio consolidato sono pari a zero.

Il Rendiconto Finanziario, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2019 è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

La predisposizione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2019 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

Le situazioni patrimoniali economiche e finanziarie intermedie al 30 giugno 2019 delle società controllate da Innovatec S.p.A sono stati approvati dall'organo amministrativo ai fini della redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2019 e sono state opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e in linea con le norme che disciplinano il bilancio consolidato intermedio.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2019 del Gruppo Innovatec è stato predisposto utilizzando i bilanci intermedi della società Innovatec S.p.A. e delle controllate, nelle quali Innovatec S.p.A. detiene direttamente o indirettamente, il 50% o più del capitale sociale.

Conseguentemente il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2019 è stato redatto con consolidamento della situazione patrimoniale economica e finanziaria della capogruppo Innovatec S.p.A. al 30 giugno 2019 e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria chiusa al 30 giugno 2019 di Volteo Energie S.r.l., Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.p.A. e la sua controllata SGRA S.r.l..

Le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

L'area di consolidamento include le seguenti società consolidate con il metodo integrale e del Patrimonio netto. Nella tabella seguente sono stati inseriti anche che società valutate con il metodo del costo:

Società Partecipata	Partecipante	Sede	% diretta	Tipo controllo	Metodo consolidamento
Innovatec SpA	CAPOGRUPPO	Milano	100,00%	controllante	integrale
Volteo Energie S.r.l.	Innovatec SpA	Milano	100,00%	controllata	integrale
Innovatec Power Srl	Innovatec SpA	Milano	99,01%	controllata	integrale
Sostenya Green Srl	Innovatec SpA	Milano	100,00%	controllata	integrale
SGRA S.r.l. (ex Reset Srl)	Sostenya Green Srl	Milano	100,00%	controllata	integrale
Innovatec USA Inc	Innovatec SpA	USA	100,00%	controllata	costo
Smc Srl	Sostenya Green Srl	Milano	100,00%	controllata	costo
Green Reset Società benefit Srl	Innovatec SpA	Milano	20,00%	Collegata	Equity
EDS Kinexia LLC	Volteo Energie S.r.l.	Delaware (US)	29,00%	Collegata	costo
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	Innovatec SpA	Palermo	24,79%	Collegata	Equity
Ecoadda (in liquidazione) Srl	Sostenya Green Srl	Milano	20,00%	Collegata	Equity
Margherita di Savoia Energy Service Srl	Innovatec SpA	Milano	1,00%	Minoranza	costo

La predisposizione del bilancio intermedio al 30 giugno 2019 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 5° comma del D.Lgs. 127/1991 e ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Si precisa che il bilancio consolidato intermedio relativo all'esercizio 2018, utilizzato per i confronti, è quello approvato in data 28 settembre 2018.

L'area di consolidamento del primo semestre 2018 includeva le seguenti società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Partecipante	Sede	% diretta	% complessiva	Tipo controllo	Metodo consolidamento
Innovatec S.p.A.	CAPOGRUPPO	<i>Milano</i>	100,00%	100,00%	Controllante	Integrale
Società controllate direttamente						
Volteo Energie S.r.l.	Innovatec S.p.A.	<i>Milano</i>	100,00%	100,00%	Controllata	Integrale
Società controllate indirettamente						
Pachino Energia Srl	Volteo Energie S.r.l.	<i>Milano</i>	90,00%	90,00%	Controllata	Integrale
Sammartein Biogas Società a r.l	Volteo Energie S.p.A.	<i>Milano</i>	90,00%	90,00%	Controllata	Integrale

Al 30 giugno 2019, Innovatec detiene, direttamente ed indirettamente tramite le controllate, le seguenti partecipazioni:

- Volteo Energie S.r.l. in concordato preventivo (100%), con sede legale in Milano: la società era una sub-holding di partecipazioni ed operativa, attiva nel settore delle rinnovabili. Volteo, a seguito di una crisi finanziaria d'impresa, ha depositato ad inizio agosto 2016, presso il Tribunale di Milano, il ricorso per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall.. In data 16 marzo 2017, Volteo ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Milano dell'ammissione della domanda di concordato preventivo della società e

con sentenza n. 11935/2017 pubblicata il 27/11/2017 RG n. 50667/201 il Tribunale di Milano ha omologato in pari data, il concordato Volteo in continuazione d'impresa;

- **Innovatec Power S.r.l.** controllata di Innovatec al 99,01% dal mese di dicembre 2018. La società è attiva nei settori della co-trigenerazione industriale, dell'efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica delle scuole nell'ambito del Fondo Kyoto del ministero dell'ambiente. Innovatec ha acquisito da Sostenya il pacchetto incrementale del 51,24% della società in data 20 dicembre 2018 e con tale acquisizione ha incrementato la sua partecipazione in Innovatec Power al 99,01%. L'operazione ha permesso di rafforzare il core business aumentando la sua presenza nel settore dell'efficienza energetica rispetto alle attività già servite attualmente. Il prezzo di acquisto del 51,24% del capitale sociale di Innovatec Power è stato convenuto in Euro 1,8 milioni;
- **Sostenya Green** ("Sostenya Green" e/o "SG") controllata di Innovatec al 100% dal mese di ottobre 2018 a seguito dell'acquisto operato da Innovatec in data 15 ottobre 2018 per Euro 1,8 milioni dalla correlata Aker S.r.l., controllata del socio Sostenya. Costituita in data 24/07/2017 la società è attiva nell'intermediazione di spazi presso discariche di proprietà di soggetti correlati e terzi. Sostenya Green partecipa inoltre come assuntore - nell'ambito della procedura concordataria di Waste Italia S.p.A. ("Waste Italia" e/o "WI") - di alcune limitate porzioni di attivo e passivo della società e, nel dettaglio, delle partecipazioni di quest'ultima in Ecoadda S.r.l. in liquidazione ("Ecoadda"), Waste to Water S.r.l. ("W2W") e Smaltimenti Controllati SMC S.r.l. ("SMC") nonché degli oneri di chiusura e post-chiusura della discarica denominata "Alice Castello" ("Alice"). In dettaglio, Sostenya Green è uno dei due assuntori previsti nel piano concordatario in continuità indiretta della correlata Waste Italia omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018. Waste Italia si è trovata dal secondo semestre 2016 in una situazione di crisi finanziaria che ha portato quest'ultima - al fine di preservare la continuità del business - ad affittare ad inizio marzo 2017 il suo ramo d'azienda alla controllata Green Up S.r.l. ("Green Up") e successivamente a presentare, nel corso del mese di aprile 2017, domanda di concordato preventivo "in bianco" presso il Tribunale di Milano dopo avere intrapreso in maniera infruttuosa un tentativo di rinegoziazione della propria principale esposizione debitoria con gli obbligazionisti detentori di un prestito obbligazionario *high yield* di Euro 200 milioni ("Bond Waste"). La proposta di concordato di Waste Italia presentato al Tribunale di Milano prevede un piano in continuità indiretta in presenza di due assuntori, SPC Green S.p.A. (quest'ultimo partecipato da un fondo di *private equity* americano) e Sostenya Green S.p.A., che si spartiranno - al momento dell'omologa del concordato avvenuta come sopra detto in data 15 novembre 2018 - gli attivi e i passivi esdebitati della società. Sostenya Green assumerà gli attivi aziendali "non strategici" di Waste Italia consistenti nelle partecipazioni di quest'ultima nelle società Ecoadda (partecipata al 76%), SMC (partecipata al 100%) e W2W (partecipata al 100%), e si farà carico di sostenere gli oneri relativi ai costi di chiusura e di post-chiusura della discarica Alice e ogni altra obbligazione comunque connessa all'esercizio o alla titolarità della discarica stessa (complessivamente "Impegni Assunzione SG in WI"). L'assunzione di SPC Green S.p.A. è avvenuta in data 10 aprile 2019, mentre l'assunzione di Sostenya Green è stata oggetto di parere favorevole da parte dei commissari giudiziali solamente in data 4 giugno 2019 a seguito del quale è quindi stato sottoscritto in data 12 giugno 2019 l'atto di trasferimento del ramo d'azienda oggetto di assunzione da Waste Italia a Sostenya Green S.p.A.. In tale data, con atto notarile del Notaio Venditti, Waste Italia in concordato ha ceduto e trasferito per un corrispettivo di Euro 10,00 il ramo di d'azienda rappresentato esclusivamente:

- (i) dall'attività di gestione integrata del sito sul quale sorge la discarica "Alice Castello", con ciò intendendosi:
 - a) lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla chiusura definitiva ed alla gestione post-mortem del sito di smaltimento ubicato nel comune di Alice Castello con ciò facendosi carico di tutte le passività (attuali e potenziali, concordatarie o non) di Waste Italia S.p.A. relative, collegate, o comunque afferenti agli oneri di chiusura e post-chiusura della discarica "Alice Castello", nonché tutte le relative condizioni nascenti dal Decreto Legislativo n. 36/2003, le eventuali passività ambientali e ogni altra passività comunque connessa all'esercizio, alla titolarità o al possesso della discarica di Alice Castello, o insorta in ragione di qualsivoglia altro titolo, ivi incluso il regresso nei confronti di Waste Italia S.p.A. o suoi aventi causa da parte di istituti assicurativi chiamati a far fronte agli oneri di chiusura e post-chiusura della discarica "Alice Castello", nonché tutte le relative obbligazioni nascenti dal Decreto

Legislativo n. 36/2003, cui eventualmente Waste Italia S.p.A. sia obbligata, anche per il futuro, a far fronte, nonché tutti i rapporti intercorrenti e/o i contratti stipulati tra Waste Italia S.p.A. e Alice Ambiente S.r.l. o tra Waste Italia S.p.A. e terzi nell'interesse, o comunque a beneficio di Alice Ambiente S.r.l. e i relativi impegni, obbligazioni e passività; con effetto liberatorio per Waste Italia S.p.A. e con esclusione di ogni responsabilità solidale di, o diritto di regresso o rivalsa o surroga nei confronti di SPC Green S.p.A.;

fermo restando che l'assunzione delle obbligazioni qui indicate in capo a Sostenya Green S.p.A. avviene nei limiti e in conformità a quanto stabilito nel decreto di omologazione;

- b) la realizzazione degli interventi di valorizzazione della copertura definitiva da operarsi presso la discarica di "Alice Castello" in conformità con quanto previsto all'interno del piano concordatario di Waste Italia S.p.A. e quindi l'autorizzazione, costruzione e gestione di un impianto fotovoltaico a terra ancorato al capping della discarica "Alice Castello" tale da garantire la parziale copertura dagli oneri finanziari futuri che Sostenya Green S.p.A. dovrà sostenere in connessione alla post-gestione del sito di discarica, nonché la realizzazione di eventuali interventi futuri che potranno essere sviluppati sull'area interessata dalla discarica "Alice Castello" finalizzati a valorizzare ulteriormente il sito;
- c) la presa in carico di due rapporti di lavoro dipendente (comprensivi dei debiti, anche per ratei e trattamento di fine rapporto) maturati;
- d) la proprietà di alcune attrezzature.

e

(ii) alle seguenti partecipazioni societarie:

- a) partecipazione di nominali Euro 75.088 pari al 76% dell'intero capitale sociale della Ecoadda S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, Via privata Giovanni Bensi n. 12/3, con il capitale di Euro 98.800 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 11640880156, R.E.A. MI-1485117;
- b) partecipazione di nominali Euro 364.000 pari all'intero capitale della "Smaltimenti Controllati - SMC S.r.l." siglabile "S.M.C. S.r.l." con sede in Milano, Via privata Giovanni Bensi n. 12/3, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 05142780013, Partita I.V.A. 05142780013, R.E.A. MI-2022608;
- c) partecipazione di nominali Euro 1.000.000 (unmilione) pari all'intero capitale della Waste to Water S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via privata Giovanni Bensi n. 12/3, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano 08339670963, REA MI-2018888.

Il piano concordatario di Waste Italia S.p.A. prevede che SPC Green S.p.A. fornisca un sostegno finanziario a Sostenya Green S.p.A. nei limiti dell'ammontare massimo di Euro 3.288.000,00 più IVA ("Contributo SPC"). Il Contributo SPC è stato interamente fatturato nel primo semestre 2019 ed incassato a fine giugno 2019 per il 50% e il residuo a luglio 2019.

Successivamente all'assunzione, in data 28 giugno 2019, la controllata Sostenya Green ha ceduto terzi l'intero pacchetto della partecipazione di Ecoadda in liquidazione S.r.l. da lei detenuta alla società terza Diaspa S.r.l. (quota di partecipazione 10% a Euro 1,00) e alla correlata Abitare Roma S.r.l. (quota di partecipazione 46% a Euro 4.60). La controllata ha altresì ceduto la società Waste to Water S.r.l. a Euro 1,00. Infine, sempre in pari data, la controllata ha sottoscritto con la società "terza" Diaspa S.r.l. un contratto preliminare di cessione entro il 27 settembre 2019 dell'intero pacchetto societario (100%) della SMC Smaltimenti Controllati S.r.l..

Sostenya Green S.p.A., tramite una *Newco* da lei direttamente controllata si è inoltre proposta quale soggetto assuntore nell'ambito della procedura di concordato preventivo in continuità indiretta presentato dalla SMC la quale – ad esito del trasferimento conseguente all'esecuzione del concordato Waste Italia come sopra descritto – si trova peraltro ad essere controllata integralmente proprio da Sostenya Green. La procedura

concordataria di SMC è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto motivato del 23 maggio 2019, pubblicato in data 11 giugno 2019. In dettaglio, SMC - nell'ambito degli impegni illustrati nel proprio piano concordatario in continuità indiretta con assunzione, si è impegnata a cedere ad una *newco* controllata da Sostenya Green S.p.A. ("*Assuntore Newco*"), l'intero patrimonio di SMC (fatta eccezione del ramo d'azienda SETA già ceduto nel corso del concordato preventivo alla società IREN S.p.A.) e quindi dell'azienda in funzionamento nonché di tutti i beni e diritti inclusi nell'attivo patrimoniale e del ricavato della vendita del c.d. ramo SETA con effetto liberatorio per la società. Le passività concordatarie saranno integralmente trasferite all'Assuntore *Newco* - ivi incluse quelle derivanti dall'esercizio dell'azienda e gestione post chiusura delle discariche - che si assumerà quindi senza limitazione l'onere concordatario, provvedendo in particolare ad assolvere agli oneri ambientali impiegando gli attivi che verranno trasferiti all'Assuntore *Newco*, i flussi attivi della continuità aziendale nonché gli apporti di finanza esterna garantiti dall'Assuntore *Newco*. Nello specifico, il concordato SMC prevede la soddisfazione dei creditori sociali mediante: 1) i flussi di cassa generati dalla continuità aziendale al netto dei costi di gestione, 2) i flussi di cassa generati dalla cessione del ramo d'azienda "Seta", e 3) l'apporto di nuova finanza garantito dall'Assuntore *Newco* - controllato da Sostenya Green S.p.A. - che dovrà garantire la continuità aziendale di SMC. Si stima che nell'arco di piano la gestione della continuità aziendale sarà in grado di generare flussi di cassa netti positivi per un ammontare complessivo di Euro 3,6 milioni. L'attivo concordatario derivante dalla liquidazione parziale del patrimonio aziendale, stimato in Euro c.a. 3,4 milioni e dai flussi netti attivi di cassa generati dalla gestione dell'impresa in continuità aziendale sarà integrato dall'Assuntore *Newco* con un apporto di finanza esterna per Euro 0,79 milioni nonché di un ulteriore importo di circa euro 0,6 milioni al fine di coprire il fabbisogno derivante dal sostenimento degli oneri ambientali che diverranno esigibili successivamente all'anno 2031 e che non trova riscontro nelle disponibilità finanziarie previste al termine dell'arco di piano. Alla data della presente Relazione Semestrale tale impegno non si è ancora concretizzato in attesa di formale autorizzazione da parte del Tribunale.

- **Green Reset S.r.l.**: Innovatec S.p.A. detiene dal 31 gennaio 2019 una partecipazione pari al 20% acquisita tramite sottoscrizione di aumento di capitale a pagamento non esercitato dai soci. Nello specifico, in data 31 gennaio 2019, il capitale sociale della società è stato aumentato di Euro 2.500 (sottoscritto da Innovatec) passando da Euro 10.000 a Euro 12.500 e con sopraprezzo complessivo di Euro 200.000. Green Reset S.r.l. è attiva nel settore dell' "economia circolare";
- **Ecoadda in liquidazione S.r.l.** (di cui Sostenya Green S.p.A. detiene una partecipazione pari al 20% a seguito dei sopraccitati di Impegni Assunzione SG in WI): società attiva nella gestione della discarica in post gestione sita a Canevago d'Adda e del connesso impianto di produzione di energia elettrica da biogas.
- **SGRA S.r.l.** (già Reset S.r.l.) (100%) - acquistata interamente da Sostenya Green a fine dicembre 2018 - è una società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano al momento dormiente.
- **Farthan S.r.l.** (20%): società consortile a responsabilità limitata, con sede in Piombino (LI), attiva nel settore della riqualificazione ambientale.
- **Exalto Energy & Innovation S.r.l.** (24,79%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Palermo, attiva nella progettazione e nella realizzazione di interventi di efficienza energetica e ricerca e sperimentazione di tecnologie innovative nel settore delle rinnovabili, dell'efficienza e delle *smart cities*;

Come già sopra illustrato, nel corso del primo semestre 2019, sono state cedute le seguenti partecipazioni che non hanno determinato una variazione del perimetro di consolidamento del periodo in quanto acquisite nel mese di giugno 2019 in accordo con gli Impegni Assunzione SG in WI illustrati sopra:

- In data 28 giugno 2019, Sostenya Green S.p.A. ha ceduto il 56% del 75% della partecipazione di **Ecoadda in liquidazione S.r.l.** da lei detenuta rispettivamente alla società "terza" Diaspa S.r.l. (10% a Euro 1,00) e alla società correlata Abitare Roma S.r.l. (46% a Euro 4,60), In pari data Sostenya Green S.p.A. ha ceduto inoltre alla stessa società terza Diaspa S.r.l. l'intera partecipazione (100%) della società **Waste to Water S.r.l.** Infine, sempre in data 28 giugno 2019, Sostenya Green S.p.A. ha sottoscritto con Diaspa S.r.l. un contratto preliminare di cessione entro il 27 settembre 2019 dell'intero pacchetto societario (100%) della **SMC Smaltimenti Controllati S.r.l.**

- In data 30 aprile 2019, il Gruppo ha disposto presso il Registro Imprese di Milano la cessazione della società **STEA S.r.l.** in liquidazione.

Le altre partecipazioni minori detenute da Innovatec sono:

- **Margherita di Savoia Energy Service S.r.l.** (di cui Innovatec detiene una partecipazione pari al 23,33%): società progetto per la realizzazione di impianti di efficienza energetica nel comune di Margherita di Savoia (FG);
- **Innovatec USA LLC** (di cui Innovatec detiene una partecipazione pari al 60%): società attualmente dormiente costituita per attività di realizzazione impianti negli Stati Uniti d’America.
- **EDS – Kinexia LLC** (di cui Volteo Energie S.r.l. detiene una partecipazione pari al 29%): società veicolo non ancora operativa per lo sviluppo del business ambiente in Albania.
- **Metroquadro S.r.l.** (10%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Rimini, attiva nell’erogazione di servizi di retail management e gestione dello start-up della vendita e/o affitto di spazi commerciali dei centri e gestione e marketing delle strutture commerciali.
- **Ecoadda in liquidazione S.r.l.** (di cui Sostenya Green S.p.A. detiene una partecipazione pari al 20% a seguito dei sopraccitati di Impegni Assunzione SG in WI): società attiva nella gestione della discarica in post gestione sita a Canevago d’Adda e del connesso impianto di produzione di energia elettrica da biogas.

Principali criteri adottati per la definizione dell’area di consolidamento e nell’applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2019 trae origine dai bilanci intermedi al 30 giugno 2019 di Innovatec S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria oppure esercita le imprese su cui ha un’influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e le imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

In particolare, sono considerate controllate le imprese in cui in cui il Gruppo esercita il controllo, sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto sia per effetto dell’esercizio di un’influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

Le partecipazioni destinate alla vendita (SMC Smaltimenti Controllati S.r.l.) sono valutate al prezzo effettivo di cessione stabilito dalla documentazione contrattuale sottoscritta prima del 30 giugno 2019 tra il compratore e il venditore.

Nell’area di consolidamento del Gruppo sono incluse le partecipazioni in imprese collegate qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%, in quanto con tale percentuale si presuppone il riconoscimento di un’influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell’influenza notevole.

Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali Innovatec direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto “potenziali”) o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle

politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato.

Per la partecipazione in Exalto Energy & Innovation S.r.l. (partecipata al 24,79%) ed Ecoadda il liquidazione S.r.l., non è stata riscontrata l'influenza notevole da parte del Gruppo, in quanto Innovatec SpA non partecipa attivamente nella determinazione delle scelte economico finanziaria della società anche con riferimento ai particolari accordi parasociali che disciplinano la governance societaria ed amministrazione della società.

Variazioni dell'area di consolidamento intervenuti rispetto al precedente esercizio e al primo semestre dell'esercizio precedente

Sono intervenute le seguenti variazioni significative nell'area di consolidamento rispetto al primo semestre 2018 ma presenti nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2018:

i) Uscita nel secondo semestre 2018 dall'area di consolidamento su base integrale per cessione da parte di Volteo Energie S.r.l. in concordato della partecipazione (90%) della controllata Pachino Energia S.r.l. e della partecipazione (90%) della controllata Sammartein società agricola a r.l.

Volteo Energie in concordato S.r.l., in esecuzione del piano concordatario della società, ha ceduto (autorizzazione rilasciata dal Tribunale di Milano Sezione Fallimentare in data 10/08/2018) alla società "terza" Diaspa S.r.l., il 90% del capitale sociale – pari a Euro 100 mila - della controllata Pachino Energia S.r.l.. La Promec S.r.l., che detiene una quota pari a nominali euro 10.000,00 pari al 10% del capitale sociale di Pachino Energia S.r.l., informata della proposta di acquisto di Diaspa S.r.l. con PEC del 16/07/2018 non ha dato riscontro ad avvalersi del diritto di prelazione entro 30 gg. successivi così come previsto dallo codice civile. Quale corrispettivo complessivo per la compravendita della partecipazione, le Parti hanno convenuto un prezzo di Euro 5.000,00 da corrispondere al venditore, mediante bonifico bancario, entro il 31 ottobre 2018. Pachino Energia S.r.l. ha conseguito nel primo semestre 2018 ricavi per Euro 30 mila e registrato perdite di circa Euro 50 mila. Il patrimonio netto al 30 giugno 2018 della società risulta negativo per Euro 15 mila.

Volteo Energie in concordato S.r.l., in esecuzione del piano concordatario della società, ha ceduto (autorizzazione rilasciata dal Tribunale di Milano Sezione Fallimentare in data 12/09/2018) alla società "terza" App. Italy S.r.l., il 90% del capitale sociale – pari a Euro 10 mila - della controllata Sammartein società agricola a r.l.. La cessione è avvenuta, dopo che l'assemblea di Sammartein tenutasi in data 29 giugno 2018 deliberava un'operazione di copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale alla luce del patrimonio netto negativo registrato alla data - tramite aumento di capitale di circa Euro 0,6 milioni sottoscritto da App Italy S.r.l. in conversione crediti dopo le rinunce a partecipare all'aumento di capitale da parte di Volteo e di tutti i soci di minoranza. A tale fine, App Italy ha acquistato da Volteo tutti i crediti vantati da quest'ultimo - pari a Euro 3,7 milioni verso la controllata Sammartein ad un valore complessivo di Euro 1,6 milioni di cui Euro 0,8 milioni versati contestualmente alla data di sottoscrizione dell'accordo e il residuo, per il 50% a sei mesi e a 12 mesi dal 25 settembre 2018 data di avveramento delle condizioni sospensive. Le parti hanno rispettivamente rilasciato dichiarazioni e garanzie standard per questa tipologia di operazioni. Sammartein ha conseguito nel primo semestre ricavi per Euro 0,8 milioni, un EBITDA per Euro 0,2 milioni e registrato perdite di circa Euro 12 mila. Il patrimonio netto al 30 giugno 2018 della società risulta negativo per Euro 0,6 milioni.

ii) Entrata nel secondo semestre 2018 nell'area di consolidamento per acquisizione del controllo della società Sostenya Green S.p.A., Innovatec Power S.r.l., SGRA S.r.l.

In data 15 ottobre 2018, Innovatec ha acquistato dalla parte correlata Aker S.r.l. – previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate - il 100% delle azioni della società Sostenya Green S.p.A. per un corrispettivo di circa Euro 1,8 milioni (comprendente delle disponibilità di cassa della società alla data dell'acquisizione pari a Euro 297.579,34). Sostenya Green S.p.A. ha acquistato a fine dicembre 2018 a Euro 10.000 il 100% della società SGRA S.r.l. (ex Reset S.r.l.), una società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano. Inoltre, in data 20 dicembre 2018, Innovatec ha acquistato per Euro 1,8 milioni dalla controllante Sostenya Group Plc previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate – il pacchetto societario incrementale (51,24%) del capitale sociale della società Innovatec Power S.r.l. - rispetto a quello già detenuto dalla Società pari al 47,77% raggiungendo una quota di partecipazione in Innovatec Power pari al 99,01% del capitale sociale.

iii) Entrata nel primo semestre 2019 nell'area di consolidamento della collegata al 20% Green Reset S.r.l.

Innovatec S.p.A. detiene dal 31 gennaio 2019 una partecipazione pari al 20% acquisita tramite sottoscrizione di aumento di capitale a pagamento non esercitato dai soci. Nello specifico, in data 31 gennaio 2019, il capitale sociale della società è stato aumentato di Euro 2.500 (sottoscritto da Innovatec) passando da Euro 10.000 a Euro 12.500 e con sopraprezzo complessivo di Euro 200.000.

Metodologie di consolidamento

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni, sono le seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate. Le differenze originate da tali eliminazioni sono attribuite alle attività e passività delle società consolidate fino a concorrenza dei relativi valori correnti e la parte restante è iscritta ove ne ricorrano i presupposti nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce denominata "Avviamento" e viene ammortizzata sulla base della durata della presunta utilità economica; la differenza negativa confluisce nella voce di patrimonio netto "riserve da consolidamento". L'eliminazione delle partecipazioni è stata operata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento,
- I beni in leasing sono contabilizzati secondo il metodo finanziario come previsto dall'OIC n. 17;
- Le partite di debito e credito, le poste di costi e ricavi, nonché gli utili e le perdite (queste ultime solo se non sono rappresentative di perdite durevoli di valore), di importo rilevante, riferiti ad operazioni intercorse tra le Società del Gruppo, sono stati eliminati; qualora la società che ha conseguito utili o perdite interne al Gruppo hanno stanziato imposte, l'effetto economico di dette imposte viene differito al momento del realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- Le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle controllate consolidate, di competenza di terzi, sono state esposte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- I dividendi da partecipazioni consolidate che sono contabilizzati come proventi da partecipazione nei relativi Conti Economici d'esercizio delle imprese consolidate sono stornati e, qualora riguardino utili precedenti l'acquisto della partecipazione, sono portati in diminuzione del costo della partecipazione.

Principi generali di redazione del bilancio

Conformemente alla modifica dell'art. 2423 c.c. viene introdotto il principio generale della "rilevanza" (Art. 2423 comma 4) che prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Inoltre, conformemente alla modifica dell'art 2423-bis c.c. viene introdotto il principio di redazione della "prevalenza della sostanza sulla forma" nel rispetto del quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto".

Con l'introduzione di tale principio viene eliminato il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La redazione del bilancio ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione applicati

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nella redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2019 sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati nella Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato intermedio.

Continuità Aziendale

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione che fanno riferimento al Piano di Risanamento positivamente finalizzato nell'esercizio, alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la Società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio.

L'anno 2018 è stato particolarmente denso di eventi rilevanti, a partire dalla finalizzazione del Piano di Risanamento che ha permesso alla Società di presentarsi al 31 dicembre 2018 con un patrimonio netto rientrato ampiamente in territorio positivo e con una debitoria finanziaria sensibilmente ridotta ed ormai ricondotta all'interno di limiti sostenibili dai flussi di cassa previsti in generazione da parte del Gruppo. Il Gruppo continua a focalizzarsi sull'offerta di servizi *turn key* per realizzazione di impianti non solo riferibili al settore "EE" e rinnovabili ma anche per il settore ambientale a cui si è aggiunta l'offerta a clientela di spazi in discariche del nord Italia condotta dalla controllata Sostenya Green S.p.A.. Tutte le sopracitate attività sono caratterizzate da una buona marginalità operativa. La marginalità operativa consolidata generata dal business core continua – come nell'esercizio precedente – ad essere positiva anche al netto dei benefici *non recurring* di Euro 6,1 milioni connessi agli effetti positivi derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti sui Progetti Serre presentati dalla Società. Nel primo semestre 2019 il Gruppo ha chiuso la situazione economica finanziaria consolidata con un EBITDA a Euro 9,3 milioni (1°Sem18: Euro 3,5 milioni +163%) ed un EBIT a Euro 4,7 milioni (1°Sem18: negativo Euro -0,5 milioni). La liquidità di Gruppo a fine giugno 2019 si attesta a Euro 10,2 milioni (31 dicembre 2018: 7,8

milioni) e la Posizione Finanziaria Netta consolidata risulta positiva a Euro 3,1 milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre 2018 a Euro -1,7 milioni. La liquidità di Gruppo a fine giugno 2019 si attesta a Euro 10,2 milioni (31 dicembre 2018: 7,8 milioni) e la Posizione Finanziaria Netta consolidata risulta positiva a Euro 3,1 milioni (rispetto al dato negativo di fine dicembre 2018 a Euro -1,7 milioni) anche dopo l'investimento in obbligazioni per Euro 3 milioni nel prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Euro 15,000,000 – 6% due December 2021" per già assicurare il pagamento del prestito obbligazionario ristrutturato di Innovatec di circa Euro 2,9 milioni ("*Green Bond*") con scadenza 21 luglio 2021. L'operazione è stata inoltre finalizzata ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie in *surplus* rispetto al Piano di Risanamento redatto dalla Società lo scorso esercizio, con rendimenti superiori a quelli attuali.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto, la Società e il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio intermedio di Gruppo al 30 giugno 2019 sul presupposto della continuità aziendale.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

Gli ammortamenti sono stati operati in conformità al presente piano prestabilito:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Costi di impianto e di ampliamento	5	20,00%
Costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità	5	20,00%
Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	5	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10	10,00%
Avviamento acquisizione Innovatec Power S.r.l.	10	10,00%
Avviamento acquisizione Sostenya Green S.p.A.	6	16,67%
Avviamento acquisizione ramo d'azienda Waste Italia S.p.A.	18	5,55%
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	Varie	20,00%

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni. L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate è inizialmente iscritto al costo e viene ammortizzato in quote costanti in base all'effettivo periodo di utilità stabilito per gli stessi.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello derivante dai documenti contrattuali.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono presenti gli oneri di acquisto di tonnellate di spazi in discariche di terzi o di parti correlate. Essi sono valorizzati al costo in Euro per tonnellata di spazio in discarica come indicato nei contratti sottoscritti tra le parti. Essi sono ammortizzati secondo l'utilizzo degli spazi in tonnellata nell'esercizio di riferimento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Il valore contabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali è rivisto qualora vi siano indicatori di perdita di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, si ricorre ad una stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore valore fra il *fair value* al netto dei costi di dismissione (ovvero dei costi incrementali diretti attribuibili alla dismissione dell'attività) e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati e approvati dagli Amministratori, sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile; una perdita di valore è rilevata a conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si presenta di seguito la tabella delle aliquote di ammortamento utilizzate:

Immobilizzazioni materiali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Impianti generici	5	20,00%
Impianti fotovoltaici	11	9,09%
Attrezzature specifiche	5	20,00%
Altre attrezzature	7	15,00%
Attrezzature magazzino	10	10,00%
Mobili ed arredo ufficio	8	12,00%
Mobili ed arredo magazzino	10	10,00%
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,00%

Le quote di ammortamento sono state imputate al conto economico sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra riportate.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre gli ammodernamenti e le migliorie aventi natura incrementativa perché prolungano la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo incremento di capacità produttiva, di

efficienza o di sicurezza sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti in apposite voci tra le immobilizzazioni materiali al loro valore di acquisizione, con iscrizione al passivo di un debito di pari importo, che è progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

Su tali beni sono calcolati ammortamenti nei limiti delle aliquote ritenute rappresentative della loro vita economico-tecnica.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazione di oneri finanziari.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I titoli rappresentati da titoli di debito sono valutati al in base al costo ammortizzato che corrisponde al valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Il costo dei titoli non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'art. 2426, punto 3), se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le condizioni per procedere alla svalutazione sono identificabili in ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale. Allorché si manifestino variazioni negative, espresse dal mercato o dalla gestione dell'azienda emittente i titoli, tali da indurre gli organi amministrativi a ritenere con ragionevolezza e fondatezza che si sono modificate in modo presumibilmente durevole le condizioni che fino a quel momento avevano fatto ritenere il costo di acquisto quale parametro di valutazione corretto, si deve svalutare tale costo.

Per i titoli per i quali non è disponibile il valore di mercato vanno utilizzati tutti i dati e le informazioni di cui si può venire a conoscenza allo scopo di accertare il deterioramento delle condizioni economico-patrimoniali della società emittente con connessi rischi di illiquidità o di insolvenza della stessa, che possono compromettere la capacità di corrispondere gli interessi da parte dell'emittente medesima o il realizzo del titolo da parte del possessore, o ancora, la capacità di rimborso del titolo alla scadenza da parte della società emittente.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

RIMANENZE

I criteri di valutazione delle rimanenze al 31/12/2018, in un'ottica di continuità con l'esercizio precedente delle società del Gruppo Innovatec sono stati i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo F.I.F.O.;
- i lavori in corso su ordinazione, così come raccomandato dal principio contabile OIC 23, sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, applicato attraverso il cd. metodo del "costo sostenuto" (cost-to-cost).

Nell'effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell'andamento del mercato e si è ritenuto opportuno non operare svalutazioni.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti che sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

Nei Fondi per oneri futuri sono iscritti "fondi per recupero ambientale", relativi ad accantonamenti per le opere da compiersi nella fase post chiusura della discarica di Alice Ambiente oggetto di atto di assunzione da parte di Sostenya Green S.p.A. ai fini del buon esito del concordato della correlata Waste Italia S.p.A. omologato dal Tribunale di Milano a metà novembre 2018.

FONDO TFR

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti contrattualmente che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La voce “Obbligazioni convertibili” accoglie il debito ristrutturato del prestito “*Green Bond*” per obbligazioni convertibili in azioni. Le obbligazioni convertibili sono a tasso fisso e offrono interessi corrisposti su base semestrale.

Le obbligazioni concedono la facoltà al possessore, a scadenze previste, di decidere se convertire la propria posizione da creditore a socio/azionista sulla base di un rapporto di cambio stabilito.

Tale struttura giuridica dell’operazione fa sì che si generi contratto ibrido in quanto: da un lato, il contratto primario che discende dalla sottoscrizione del prestito e che rappresenta una passività finanziaria e, dall’altro uno strumento finanziario derivato rappresentato dall’opzione di conversione del debito in capitale di rischio della società (c.d. call option). Poiché l’opzione, se esercitata, dà diritto al possessore a ricevere azioni, il *fair value* dell’opzione viene registrato in una riserva. Il fair value di detta opzione può essere determinato per differenza rispetto al valore del debito.

La componente delle obbligazioni convertibili del prestito obbligazionario originario “*Green Bond*” ristrutturato in prestito obbligazionario convertibile che presenta le caratteristiche di una passività è rilevata come debito finanziario con scadenza non corrente (scadenza bullet in data 21 luglio 20121). Il valore di *fair value* della componente di debito è determinato alla data di ristrutturazione del prestito obbligazionario (luglio 2018) utilizzando la quotazione di mercato di un’equivalente obbligazione non convertibile; tale importo, classificato come un debito a lungo termine, viene rettificato attraverso il metodo del costo ammortizzato fino alla data di conversione o di rimborso.

Rispetto alla componente di debito, la parte residua del valore nominale del prestito obbligazionario convertibile determinata pari a Euro 450 mila è attribuita all’opzione di conversione, rilevata ed inclusa nel patrimonio netto. Tale valore è iscritto in una riserva di patrimonio netto e non è soggetta a valutazioni successive in quanto rappresenta il prezzo pagato dai sottoscrittori del titolo obbligazionario per il diritto di conversione in capitale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell’onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce “debiti tributari”; l’eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i “crediti tributari” dell’attivo circolante.

Imposte differite

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell’esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede saranno sostenuti nell’anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell’attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell’esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono rilevati in apposito paragrafo della nota integrativa.

CONTABILIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza. Alla luce del Piano di Risanamento ex-lege 67 originario e rivisitato approvati dalla Società nel corso del 2018 e delle deliberazioni favorevoli 2018 da parte dell'assemblea dei bondholders e degli azionisti alla finalizzazione degli interventi previsti nel Piano, i proventi da ristrutturazione sono stati iscritti nei proventi finanziari. I costi (tra cui quelli consulenziali) sostenuti per la redazione del Piano, della sua finalizzazione e per finalizzare gli interventi previsti a Piano sono stati interamente contabilizzati come oneri da ristrutturazione ed iscritti nella voce oneri finanziari.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Per poter stabilire se tale costo possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto.

Eventuali effetti significativi nell'andamento dei cambi valutari manifestatisi nel periodo successivo alla chiusura del bilancio sono evidenziati in Nota Integrativa.

DEROGHE

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 30 giugno 2019 non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 8.639 mila (5.422 mila al 31 dicembre 2018).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

Euro migliaia

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico	3.248	540	182	3.196	18.120	-	3.247	28.533
Fondo ammortamento	(3.212)	(345)	(105)	(425)	(3.053)	-	(2.980)	(10.120)
Fondo svalutazione	(8)	(14)	(77)	0	(12.625)	-	(267)	(12.990)
Arrotondamenti								0
Valore netto fine esercizio 2018	28	181	0	2.772	2.442	0	0	5.422
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	-	-	-	(2.767)	3.656	-	2.538	3.427
<i>Incrementi</i>	-	-	-	-	3.656	-	2.538	6.194
<i>Decrementi</i>	-	-	-	(2.767)	-	-	-	(2.767)
<i>Riclassificazioni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Variazioni nell'area di consolidamento</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(9)	(26)	0	(3)	(173)	-	-	(210)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore netto fine semestre 2019	20	155	0	2	5.925	0	2.538	8.639

I “Costi di impianto e di ampliamento” risultano pari a Euro 20 mila. Nei precedenti esercizi la voce comprendeva il valore residuo di Euro 412 mila – interamente ammortizzato - delle spese notarili relative alla costituzione delle società del gruppo e quelle riguardanti le successive modifiche statutarie oltre agli oneri pluriennali per spese, compensi e *success & advisory fees* sostenuti ai fini della riorganizzazione del gruppo, e per la quotazione all’AIM Italia della capogruppo.

I Costi di sviluppo risultano pari a Euro 155 mila rispetto a Euro 181 mila di fine dicembre 2018: esse si riferiscono essenzialmente alle spese per lo sviluppo - sostenute nel 2016 e 2017 – di una specifica tipologia di impianto di tri-generazione proposto dalla controllata Innovatec Power alla propria clientela.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”, pari a Euro 2 mila (31 dicembre 2018: Euro 2.772 mila): Il dato di fine scorso esercizio, si riferisce essenzialmente all’iscrizione di Euro 2.767 mila riferibili agli oneri di acquisto in data 25 settembre 2018 da parte della controllata Sostenya Green S.p.A. dalla correlata Ecosavona S.r.l. di n. 25mila tonnellate di spazi di messa a dimora presso la discarica di Boscaccio (SV) in titolarità a quest’ultima. Tali oneri risultano interamente utilizzati al 30 giugno 2019.

La voce “Avviamento” risulta pari a Euro 5.925 mila rispetto a Euro 2.442 mila dello scorso esercizio. Qui di seguito il dettaglio:

Avviamenti al 30 giugno 2019

	01.01.2019	Amm.ti cumulati/ svalutazioni	Amm.ti 1° semestre 2019	Acquisizioni	Variazioni nell'area di consolidamento	Svalutazioni	30.06.2019
Innovatec Power Srl	898.754	-	(44.938)	-	-	-	853.816
Sostenya Green Srl	1.536.748	-	(128.062)	-	-	-	1.408.686
SGRA (già Reset) S.r.l.	6.377	-	(199)	-	-	-	6.178
Differenze di consolidamento	2.441.879	-	(173.199)	-	-	-	2.268.680
Aviamento Alice				3.656.139			3.656.139
Avviamenti	-	-	-	-	-	-	3.656.139
	2.441.879	-	(173.199)	-	-	-	5.924.819

La voce ha un incremento di Euro 3.483 mila e riflette – al netto degli ammortamenti di periodo – l'avviamento iscritto dalla controllata Sostenya Green S.p.A. a seguito degli impegni di assunzione di quest'ultima nei confronti della correlata Waste Italia S.p.A. in concordato⁵. Nello specifico, la società correlata Waste Italia S.p.A. ⁵ in concordato (“**Waste Italia**”) - omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018 - nell'ambito degli impegni concordatari illustrati nel suo piano concordatario in continuità indiretta con assunzione, si è impegnata a cedere a due assuntori (SPC Green S.p.A. e Sostenya Green S.r.l. “**Assuntori**”), alla data di omologazione, i suoi attivi e passivi della procedura in specifiche e distinte porzioni con effetto liberatorio per la società rimanendo interamente spogliata, assimilabile ad una società che abbia compiuto la sua liquidazione e esdebitata nei limiti degli stralci concordatari proposti nonché completamente liberata da tutte le obbligazioni rimanendo gli Assuntori obbligati ad adempiere. In data 10 aprile 2019 è stato perfezionato presso il Notaio Amedeo Venditti di Milano il primo atto di trasferimento del ramo d'azienda Waste Italia alla società assuntrice correlata SPC Green S.p.A. (“**SPC Green**”). SPC Green, ha assunto in data 10 aprile 2019 tutta e l'intera azienda in funzionamento di Waste Italia S.p.A. in concordato comprensiva di tutti gli attivi e le partecipazioni in Green Up S.r.l., Green Up Holding S.r.l., Ecosavona S.r.l. e Faeco S.r.l. e comprensiva delle inerenti passività, rappresentanti l'intero passivo concordatario e fatta sola eccezione di quanto oggetto dell'assunzione da parte di Sostenya Green. In forza di tale atto, SPC Green gestisce in continuità l'attività di impresa di Waste. In data 12 giugno 2019 è avvenuto il secondo e ultimo atto di trasferimento del ramo d'azienda residuale con l'assuntore, Sostenya Green S.p.A. (“**Sostenya Green**”). In tale data, con atto notarile del Notaio Venditti, Waste Italia S.p.A. in concordato ha ceduto a Euro 10,00 il ramo di d'azienda rappresentato esclusivamente dall'attività di gestione integrata del sito sul quale sorge la discarica “Alice Castello” (“**Discarica Alice**”) e delle partecipazioni societarie, Ecoadda S.r.l. in liquidazione, Smaltimenti Controllati - SMC S.r.l. e Waste to Water S.r.l. in liquidazione (le “**Partecipazioni**”).

Il ramo di d'azienda è sostanzialmente rappresentato:

- (i) dall'attività di gestione integrata del sito sul quale sorge la discarica “Alice Castello”, con ciò intendendosi principalmente:
 - a) lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla chiusura definitiva (“**Capping**”) ed alla gestione post-mortem (“**Post Chiusura**”) del sito di smaltimento ubicato nel comune di Alice Castello con ciò facendosi carico di tutte le passività (attuali e potenziali, concordatarie o non) di Waste Italia S.p.A. relative, collegate, o comunque afferenti agli oneri di chiusura e post-chiusura della discarica “Alice Castello”;
 - b) la realizzazione degli interventi di valorizzazione della copertura definitiva da operarsi presso la discarica di “Alice Castello” in conformità con quanto previsto all'interno del piano concordatario di Waste Italia S.p.A. e quindi l'autorizzazione, costruzione e gestione di un impianto fotovoltaico a terra ancorato al *Capping* della discarica “Alice Castello” tale da garantire la parziale copertura dagli oneri finanziari futuri che Sostenya Green S.p.A. dovrà sostenere in connessione alla post-gestione del sito di discarica, nonché la realizzazione di eventuali interventi futuri che potranno

⁵ Waste Italia S.p.A. in concordato è parte correlata di Innovatec in quanto è controllata indirettamente da Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato (“**WIG**”), socio di controllo di Innovatec. La percentuale di correlazione è la seguente: Waste Italia S.p.A. è controllata al 100% da Waste Italia Holding S.r.l. in concordato liquidatorio la quale è controllata al 96,4% da Waste Partecipazioni S.r.l. in liquidazione la quale è a sua volta controllata al 91,37% da WIG.

essere sviluppati sull'area interessata dalla discarica "Alice Castello" finalizzati a valorizzare ulteriormente il sito;

- c) la presa in carico di due rapporti di lavoro dipendente (comprensivi dei debiti, anche per ratei e trattamento di fine rapporto) maturati
- d) la proprietà di alcune attrezzature;

e

(ii) le Partecipazioni definite sopra.

In data 28 giugno 2019, Sostenya Green S.p.A. ha ceduto fuori Gruppo – per pari importo all'acquisto - il 56% della quota percentuale del 76% da lei detenuta nella società Ecoadda in liquidazione S.r.l. e l'intera quota di Waste to Water S.r.l.. Inoltre, sempre in pari data, la controllata ha sottoscritto con la società "terza" Diaspa S.r.l. un contratto preliminare di cessione entro il 27 settembre 2019 dell'intero pacchetto societario (100%) della SMC Smaltimenti Controllati S.r.l..

Tale trasferimento di Ramo d'Azienda ha determinato l'iscrizione di un avviamento di Euro 3.656 mila così determinato:

Euro migliaia

AVVIAMENTO

	Valore	Attualizzazione
Costi Capping	2.332	2.332
Lavori già effettuati Costi Capping	(2.100)	(2.100)
Cost post chiusura	6.819	3.424
Totale	7.051	3.656

Avviamento 1° iscrizione	3.656
---------------------------------	--------------

DCF rate (source Damodaran) 5,49%

I Costi di *Capping* di Euro 2.332 mila risultano parzialmente compensati dalle spese già sostenute al 30 giugno 2018 dalla controllata Sostenya Green S.p.A. per il *Capping* Discarica Alice (Euro 2.100 mila) e iscritti nel bilancio intermedio al 30 giugno 2019 nella voce delle Immobilizzazioni Immateriali: "Migliorie su beni di Terzi".

Si evidenzia infine che Sostenya Green S.p.A., a fronte dell'assunzione del sopracitato Ramo d'Azienda ha beneficiato del sostegno finanziario ("Contributo SPC") fornito dall'altro assuntore SPC Green S.p.A. nei limiti dell'ammontare massimo di Euro 3.288 mila più IVA iscritto nel bilancio intermedio al 30 giugno 2019 nella voce Risconti Passivi. Le "Migliorie su beni di Terzi" e il Contributo SPC verranno rispettivamente ammortizzati e rilasciati in accordo con la vita utile del Ramo d'Azienda.

L'avviamento iscritto per l'acquisizione del ramo d'azienda di Waste Italia S.p.A. non è stata assoggettata ad ammortamento nel primo semestre 2019 considerando che la relativa operazione di aggregazione si è perfezionata a metà giugno 2019.

L'avviamento denominato "Innovatec Power S.r.l." e "Sostenya Green S.p.A. rispettivamente di Euro 898 mila e Euro 1.537 mila si è determinato al 31 dicembre 2018 in riferimento agli acquisti dall'azionista Sostenya Group Plc del i) 100% della Sostenya Green S.p.A. per Euro 1.797.579 e ii) della partecipazione aggiuntiva - rispetto a quella già detenuta nel 2017 da Innovatec (47,77%) - pari 51,24% del capitale sociale della società Innovatec Power S.r.l. per Euro 1,8 milioni. Inoltre a fine dicembre 2018, Sostenya Green S.p.A. ha acquistato per Euro 10 mila l'intero capitale sociale la società SGRA S.r.l. (ex Reset S.r.l.) con conseguente iscrizione di un avviamento di Euro 6 mila

Gli avviamenti iscritti per l'acquisizione di Sostenya Green S.p.A. e tramite quest'ultima di SGRA S.r.l. nonché di Innovatec Power S.r.l. sono stati assoggettati nel periodo ad ammortamento secondo la vita utile rispettivamente di 6 anni e 10 anni.

La voce Altre Immobilizzazioni immateriali risulta al 30 giugno 2019 pari a Euro 2.538 mila (31 dicembre 2018: Euro 0,00). Si riferisce principalmente alle Migliorie su beni di terzi la quale accoglie le spese sostenute

(Euro 2.100 mila) per il *Capping* della Discarica di Alice in accordo con gli impegni di assunzione della controllata Sostenya Green S.p.A. verso Waste Italia S.p.A. ai fini del buon esito del concordato preventivo di quest'ultima ora omologato dal Tribunale di Milano a metà novembre 2018. Si veda per maggiori informazioni quanto sopra riportato ad illustrazione della voce "Avviamento". Inoltre la voce accoglie le spese (Euro 500 mila) sostenute sempre dalla controllata Sostenya Green S.p.A. per ricerca spazi in discarica nell'est europeo da intermediare per i propri clienti.

Alla data del 30 giugno 2019 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore sugli avviamenti e complessivamente per le immobilizzazioni immateriali iscritti in bilancio.

II. Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono pari a Euro 582 mila. La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	-	10.006	40	334	16	10.396
Fondo ammortamento	-	(8.441)	(35)	(185)	(16)	(8.677)
Fondo svalutazione	-	(2)	-	(59)	-	(61)
Valore netto fine esercizio 2018	0	1.563	6	90	(0)	1.659
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	-	3	-	(2)	-	1
<i>Incrementi</i>	-	3	-	0	-	3
<i>Decrementi</i>	-	-	-	(2)	-	(2)
<i>Riclassificazioni</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Variazioni nell'area di consolidamento</i>	-	-	-	-	-	-
Ammortamento	-	(1.066)	(1)	(11)	-	(1.077)
Svalutazione	-	-	-	-	-	-
Valore netto fine semestre 2019	0	500	5	77	(0)	582

La riduzione di Euro 1.076 mila rispetto a fine dicembre 2018 riflette principalmente dall'imputazione delle quote di ammortamento del periodo per circa pari importo.

Di seguito riportiamo un dettaglio delle principali voci:

- La voce "Impianti e macchinari", pari a Euro 500 mila (31 dicembre 2018: Euro 1.563 mila, accoglie principalmente macchinari di proprietà della controllante riferibili al Progetto Serre.
- La voce "Attrezzature industriali e commerciali" risulta pari ad Euro 5 mila in riduzione rispetto al dato al 31 dicembre 2018 di Euro 6 mila per gli ammortamenti di periodo;
- Gli "Altri beni", pari a Euro 77 mila (31 dicembre 2018: 90 mila), comprendono principalmente mobili e arredi di ufficio di proprietà.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Partecipazioni	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
in imprese controllate non consolidate	1	1	-
in imprese collegate	754.246	572.847	181.399
in altre imprese	208.247	221.174	(12.927)
PARTECIPAZIONI DELLE IMMOB. FINANZIARIE	962.494	794.022	168.472

La voce "Partecipazioni in imprese controllate e non consolidate" è così composta:

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Innovatec USA LLC	1	1	-
Stea S.r.l.	-	-	-
Totale Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	1	1	0

La voce “Partecipazioni in imprese collegate” è pari ad Euro 754 mila e così composta:

Partecipazioni in imprese collegate	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	555.847	555.847	0
Green Reset S.r.l.	188.397	-	188.397
Farthan Scarl	10.000	10.000	-
Margherita di Savoia Power	-	7.000	(7.000)
Ecoadda in liquidazione S.r.l.	2	-	2
EDS-KNX LLC	-	-	-
Totale Partecipazioni in imprese collegate	754.246	572.847	181.399

La movimentazione delle Partecipazioni in imprese collegate intervenuta nell’esercizio risulta la seguente:

Partecipazioni in imprese collegate	30/06/2019	31/12/2018	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Variazione
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	555.847	555.847	-	-	-	-
Green Reset S.r.l.	188.397	-	-	202.500	(14.103)	188.397
Farthan Scarl	10.000	10.000	-	-	-	-
Margherita di Savoia Energy Services S.r.l.	-	7.000	-	-	(7.000)	7.000
Ecoadda in liquidazione S.r.l.	2	-	-	-	0	2
EDS-KNX LLC	-	-	-	-	-	-
Totale Partecipazioni in imprese collegate	754.246	572.847	0	202.500	(21.103)	181.399

L’aumento nel periodo della Partecipazioni in imprese collegate – al netto delle perdite di periodo di competenza del Gruppo - è riconducibile all’acquisizione del 20% di Green Reset S.r.l.. Attiva nel settore dell’”economia circolare”, Innovatec S.p.A. detiene dal 31 gennaio 2019 una partecipazione pari al 20% acquisita tramite sottoscrizione di aumento di capitale a pagamento non esercitato dai soci. Nello specifico, in data 31 gennaio 2019, il capitale sociale della società è stato aumentato di Euro 2.500 (sottoscritto da Innovatec) passando da Euro 10.000 a Euro 12.500 e con sopraprezzo complessivo di Euro 200.000.

La voce “Partecipazioni in altre imprese” è pari ad Euro 208 mila (31 dicembre 2018; Euro 221 mila è così composta:

Partecipazioni in altre imprese	30/06/2019	31/12/2018	Variazione	Incrementi	Decrementi
Consorzio CONAI	574	574	-	-	-
Metroquadro S.r.l.	207.672	207.672	-	-	-
Gruppo Waste Italia S.p.A.	0	12.928	12.928	-	-
Totale Partecipazioni in altre imprese	208.247	221.174	(12.928)	0	(12.928)

Alla data del 30 giugno 2019 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le partecipazioni iscritte in bilancio.

Crediti Immobilizzati

I crediti compresi nell’attivo immobilizzato ammontano ad Euro 6.505 mila (31 dicembre 2018: Euro 818 mila).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti finanziari esigibili entro 12 mesi:			
Crediti finanziari verso imprese controllate	-	90.952	(90.952)
Crediti finanziari verso imprese collegate	80.000	80.000	-
Crediti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	(163.629)
Altri Crediti:			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	25.203	25.228	(25)
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.297.308	622.308	2.674.999
Altri Titoli:			
n. 30 Obbligazioni Bond Sostenya Group Plc	3.000.000	-	3.000.000
n.62 Obbligazioni Bond Waste Italia S.p.A.	102.300	-	102.300
TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI	6.504.810	818.488	5.522.693

I crediti verso imprese collegate si riferiscono a crediti fruttiferi vantati dalla capogruppo verso la collegata Exalto Energy & Innovation S.r.l.. I crediti vantati dalla controllata Volteo Energie S.r.l. nei confronti della società collegata EDS-KNX LLC sono interamente svalutati al presumibile valore di realizzo.

Il finanziamento infruttifero verso Innovatec USA di Euro 91 mila iscritto nei crediti verso imprese controllate è stato interamente svalutato nel periodo.

Gli altri crediti di breve termine di Euro 25 mila sono riconducibili principalmente a depositi vincolati per cauzioni.

Gli altri crediti di lungo termine sono aumentati da Euro 622 mila a Euro 3.297 mila e si riferiscono essenzialmente a caparre per Euro 450 mila per acquisto immobile per la nuova sede del Gruppo, depositi per Euro 2.000 mila presso un Notaio di Milano per potenziali investimenti in acquisizioni di società operanti nel settore di smaltimento di rifiuti industriali non pericolosi e depositi a garanzia per il buon esito del Concordato SMC definito *infra* per Euro 790 mila.

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione, Sostenya Green S.p.A. si è proposta quale soggetto assuntore nell'ambito della procedura di concordato preventivo in continuità indiretta presentato dalla società correlata Smaltimenti Controllati SMC s.r.l. (di seguito anche il "Concordato SMC" omologato dal Tribunale di Milano nel mese di giugno 2019). In quest'ambito, la controllata al 31 dicembre 2018 ha depositato presso il notaio Amedeo Venditti di Milano assegni circolari per Euro 550 mila, successivamente incrementati nel corso del 2019 fino ad Euro 790 mila in funzione dell'aggiornamento della proposta di Concordato SMC. Come già ampiamente illustrato precedentemente, in accordo con l'atto notarile di assunzione del ramo d'azienda Waste Italia di competenza dell'assuntore Sostenya Green S.p.A., il 100% della partecipazione SMC è stata trasferita – a quest'ultima in data 12 giugno 2019 successivamente ceduta a terzi con atto preliminare di fine giugno 2019.

La Società ha inoltre sottoscritto per cassa in data 15 marzo 2019 - previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate - n.30 obbligazioni da Euro 100.000 ciascuna del prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021" ISIN Code IT0006736398 ("*Bond Sostenya*") quotato alla borsa di Vienna "Third market" (Cfr.: https://www.wienerborse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID_NOTATION=17821786) per un controvalore complessivo di Euro 3 milioni. Il prestito obbligazionario quotato convertibile in azioni di Sostenya è stato emesso dalla società in data 9 dicembre 2016 ed è costituito da massimo n.150 titoli obbligazionari convertibili al portatore ("*Notes*"), in taglio non frazionabile, del valore nominale unitario di Euro 100.000 cadauno e sottoscritti alla data odierna per Euro 6,5 milioni (comprensivi della sottoscrizione di Euro 3 milioni effettuata da Innovatec). Le principali termini e condizioni del Sostenya Bond sono i seguenti: i) Senior, unsecured e pari passu, ii) emesso in data 22 dicembre 2016 con scadenza 21 dicembre 2021, iii) tasso di interesse 6% Act/365 pagato semestralmente, iv) convertibile in azioni della Sostenya (per ogni *Note*: 150.000 nuove azioni) dal mese di dicembre 2018, in qualsiasi giorno lavorativo dal 1° di ottobre al 15 di ottobre e successivamente dal 1° di aprile al 15 di aprile e v) i principali *Event of Default* che determinano l'immediato pagamento del *Bond Sostenya* sono il mancato pagamento degli interessi, change of control, quotazione della società, liquidazione, insolvenza, fallimento o altri istituti similari previsti dalla legge

fallimentare e fusioni e spin-off. L'operazione è finalizzata ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie *in surplus* rispetto al Piano di Risanamento finalizzato positivamente dalla Società lo scorso esercizio, con rendimenti superiori a quelli attuali, nonché ad assicurare il pagamento del prestito obbligazionario ristrutturato di Innovatec di circa Euro 2,9 milioni ("*Green Bond*") con scadenza 21 luglio 2021. Al fine di allineare il ripagamento del *Green Bond* con il ripagamento del *Bond Sostenya* sottoscritto oggi da Innovatec, Sostenya si è impegnata irrevocabilmente a ripagare anticipatamente le n. 30 obbligazioni sottoscritte da Innovatec - pari ad un controvalore di Euro 3 milioni - ("*Impegno Sostenya*") rispetto alla scadenza naturale del *Bond Sostenya* contrattualmente prevista in data 21 dicembre 2021. L'operazione ha ricevuto il preventivo parere vincolante favorevole del Comitato Parti Correlate. Il consiglio di amministrazione ha valutato ed approvato all'unanimità l'operazione sulla base dei criteri e procedure previsti per operazioni con parti correlate e, pertanto, alla stregua delle operazioni di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Consob, Regolamento AIM, Regolamento Operazioni con Parti Correlate e della Procedura per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate di Innovatec. In particolare, il Consiglio di Amministrazione deliberando favorevolmente alla sottoscrizione del *Bond Sostenya* ha tenuto conto: i) della tipologia dell'emittente del *Bond Sostenya*, Sostenya Group Plc, la quale è holding di Innovatec con una partecipazione detenuta direttamente ed indirettamente pari al 63,29% della Società, ii) dell'interesse reciproco - in quanto capogruppo - al buon esito finale dell'operazione e al corretto ripagamento degli interessi e del *Bond Sostenya* nonché al ripagamento del *Green Bond*, iii) dello status patrimoniale economico e finanziario di Sostenya, iv) dell'Impegno Sostenya, e v) del rendimento effettivo dell'investimento, superiore a quanto ricavabile attualmente sul mercato.

Infine la controllata Sostenya Green S.p.A. ha sottoscritto per cassa a metà maggio 2019 n.62 obbligazioni da Euro 100.000 ciascuna del prestito obbligazionario scaduto della correlata Waste Italia S.p.A. in concordato "Waste Italia Notes 2014-2019 Euro 200 milioni - 10,5% per un controvalore complessivo di Euro 102 mila (prezzo unitario per obbligazione: Euro 0,0165). Il concordato omologato della correlata Waste Italia S.p.A. prevede il pagamento delle Waste Italia Notes attraverso l'emissione da parte dell'assuntore correlato SPC Green S.p.A. - ex art. 2346, 6 comma c.c. - di strumenti finanziari partecipativi ("SFP"). Gli strumenti SFP saranno emessi entro 210 giorni dalla data in cui la società ha avuto informativa (5 dicembre 2018) dell'omologazione del concordato della società. Tali strumenti finanziari sono destinati a costituire - mediante datio in solutum - meccanismo di soddisfacimento del *Bond Waste* nella misura complessiva del 2% del valore facciale degli SFP (Euro 124 mila per Sostenya Green S.p.A.). Gli strumenti che potranno circolare solo con il previo gradimento dell'organo amministrativo di SPC Green S.p.A., conferiranno il diritto di partecipare a qualsivoglia distribuzione e/o ripartizione del patrimonio netto di liquidazione, con conseguente diritto di percepire - con priorità rispetto alle azioni - il 75% di tali distribuzioni e/o ripartizioni tra tutti i titolari, sino a concorrenza della riserva di patrimonio netto appostata in SPC (pari a Euro 4.860 mila) nonché il diritto di partecipare ed esprimere il proprio voto nell'assemblea speciale dei titolari degli strumenti, nei termini e per le materie di cui al regolamento.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Al 30 giugno 2019, le rimanenze finali risultano pari a Euro 1.137 mila.

La composizione delle rimanenze è qui sotto schematizzata:

Voci	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussid. e di consumo	-	-	0
Lavori in corso su ordinazione	1.137	-	1.137
Prodotti finiti, merci	-	-	0
Acconti	-	-	0
TOTALE RIMANENZE	1.137	-	1.137

Si riferiscono ai lavori in corso per l'esecuzione di contratti di efficienza energetica per Euro 289 mila e di commesse EPC per la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti per Euro 847 mila.

II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad Euro 20.486 mila (31 dicembre 2018: Euro 19.988 mila) e sono tutti riconducibili a clienti nazionali. Hanno tutti scadenza entro 12 mesi.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Voci	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti verso clienti	5.867	8.150	(2.283)
Crediti verso controllate	28	16	12
Crediti verso collegate	119	521	(402)
Crediti verso controllanti	125	129	(4)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.344	6.027	1.317
Crediti tributari	2.815	3.236	(421)
Crediti per imposte anticipate	1.280	317	963
Crediti verso altri	2.909	1.591	1.318
Totale Crediti Attivo Circolante	20.486	19.988	498

I "Crediti verso clienti", pari a Euro 5.867 mila (31 dicembre 2018: Euro 8.150 mila) sono determinati da fatture emesse e fatture da emettere verso clienti nazionali, al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 1.862 mila (31 dicembre 2018: Euro 582 mila). Hanno tutti scadenza entro 12 mesi.

Euro migliaia

Voci	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Lordo	7.735	8.732	(997)
CREDITI VERSO CLIENTI - Fondo Svalutazione	(1.869)	(582)	(1.286)
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Netto	5.867	8.150	(2.283)

L'aumento del fondo svalutazione crediti è principalmente riconducibile alla controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato e riflette gli effetti derivanti dalla sottoscrizione di un atto transattivo con un cliente a saldo e stralcio della posizione e rinuncia ai reciproci contenziosi legali in essere sulla posizione.

I "Crediti verso controllate" non consolidate, pari a Euro 28 mila (31 dicembre 2018: Euro 16 mila) sono riferibili alla controllata SMC Smaltimenti Controllati S.r.l., società oggetto di contratto preliminare di cessione a terzi in data 28 giugno 2019

I "Crediti verso collegate", pari a Euro 119 mila (31 dicembre 2018: Euro 521 mila) sono principalmente riferibili alla collegata Exalto Energy Innovation S.r.l. per Euro 105 mila e Ecoadda S.r.l. in liquidazione per Euro 13 mila.

I "Crediti verso controllanti", pari a Euro 125 mila (31 dicembre 2018: Euro 129 mila) sono riferibili alla controllante diretta Gruppo Waste Italia S.p.A. (in concordato) per Euro 111 mila e alla controllante Sostenya Group Plc per Euro 14 mila.

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono pari a Euro 7.344 mila (31 dicembre 2018: Euro 6.027 mila) ed accolgono principalmente i crediti derivanti dall'attività EPC settore ambiente pari a Euro 2.218 mila (31 dicembre 2018: Euro 2.753 mila), crediti verso Aker S.r.l per complessivi Euro 1.868 mila e riferibili per Euro 1.761 mila al residuo credito derivante dalla cessione a fine 2016 del comparto immobiliare e crediti fatturati per Euro 2.006 mila per contributi da incassare dalla correlata SPC Green S.p.A. come da impegni dell'assuntore SPC Green S.p.A. verso il secondo assuntore Sostenya Green S.p.A. ai fini del buon esito del concordato della correlata Waste Italia S.p.A. omologato dal Tribunale di Milano nel mese di novembre 2018. Il piano concordatario di Waste Italia S.p.A. prevede che SPC Green S.p.A. fornisca un sostegno finanziario a Sostenya Green S.p.A. nei limiti dell'ammontare massimo di Euro 3.288 mila più IVA. Il contributo è stato interamente fatturato nel primo semestre 2019 ed incassato a fine giugno 2019 per il 50%.

Inoltre la voce accoglie crediti verso le società controllate da Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato, SEI Energia S.p.A. in concordato preventivo ammesso dal Tribunale di Milano, Bensi 3 S.r.l., Waste Italia S.p.A. in concordato, Waste Italia Holding S.p.A. in concordato, Faeco S.p.A. in stato di fallimento, per complessivi Euro 498 mila.

I “Crediti tributari”, pari a Euro 2.815 mila (31 dicembre 2018: Euro 3.236 mila).

Voci	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti verso erario per IVA	2.580	2.679	(99)
Crediti verso erario per imposte	88	312	(224)
Erario c/crediti di imposta rimborso	1	216	(215)
Altri verso Pubblica Amministrazione	146	29	118
CREDITI TRIBUTARI	2.815	3.236	(421)

La voce si riduce rispetto allo scorso esercizio per i minori crediti IVA sorti per effetto dell’uscita dal Gruppo – da inizio settembre 2019 - del business del teleriscaldamento a seguito dello scioglimento anticipato del contratto di affitto di ramo d’azienda sottoscritto nel 2016 tra la capogruppo e SEI Energia S.r.l. in concordato ammesso dal Tribunale di Milano. Il business del teleriscaldamento generava costantemente crediti IVA in quanto risente dello “*split payment*” per fatturazioni ad enti/società pubbliche. La controllata Innovatec Power S.r.l. ha inoltre crediti d’imposta da leggi speciali per Euro 145 mila (31 dicembre 2018: Euro 248 mila): essi si riferiscono a crediti di imposta a fronte di spese per ricerca e sviluppo di cui alla L. 190/2014, non ancora totalmente utilizzate in compensazione.

I “Crediti per imposte anticipate” sono pari ad Euro 1.280 mila (Euro 317 mila nel precedente esercizio) e sono principalmente riconducibili all’iscrizione di differite attive derivanti dalle differenze temporanee derivanti dal trattamento fiscale in merito ai i) debiti ristrutturati iscritti nel consolidato per i noleggi impianti “Progetto Serre” (effetto: Euro 963 mila) e ii) all’iscrizione del fondo svalutazione crediti di Euro 1.287 mila riconducibile alla controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato derivante dalla sottoscrizione di un atto transattivo con un cliente a saldo e stralcio della posizione e rinuncia ai reciproci contenziosi legali in essere sulla posizione (effetto: Euro 321 mila).

I “Crediti verso altri”, pari a Euro 2.909 mila (Euro 1.591 mila nel precedente esercizio), accolgono principalmente gli acconti per forniture e servizi commissionati per 2.093 mila e l’ultima tranche pari a Euro 750 mila del credito verso App Italy S.r.l. per la cessione della partecipazione Sammartein soc. agr. a.r.l..

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il valore di Euro 1,00 accoglie il valore della partecipazione totalitaria nella società Smaltimenti Controllati SMC S.r.l.. Come già precedentemente illustrato In data 12 giugno 2019 - con atto notarile del Notaio Venditti di Milano - Waste Italia S.p.A. in concordato ha ceduto a Euro 10,00 il ramo di d’azienda rappresentato esclusivamente dall’attività di gestione integrata del sito sul quale sorge la discarica “Alice Castello” e alcune partecipazioni societarie tra cui il 100% della società Smaltimenti Controllati - SMC S.r.l. in concordato omologato dal Tribunale di Milano nel corso del primo semestre 2019. In data 28 giugno 2019, Sostenya Green S.p.A. ha sottoscritto con la società “terza” Diaspa S.r.l. un contratto preliminare di cessione entro il 27 settembre 2019 dell’intero pacchetto societario della società per Euro 1,00 pari all’importo della partecipazione trasferita con l’atto notarile del 12 giugno 2019.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 7.786 mila. Le disponibilità liquide comprendono i saldi attivi dei conti correnti bancari e l’esistenza di cassa alla data di chiusura dell’esercizio. Nella seguente tabella se ne riporta il dettaglio:

Euro migliaia

Voci	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari e postali	10.172	7.780	2.392
Assegni	0	-	0
Denaro e valori in cassa	11	6	4
DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.183	7.786	2.397

Le disponibilità liquide al servizio del concordato omologato della controllata Volteo Energie S.r.l. in progressiva riduzione a seguito dei pagamenti effettuati nel periodo ammonta a Euro 1.289 (31 dicembre 2018: Euro 2.632 mila).

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 124 mila (Euro 1.218 mila al 31 dicembre 2018).

Il valore iscritto al 31 dicembre 2018 rappresentava in larga misura i costi sostenuti per Euro 1.204 mila in riferimento ai lavori di *Capping* sulla discarica di Alice Castello commissionati dalla controllata Sostenya Green S.p.A. alla capogruppo. Essi erano stati riscontati in quanto Sostenya Green S.p.A., come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione, partecipa come assuntore - nell'ambito della procedura concordataria di Waste Italia S.p.A. - di alcune partecipate di quest'ultima nonché degli oneri di chiusura e post-chiusura della discarica denominata "Alice Castello". Sostenya Green S.p.A., a fronte dell'assunzione e dei costi connessi al sopraccitato *capping* di Alice avrebbe beneficiato del sostegno finanziario (fornito dall'altro assuntore del concordato Waste Italia nei limiti dell'ammontare massimo di Euro 3.288 mila più IVA).

A seguito:

- i) dell'atto di trasferimento del 12 giugno 2019 del ramo d'azienda Waste Italia di pertinenza di Sostenya Green S.p.A. come da impegni di assunzione di quest'ultima verso la correlata Waste Italia S.p.A. ai fini del buon esito del concordato di quest'ultima omologato a metà novembre 2018;
- ii) della conclusione ad aprile 2019 dei lavori effettuati per il sopraccitato *Capping*;
- iii) dell'impegno di contribuzione in cassa da erogare a Sostenya Green da parte di SPC Green S.p.A. di Euro 3.288 mila divenuto definitivo ed irrevocabile a seguito del sopraccitato atto di trasferimento del 12 giugno 2019.

l'importo di Euro 1.204 milioni – a cui si sono aggiunti i costi sostenuti per il *Capping* del secondo semestre 2019 di Euro 896 mila (totale Euro 2.100 mila) – sono stati riclassificati nelle migliori di beni di terzi.

PASSIVO

A) Patrimonio Netto del gruppo

Il patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2019 risulta pari a Euro 11.957 mila (31 dicembre 2018: Euro 8.864 mila) e risulta così composto:

Euro migliaia

Dettaglio Patrimonio netto	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Capitale Sociale	1.955	1.850	105
Riserva sovrapprezzo azioni	4.191	3.961	230
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.412	1.747	335
Riserva per opzione di conversione del prestito obbligazionario convert	450	450	-
Utili/(Perdite) portati a nuovo	861	(15.763)	16.624
Utile/(perdita) di Gruppo	3.088	16.618	(13.530)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO	11.957	8.864	3.094
Utile/(perdita) di Terzi	(4)	-	(4)
Riserva di consolidamento Terzi	6	6	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO TERZI	3	6	(4)
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO E TERZI	11.960	8.870	3.090

Le azioni in circolazione di Innovatec S.p.A. alla data del 30 giugno 2018 sono pari a n. 331.296.790 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c..

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Si precisa altresì che alla data non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A.

A seguito dell'aumento di capitale riservato a SUNRT 02 S.r.l. e sottoscritto interamente da quest'ultima, alla data della presente Relazione, la compagine azionaria è la seguente:

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	%	n. azioni	Val. nome. Unitario
Gruppo Waste Italia S.p.A.*	43,71%	149.388.643	-
Sostenya Group Plc*	17,65%	60.307.401	-
SUNRT 02 S.r.l. *	3,06%	10.453.965	-
Mercato	35,58%	121.600.746	-
TOTALE	100%	341.750.755	

* Società riconducibili al Sig. Pietro Colucci

L'azionista di riferimento alla data attuale è Gruppo Waste Italia S.p.A. ("WIG") con una quota pari al 43,71%. Inoltre, in data 15 maggio 2019, la controllata al 100% di WIG, SUNRT02 S.r.l., ha partecipato all'aumento di capitale della Società a lei riservato sottoscrivendo nuove azioni pari a circa il 3,06% del capitale sociale di Innovatec. Sostenya Group Plc ("Sostenya") - che controlla Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del

34,95% - ha una partecipazione diretta in Innovatec del 17,65%. Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 64,42% del capitale sociale della Società. L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2018 - era sempre Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 45,09% mentre Sostenya Group Plc risultava avere quota pari al 18,20%. L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2017 - era invece Sostenya Group Plc con una quota pari al 39,87%, mentre Gruppo Waste Italia S.p.A. risultava avere una quota del 24,39%.

In data 5 settembre 2018, Innovatec S.p.A. ha accettato la proposta di SEI Energia S.p.A. di sciogliere anticipatamente e consensualmente il contratto di affitto del ramo d'azienda teleriscaldamento sottoscritto tra le parti in data 21 luglio 2016 a fronte dell'impegno di SEI a convertire in finanziamento conto futuro aumento capitale di parte di tutti i crediti vantati nei confronti di Innovatec per complessivi Euro 1.412 mila a titolo di corrispettivo e ristoro per il mancato preavviso. SEI si è impegnata a convertire integralmente e irrevocabilmente in finanziamento conto futuro aumento di capitale i sopraccitati crediti ("Credito SEI") alle stesse condizioni dei precedenti aumenti di capitale riservati perfezionati nell'ultimo mese di luglio 2018 (valore unitario delle nuove azioni riservate a SEI: Euro 0,032 per nuova azione di cui 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a soprapprezzo azioni). All'operazione SEI di Euro 1.412 mila, a settembre 2018 si è aggiunto anche l'impegno da parte della correlata SUNRT 02 S.r.l. ad azzerare il suo credito verso Innovatec per Euro 334.526,88 con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione di tale debito in capitale. Gli impegni irrevocabili ad aumentare il capitale sociale da parte di SEI e SUNRT per complessivi Euro 1.746.526,88 sono stati registrati al 31 dicembre 2018 in una specifica posta di patrimonio netto di Innovatec denominata **riserva c/futuro aumento di capitale**.

Le nuove azioni di Innovatec riservate a SEI e SUNRT risultavano quindi pari a rispettivamente n. 44.125.000 e n. 10.453.965 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile - con termine ultimo di sottoscrizione da parte delle correlate entro il 30 settembre 2019.

SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 mentre SEI Energia S.p.A. non ha ancora sottoscritto la sua quota alla data del presente documento in quanto è in attesa di autorizzazione ad operare in tal senso da parte del Tribunale di Milano. Il termine ultimo, come già specificato sopra, per la sottoscrizione delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec riservate a SEI Energia S.p.A. è il 30 settembre 2019.

L'operazione del 15 maggio 2019 di sottoscrizione da parte di SUNRT 02 S.r.l. delle nuove azioni di Innovatec a lei riservate, ha portato al 30 giugno 2019 - rispetto alla data del 31 dicembre 2018 - un ulteriore aumento di capitale e soprapprezzo azioni rispettivamente a Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66 mentre la riserva c/futuro aumento di capitale si è ridotta da Euro 1.747 mila a Euro 1.412 mila.

Riserva per opzione di conversione del prestito obbligazionario convertibile

Tale riserva si riferisce al valore attribuito all'opzione di conversione in possesso degli obbligazionisti convertibili pari a Euro 450 mila.

Patrimonio Netto di Terzi

Risulta pari a Euro 3 mila rispetto a Euro 6 mila dello scorso esercizio.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO DELLA CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATI

Di seguito si evidenziano i prospetti di raccordo fra il risultato netto della Capogruppo e il risultato netto consolidato di Gruppo e fra il patrimonio netto della Capogruppo e il patrimonio netto consolidato di Gruppo al 30 giugno 2019:

Valori in Migliaia di Euro

	Patrimonio Netto 30/06/2019	Risultato d'esercizio 30/06/2019
Saldi Innovatec S.p.A.	13.365	3.142
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Valore netto delle partecipazioni in società consolidate	(5.017)	
Differenza di consolidamento attribuita ad Avviamento	2.269	(173)
Differenza di consolidamento attribuita ad Immobilizzazioni materiali	-	-
Risultati e Patrimoni conseguiti dalle società consolidate integralmente	2.303	(1.164)
Deconsolidamento di imprese controllate	-	-
Proventi da stralcio di debiti infragruppo	-	-
Eliminazioni di svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	1.287	1.287
Pro quota altre rettifiche di consolidamento di competenza del Gruppo:		
Plusvalenze ed altri proventi da operazioni infragruppo	(49)	(28)
Valutazione partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto	123	(14)
Eliminazioni di proventi da stralcio di debiti infragruppo	(1.123)	(877)
Altre rettifiche	(1.200)	914
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	11.957	3.087
Quota di competenza di terzi	3	(4)
Patrimonio netto e risultato consolidato	11.960	3.084

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono pari a Euro 7.831 mila (2018: Euro 2.216 mila).

Euro migliaia

Dettaglio Fondi rischi e oneri	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Trattamento quiescenza e obb.simili	0	0	0
Fondo per imposte, anche differite	1.840	1.834	6
Strumenti finanziari derivati passivi;	0	0	0
Altri fondi	5.991	383	5.608
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	7.831	2.217	5.614

Il “Fondo per imposte differite”, include le imposte differite passive relative a componenti patrimoniali e reddituali a deducibilità o imponibile fiscale differito, in conformità all’OIC n. 25.

Gli “Altri fondi” accolgono accantonamenti prudenziali a fronte di oneri e rischi probabili di cui risulta indeterminato il momento di manifestazione o l’ammontare.

Di seguito si riporta il dettaglio della variazione dei fondi per rischi ed oneri:

Euro migliaia

Dettaglio Fondi rischi e oneri	31/12/2018	Incrementi	Utilizzi	Var.perimetro e altri mov.	30/06/2019
Trattamento quiescenza e obb.simili	0	0	0	0	0
Fondo per imposte, anche differite	1.834	6	0	0	1.840
Strumenti finanziari derivati passivi;	0	0	0	0	0
Altri fondi	383	5.659	(51)	0	5.991
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	2.217	5.665	(51)	0	7.831

Nel dettaglio la composizione e movimentazione degli “Altri Fondi” risulta la seguente:

Euro migliaia

	31/12/2018	Incrementi	Utilizzi	Variazioni area di consolidamento	30/06/2019
Fondo rischi vari	88	-	-	-	88
Fondo Rischi TEE/GSE	-	2.000	-	-	2.000
Fondi post chiusura Discarica Alice Castello	0	3.656	-	-	3.656
Fondi rischi ed oneri specifici alla procedura di concordato preventivo di Volteo Energie SpA:					
Fondo rischi creditori chirografi	65	3	-	-	68
Fondo rischi sanzioni ed interessi	2	-	(2)	-	(0)
Fondo rischi interessi e sanzioni tributarie	20	-	(20)	-	(0)
Fondo spese di giustizia	131	-	-	-	131
Fondo spese procedure concorsuali	76	-	29	-	47
	382	5.659	(51)	0	5.991

L'aumento di Euro 5.659 mila risulta a seguito dell'iscrizione di fondi rischi su potenziali contenziosi sui TEE “Progetto Serre” riconosciuti dal GSE per Euro 2.000 mila e passività per Euro 3.656 mila per fondi di chiusura della discarica di “Alice” derivanti dagli impegni di assunzione del ramo d'azienda della correlata Waste Italia S.p.A. ai fini del buon esito del concordato ammesso dal Tribunale di Milano a fine anno 2018. Si veda per maggiori informazioni il paragrafo inerente le Immobilizzazioni Immateriali e specificatamente della voce “Avviamento”.

I “fondi per rischi specifici alla procedura di concordato preventivo” costituiti dalla società controllata Volteo Energie S.r.l. evidenziano un decremento derivante dalla progressiva chiusura dei fondi residui stanziati a fine 2016 a copertura degli oneri e dei rischi di probabili passività inerenti e conseguenti alla procedura di concordato della società. Tali fondi per oneri comprendono la stima delle spese da soddisfare in pre-deduzione relative agli onorari per i professionisti che hanno collaborato alla stesura del piano, la stima di accantonamenti iscritti a copertura di rischi per eventi impreveduti e le spese di giustizia proprie della procedura, la stima del fondo per interessi sui pagamenti dei crediti in privilegio per il regolamento di interessi sui debiti verso i creditori privilegiati e la stima dei fondi per sanzioni ed interessi sui pagamenti a favore di altri dei creditori diversi. In particolare, il fondo rischi per creditori chirografi di Euro 68 mila comprende accantonamenti per rischi a fronte di rischi di probabili perdite per crediti chirografi inesigibili.

Il fondo oneri per sanzioni ed interessi è appostato a fronte della stima prudenziale per sanzioni ed interessi legali per ritardato pagamento maturati/maturandi sul debito complessivo verso l'Erario nel rispetto del criterio di valutazione delle passività in base al presumibile valore di estinzione e risulta interamente utilizzato dopo gli utilizzi rilevati nel periodo di Euro 20 mila e nell'esercizio precedente di Euro 661 mila.

C) Fondo trattamento fine rapporto

Il Fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo verso i dipendenti in forza a tale data. Il saldo al 30 giugno 2019 pari ad Euro 117 mila (31 dicembre 2018: Euro 103 mila), è comprensivo della rivalutazione di legge ed è esposto al netto degli anticipi e degli utilizzi dell'esercizio:

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	Incrementi	Utilizzi	Altri Movimenti	30/06/2019
Trattamento di fine rapporto	103	26	(12)	0	117

Il Fondo TFR, si decrementa a seguito di alcune uscite nel periodo di personale dipendente.

D) Debiti

I “Debiti” iscritti in bilancio ammontano ad Euro 25.377 mila (31 dicembre 2018: 26.448 mila).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Voci	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Obbligazioni convertibili	2.503	2.428	75
Debiti verso le banche	115	186	(70)
Debiti verso altri finanziatori	4.452	6.157	(1.705)
Acconti	0	-	0
Debiti verso fornitori	5.466	6.668	(1.202)
Debiti verso controllate	2	-	2
Debiti verso collegate	927	1.234	(307)
Debiti verso controllanti	989	813	176
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.458	5.487	(29)
Debiti tributari	4.036	1.455	2.581
Debiti verso istituti previdenziali	72	243	(171)
Debiti verso altri	1.355	1.777	(422)
TOTALE DEBITI	25.377	26.448	(1.072)

Ai fini dell’indicazione dei debiti esigibili entro o oltre l’esercizio, la classificazione dei debiti è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio. La composizione dei debiti esigibili entro ed oltre l’esercizio successivo è così rappresentata:

Euro migliaia

Dettaglio scadenze	30/06/2019	31/12/2018	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	2.503	2.428	2.503
DEBITI VERSO BANCHE	115	186	2
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	4.452	6.157	1.475
ACCONTI	-	-	-
DEBITI VERSO FORNITORI	5.466	6.668	4
DEBITI VERSO CONTROLLANTE NON CONSOLIDATE	2	-	-
DEBITI VERSO COLLEGATE	927	1.234	-
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	989	813	-
DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	5.458	5.487	-
DEBITI TRIBUTARI	4.036	1.455	-
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	72	243	-
DEBITI VERSO ALTRI	1.355	1.777	-
TOTALE DEBITI	25.377	26.448	3.985

Il prestito obbligazionario “Green Bond” è stato ristrutturato nel corso dell’esercizio precedente in un prestito obbligazionario convertibile di Euro 2.878 mila, scadenza *bullet* 21 luglio 2021, tasso 2%. Nel Patrimonio

Netto è stato iscritto una riserva opzione di convertibilità iscritta nel patrimonio netto della capogruppo per Euro 450 mila.

Il valore *amortising* del *Green Bond* convertibile ristrutturato è al 30 giugno 2019 pari a Euro 2.503 mila.

Si riportano di seguito i principali termini e condizioni dello stesso post la Ristrutturazione del Prestito finalizzato con l'approvazione dell'assemblea dei *bondholders* in data 8 maggio 2018 e perfezionatosi in data 11 luglio 2018 con l'avveramento di tutte le condizioni sospensive di cui alla delibera dell'assemblea sopraccitata:

- riduzione dell'importo complessivo del Prestito da 10.000.000 a Euro 2.878.867,20 con opzione di convertibilità del Prestito. In dettaglio il Prestito è stato convertito nel POC INN 2% 2021 EUR, pari a Euro 2.878.867,20 diviso in 96 Notes da Euro 29.988,20 ("Obbligazione" e/o "Note"), quest'ultimi convertibili a tre anni bullet, per ogni n. 1 obbligazione in n. 545.240 nuove azioni tasso annuale 2% act/365, coupon semestrale, strike price di Euro 5,5 centesimi. L'importo effettivo del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec (a seguito di acquisti effettuati a metà marzo ed inizio aprile 2018). Tali n. 4 notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018.
- riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. con obblighi di pagamento da parte di quest'ultimi a favore dei portatori del Prestito, rispettivamente di Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le n. 96 Notes in circolazione (stima ad oggi dei flussi di cassa derivanti dalle procedure concordatarie delle due società, subordinatamente al consenso degli organi delle medesime) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista ("Obblighi Volteo e WIG"). In data 11 luglio 2018 è stato sottoscritto l'accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di questi verso gli obbligazionisti non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018. L'importo effettivo della riduzione delle sopraccitate garanzie del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec. Tali n. 4 notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018.

L'ammontare complessivo del *Green Bond* al 21 luglio 2018 è quindi pari a massimi Euro 2.878.867,20 (il "**Capitale Residuo alla Data di Modifica**"). Subordinatamente al Capitale Residuo alla Data di Modifica, le Obbligazioni hanno un valore minimo di Euro 29.988,20 (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni maturano interessi a tasso fisso annuale pagabile semestralmente determinato sulla base di un ACT / 365 pari al 2% (il "**Tasso di Interesse**"). Le Obbligazioni saranno convertibili in azioni dell'Emittente in conformità alle condizioni di seguito descritte. Le Obbligazioni sono state emesse il 21 ottobre 2014 (la "**Data di Emissione**") e la data di scadenza finale (salvo quanto diversamente previsto nella condizione "Eventi di Rimborso Anticipato") coincide con la Data di Pagamento degli Interessi che cade il 21 luglio 2021 (la "**Data di Scadenza Finale**"). Gli interessi matureranno in ciascun Periodo di Calcolo degli Interessi sul Capitale Residuo di ciascun Titolo a partire dalla Data di Pagamento degli Interessi, 21 luglio 2018 (inclusa) fino alla prima di (a) qualsiasi Data di conversione (esclusa) in cui è diritto di conversione è esercitato in relazione al Capitale Residuo e (b) alla successiva tra (a) la Data di Rimborso Anticipato (esclusa) e (b) la Data di Scadenza Finale (esclusa), e sarà pagabile in euro semestralmente il 21 di gennaio e luglio di ogni anno (ciascuna una "**Data di Pagamento degli Interessi**").

Conversione dei titoli

Diritto di Conversione

Salvo quanto previsto nelle presenti condizioni, ciascun Obbligazionista avrà diritto a convertire (il "**Diritto di Conversione**") il Valore Nominale completo, ma non parte di esso, di ciascun Titolo in n. 545.240 nuove azioni Innovatec (il "**Tasso di Conversione**").

Date di Conversione

Fatto salvo quanto previsto nelle presenti condizioni, il Diritto di Conversione in relazione a un Titolo può essere esercitato, a scelta del relativo Obbligazionista, (soggetto a qualsiasi legge o regolamento applicabile) in uno dei seguenti giorni (ciascuno una "Data di Conversione"):

- (a) in qualsiasi giorno lavorativo di mercato nei seguenti periodi:
 - (i) dal 21 gennaio al 5 febbraio 2021 ("**Primo Periodo di Conversione**");
 - (ii) dal 22 aprile al 7 maggio 2021 ("**Secondo Periodo di Conversione**");
- (b) in seguito all'esercizio del diritto dell'Emittente ai sensi della condizione "Rimborso Anticipato Facoltativo", entro, esclusa, la Data di Rimborso Anticipato Facoltativo;
- (c) in seguito a un Evento di Rimborso Anticipato, entro, esclusa, la Data di Rimborso Anticipato per un Evento di Rimborso Anticipato;
- (d) dopo l'avviso di un OPA.

In seguito all'esercizio del diritto di conversione da parte di un Obbligazionista, l'Emittente emetterà il relativo numero di Azioni all'Obbligazionista entro il decimo giorno lavorativo di mercato (i) che cade dopo (a) il 21 aprile rispetto al Primo Periodo di Conversione (b) 21 luglio in relazione al Secondo Periodo di Conversione e (c) l'esercizio del Diritto di Conversione in relazione alle lettere (b), (c) e (d) della condizione "Data di Conversione" o (ii) qualora fossero necessarie autorizzazioni, permessi, consensi od un periodo per l'efficacia, ai sensi qualsiasi legge applicabile, o per richiesta di un'autorità competente o AIM Italia, che cada dopo tale autorizzazione, permesso, consenso o periodo (la "Data di Consegna"). L'Emittente si assicurerà che le Azioni da emettere e consegnare all'esercizio dei Diritti di Conversione saranno emesse e consegnate agli Obbligazionisti, senza che questi debba intraprendere ulteriori azioni, e senza alcun costo o spesa a loro carico.

Le Obbligazioni saranno convertite solo a seguito dell'esercizio dei Diritti di Conversione.

Restrizione sui Diritti di Conversione

I Diritti di Conversione non possono essere esercitati e qualsiasi Avviso di Conversione presentato da un Obbligazionista sarà considerato come non consegnato e sarà considerato nullo se il consiglio di amministrazione dell'Emittente delibera di convocare un'assemblea, durante il periodo che inizia in data (ma escluso) il giorno in cui è convocata l'assemblea degli azionisti e termina (e include) la data dell'assemblea (che, se tale riunione è aggiornata, è considerata la data della riunione aggiornata) (il "Periodo di Divieto"), posto che se la riunione è stata convocata per deliberare sulla distribuzione dei Dividendi, il Periodo di Divieto termina il Giorno Lavorativo del Mercato immediatamente successivo alla data rilevante per il pagamento del Dividendo (se tale risoluzione è approvata dall'assemblea dei soci) o il giorno in cui tale assemblea (che, se tale riunione è aggiornata, sarà considerata come il giorno di tale riunione aggiornata) è effettivamente tenuta (se la delibera non è approvata nell'assemblea degli azionisti). Qualora il Periodo di Divieto cada - in tutto o in parte - durante uno dei periodi di conversione stabiliti nella Condizione (Data di Conversione), gli Obbligazionisti possono esercitare il loro Diritto di Conversione durante i 10 (dieci) giorni successivi alla fine del Periodo di Divieto.

Aggiustamento del Diritto di Conversione

- (a) Dopo il mese di gennaio 2019 inteso come data di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, al verificarsi di uno qualsiasi degli eventi descritti di seguito, il Tasso di Conversione sarà adeguato come segue:
 - (i) qualora l'Emittente effettui un raggruppamento o un frazionamento che incida sul proprio capitale azionario, il Tasso di Conversione sarà adeguato sulla base del tasso al quale tale consolidamento o suddivisione avrà luogo. Tale adeguamento entrerà in vigore alla data in cui il consolidamento o la suddivisione, a seconda del caso, avrà effetto sull'AIM Italia;
 - (ii) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a titolo gratuito, il Tasso di Conversione sarà adeguato aumentando proporzionalmente il numero di Azioni convertibili da ciascun Obbligazionista; posto che non si procederà ad alcuna rettifica se un aumento di capitale a

titolo gratuito sarà effettuato senza l'emissione di nuove azioni; inoltre qualsiasi aumento del valore nominale delle azioni (valore nominale unitario) si applicherà anche alle Azioni. Tali adeguamenti entreranno in vigore il primo giorno in cui le nuove azioni emesse senza corrispettivo saranno ammesse nell'AIM Italia;

- (iii) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a pagamento o un'opzione di concessione, warrant o titoli che conferiscono diritti di conversione in, o scambio, o sottoscrizione di azioni, a titolo oneroso, in ciascun caso in circostanze in cui agli azionisti è concessa un'opzione per uno qualsiasi dei suddetti strumenti, tale opzione, alle stesse condizioni e termini, deve essere accordata anche agli Obbligazionisti; posto che non sarà applicato alcun adeguamento nel caso di aumento di capitale a pagamento effettuato ai sensi di un piano di risanamento attestato ai sensi dell'art. 67 della Legge Fallimentare;
 - (iv) qualora l'Emittente riduca il proprio capitale sociale per perdite annullando le azioni, il numero di Azioni da consegnare nel Tasso di Conversione sarà ridotto del numero di Azioni che sarebbero state annullate se le Azioni fossero già state consegnate alla data in cui è stata approvata la riduzione del capitale sociale; posto che non si verificherà alcun aggiustamento in caso di riduzione del capitale sociale mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni;
 - (v) qualora l'Emittente proceda alla fusione o alla scissione, le azioni dell'entità o delle entità risultanti, a seconda dei casi, saranno consegnate agli Obbligazionisti in misura pari all'importo che gli Obbligazionisti avrebbero ricevuto se i Titoli fossero stati convertiti prima che si verificassero fusioni o scissioni;
- (b) Nel caso in cui un evento dettagliato ai punti da (i) a (v) di cui sopra (incluso) cada prima della Data di Consegna applicabile, ma il suo effetto cada dopo tale Data di Consegna, l'Emittente emetterà ulteriori azioni entro il decimo Giorno Lavorativo di Mercato successivo (a) il verificarsi di tali effetti o (b) qualora autorizzazioni, permessi, consensi o termini siano richiesti da qualsiasi legge applicabile, autorità competente o AIM Italia, tale autorizzazione, permessi, consensi o termini.
 - (c) Nel caso uno qualsiasi dei calcoli ai punti (i) a (v) di cui sopra (incluso) non dia un numero intero di Azioni, la parte decimale di tale numero sarà pagata dall'Emittente agli Obbligazionisti in contanti alla relativa Data di Consegna al prezzo medio ponderato dell'Azione in tale Data di Consegna.
 - (d) Qualora l'Emittente apportasse modifiche al proprio capitale sociale che non sono menzionate nei punti da (i) a (v) di cui sopra (incluso), un Consulente Indipendente designato dall'Emittente a sua esclusiva discrezione determinerà il Tasso di Conversione in conformità con i calcoli degli standard di mercato, in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili; posto che non si verificherà alcun aggiustamento in caso di aumento di capitale in natura o riservato. Un parere scritto di tale Consulente Indipendente in relazione a ciò sarà determinante e vincolante per gli Obbligazionisti e l'Emittente, salvo in caso di errore manifesto.

Rimborso Cancellazione dei Titoli

Rimborso

Salvo che sia state rimborsate o cancellate in una precedente data, le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza Finale.

Rimborso Anticipato Facoltativo

L'Emittente avrà il diritto di rimborsare anticipatamente per intero le Obbligazioni su eventuali Date di Pagamento degli Interessi (la "**Data di Rimborso Anticipato Facoltativo**") con un preavviso scritto di 30 (trenta) giorni in conformità con le disposizioni di legge applicabili.

Alla Data di Rimborso Anticipato Facoltativa, l'Emittente corrisponderà agli Obbligazionisti qualsiasi importo dovuto in relazione al Capitale Residuo e agli interessi maturati sulle Obbligazioni.

Eventi di Rimborso Anticipato

Gli Obbligazionisti, in seguito a una delibera approvata ai sensi della Condizione 12 (Assemblea degli Obbligazionisti) di seguito, hanno il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni al verificarsi di una delle seguenti condizioni (ciascun evento di seguito sarà trattato come un "Evento di Rimborso Anticipato"):

- (a) Mancato pagamento: qualsiasi mancato pagamento da parte dell'Emittente degli importi in linea capitale o di interessi dovuti sui Titoli entro 30 giorni di calendario dalla data di scadenza, a meno che tale inadempienza sia dovuta a un errore amministrativo o tecnico non dovuto a dolo o colpa grave dell'Emittente e il relativo pagamento viene eseguito entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla scoperta pertinente dell'errore tecnico o amministrativo.
- (b) OPA e Cambio di Controllo: un'OPA è effettuata da qualsiasi persona o entità o avviene un Cambio di Controllo;
- (c) Procedure di Insolvenza dell'Emittente: (i) sono adottati provvedimenti giudiziari nei confronti dell'Emittente finalizzati all'adozione di eventuali Procedure di Insolvenza e / o (ii) l'Emittente è soggetto ad eventuali Procedure di Insolvenza o ha stipulato un accordo previsto per dall'art. 182 bis della Legge Fallimentare; posto che i paragrafi (i) e (ii) di cui sopra non si applichino a qualsiasi procedimento che sia rinunciato, sospeso o estinto entro 120 (centoventi) giorni dal suo inizio.
- (d) Trasferimento di beni ai creditori: trasferimento di attività ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del codice civile.
- (e) Liquidazione: l'adozione di una delibera dell'organo competente dell'Emittente con la quale viene deliberata la liquidazione dell'Emittente.
- (f) Contenzioso: il deposito nei confronti dell'Emittente di eventuali contenziosi, arbitrati o procedimenti amministrativi (inclusa qualsiasi controversia con qualsiasi autorità statale) per importi superiori a Euro 10.000.000 (dieci milioni / 00) in relazione all'Emittente; posto che questo comma non si applichi a qualsiasi contenzioso, arbitrato o procedimento amministrativo che sia rinunciato, sospeso o estinto entro 120 (centoventi) giorni dall'inizio.
- (g) Inadempimento dell'Emittente verso terzi: il mancato pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi obbligo di pagamento (diverso dagli obblighi di pagamento sui Titoli), per importi superiori a Euro 10.000.000 (dieci milioni / 00) a meno che tale pagamento sia effettuato entro 180 (centottanta) giorni a partire dal relativo mancato pagamento.
- (h) Obblighi: nessuno degli obblighi di cui alla Condizione 9 (Obblighi dell'Emittente) non è rispettato dall'Emittente; posto che, se le circostanze che hanno dato luogo a tale evento possano essere sanate, non venga posto rimedio a 180 (centottanta) giorni dalla data in cui l'Emittente è a conoscenza di tale circostanza.
- (i) Nazionalizzazione obbligatoria delle attività dell'Emittente: nazionalizzazione, espropriazione o espropriazione da parte di un governo, ente pubblico o regolatore delle attività dell'Emittente.
- (j) Illiceità: è o diventa illecito per l'Emittente eseguire o ottemperare a uno qualsiasi dei suoi obblighi previsti dai Termini e Condizioni, o si verifica un evento, come conseguenza del quale uno o più obblighi dell'Emittente ai sensi dei presenti Termini e Condizioni diventano non validi, illeciti o cessano di essere efficaci o esecutivi.
- (k) Cessazione della quotazione: l'adozione di un atto o di una misura la cui conseguenza è la cessazione della quotazione delle azioni dell'Emittente dall'AIM Italia, a meno che, entro 30 giorni, non sia quotato in un altro sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Il Capitale Residuo e gli interessi maturati diventano dovuti entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi (la "Data di Rimborso Anticipato per Eventi di Rimborso Anticipato") a seguito della risoluzione approvata ai sensi della Condizione 12 (Riunione degli Obbligazionisti) con la quale gli Obbligazionisti richiedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni al verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato.

Covenants dell'Emittente

Fintanto che qualsiasi Titolo rimarrà in circolazione e a meno che una rinuncia sia approvata da una risoluzione degli Obbligazionisti (assemblea dei portatori delle Obbligazioni), l'Emittente dovrà:

- (i) mantenere le sue proprietà, macchinari e attrezzature in buone condizioni, nonché stipulare e mantenere un'adeguata copertura assicurativa in essere con le principali compagnie di assicurazione in relazione ad esse, conformemente alle buone pratiche commerciali;
- (ii) non approvare o effettuare operazioni straordinarie di alcun tipo, incluse, a titolo esemplificativo, operazioni speciali sul proprio capitale sociale, trasformazioni, fusioni, scissioni, diverse da (A) qualsiasi transazione con un'entità appartenente al Gruppo Sostenya e (B) qualsiasi operazione il cui valore nominale sia pari o inferiore al 10% (dieci per cento) del più recente, annuale o semestrale, a seconda dei casi, rendiconto finanziario consolidato dell'Emittente;
- (iii) non vendere, affittare, trasferire o altrimenti cedere alcuno delle sue Attività il cui valore ecceda il 25% (venticinque per cento) del Totale Attivo Emittente e pagare dividendi straordinari ai suoi azionisti per un importo superiore al 15% (quindici per cento) dei Proventi Netti ricevuti dall'Emittente per la vendita, il leasing, il trasferimento o la cessione del relativo Attivo; posto che l'Emittente potrà disporre delle Attività il cui valore ecceda il 25% (venticinque per cento) del Totale Attivo dell'Emittente, se tale cessione avviene ad un giusto valore di mercato, come valutato da una valutazione del mercato principale effettuata da consigliere indipendente dell'Emittente;
- (iv) Non modificare il proprio atto costitutivo e statuto in alcun aspetto sostanziale e non modifica la data della sua chiusura dell'esercizio;
- (v) assicurare che tutti i suoi libri contabili siano corretti, completi, accurati e non fuorvianti sotto tutti gli aspetti sostanziali, e siano regolarmente tenuti in conformità con le leggi e gli standard contabili;
- (vi) non ridurre il capitale sociale, ad eccezione dei casi obbligatori previsti dalla legge; e, nel caso in cui il capitale sociale sia ridotto a causa di perdite ai sensi delle leggi applicabili, assicurare che, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla risoluzione che approva tale riduzione, il capitale sociale dell'Emittente richiesto dalle leggi applicabili sia ripristinato;
- (vii) assicurare che il rapporto Debito Finanziario Netto dell'Emittente/EBITDA Emittente sia inferiore a 5X (cinque volte) in ciascuna Data di Valutazione;
- (viii) non pagare dividendi ai propri azionisti;
- (ix) effettuare tutti i pagamenti dovuti sulle Obbligazioni senza alcuna deduzione o trattenuta sulle imposte o altrimenti a meno che non sia richiesto dalla legge.
- (x) pubblicare sul proprio sito web il proprio bilancio consolidato annuale dell'ultimo esercizio che precede la Data di Emissione; posto che i propri bilanci siano sottoposti a revisione contabile da parte di un revisore contabile ex d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010; dovrà inoltre pubblicare sul proprio sito web i propri rendiconti finanziari annuali e semestrali per ciascun esercizio finanziario successivo alla Data di Emissione, fino al rimborso integrale delle Obbligazioni e assicurarsi che tali rendiconti finanziari annuali siano verificati da un revisore esterno in conformità con il citato decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010;
- (xi) prontamente notificare agli Obbligazionisti il verificarsi di un eventuale mancato adempimento da parte dell'Emittente delle proprie obbligazioni ai sensi dei presenti Termini e Condizioni o di qualsiasi evento che possa causare un Evento di Rimborso Anticipato;

- (xii) adempiere diligentemente a tutti gli obblighi assunti dall'Emittente nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione centralizzata dei Titoli;
- (xiii) non prendere alcun provvedimento o istituire alcun procedimento allo scopo di ottenere una riduzione del Tasso di Interesse applicabile ai Titoli o la cancellazione totale di tutti gli interessi pagabili.

I debiti verso banche si riferiscono sostanzialmente alle esposizioni bancarie ante data concordato della controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato omologato dal Tribunale di Milano.

I debiti verso altri finanziatori risultano pari a Euro 4.452 mila (31 dicembre 2018: Euro 6.157 mila) e si riferiscono principalmente ai canoni da pagare entro e oltre 12 mesi sui noleggi finanziari DLL per rispettivamente circa Euro 1.838 mila e Euro 1.475 mila e alla avvenuta definizione – all'interno della ristrutturazione del *Green Bond* - delle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare da parte di quest'ultimi parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1.632 mila (ora Euro 1.126 mila a seguito di pagamenti effettuati da Volteo Energie S.r.l. nel semestre) e Euro 288 mila milioni.

Nello specifico:

Impegni finanziari aggiuntivi verso i bondholders derivanti dalla ristrutturazione del Green Bond

La ristrutturazione del *Green Bond* deliberata dall'assemblea degli obbligazionisti in data 8 maggio 2018 ha portato, oltre ad una riduzione consistente del valore e la conversione di parte di quest'ultimo in aumenti di capitale e assegnazione di *warrants*, ad una riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (coobbligati con Innovatec in sede di emissione del *Green Bond* ad ottobre 2014) con obblighi di pagamento da parte di quest'ultimi a favore dei portatori del *Green Bond*, rispettivamente di iniziali Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni (Euro 17mila e Euro 3mila per ogni singola *Note* delle 100 *Notes* emesse) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista ("Obblighi Volteo e WIG"). L'importo effettivo della riduzione delle sopraccitate garanzie del *Green Bond* è risultato successivamente più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 *Notes*, sul totale delle 100 *Notes* rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec e successivamente annullate. In data 11 luglio 2018 è stato sottoscritto l'accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di questi verso gli obbligazionisti (di Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le n. 96 *Notes* in circolazione) non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018. A fine dicembre 2018, Volteo ha formalmente assunto il suo debito di competenza, rimanendo invece di competenza di Innovatec il debito che originariamente doveva essere assunto da WIG. Nel corso del semestre 2019, Volteo Energie S.r.l. ha iniziato progressivamente a pagare tale debito di Euro 1.632 mila riducendolo alla data del presente bilancio consolidato intermedio a Euro 1.124 mila.

Debito per noleggi operativi verso DLL

In riferimento al debito verso DLL per i noleggi operativi inerenti il Progetto Serre, nel corso del secondo semestre 2018 il Gruppo ha iniziato anche su tale esposizione un percorso di ristrutturazione del debito anche in linea interessi che sono stati ridotti a circa il 3% annuale. I canoni trimestrali di Euro 350 mila più IVA scadono a dicembre 2020 per poi decrescere a Euro 340 mila a marzo 2021 e Euro 319 mila a giugno 2021 data ultima di estinzione di tutti i canoni per i noleggi finanziari sugli impianti in utilizzo per il Progetto Serre. Alla data del 30 giugno 2019 i debiti verso DLL risultano pari a Euro 3.038 mila di cui Euro 1.838 mila a breve termine e Euro 1.201 mila superiori ai dodici mesi.

I "Debiti verso fornitori" sono pari ad Euro 5.466 mila (Euro 6.668 mila nel precedente esercizio) e sono relativi a beni e servizi ricevuti per l'espletamento delle attività aziendali in diminuzione a seguito – principalmente – della minore attività svolta nel semestre nel business dell'efficienza energetica.

I “Debiti verso controllanti” sono pari ad Euro 989 mila (Euro 813 mila nel precedente esercizio) e sono relativi a debiti verso la controllante Sostenya Group Plc per Euro 933 mila principalmente per *advisory fees* (Euro 500 mila) per la ricerca di spazi in discariche dell’est europeo, *management fees* per Euro 83 mila, ed esposizioni varie per Euro 350 mila e a debiti verso la controllante Gruppo Waste Italia S.p.A. (in concordato) per Euro 56 mila.

I “Debiti verso collegate” sono pari ad Euro 927 mila (Euro 1.234 mila nel precedente esercizio) e sono relativi principalmente a debiti diversi della capogruppo Innovatec e di Innovate Power S.r.l. verso le imprese collegate Exalto Energy&Innovation S.r.l. (Euro 920 mila).

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono pari a Euro 5.458 mila (Euro 5.487 mila nel precedente esercizio): il saldo riflette principalmente i debiti da parte della controllata Sostenya Green S.p.A. verso Ecosavona S.r.l. per Euro 2.868 mila per acquisto di diritti spazi in discarica da vendere a terzi, acconti ricevuti da Green Up S.r.l. per Euro 1.318 mila sui corrispettivi contrattualizzati in riferimento alle commesse in corso *EPC* settore ambiente sottoscritte tra Innovatec e la correlata. Residuano debiti verso Aker S.r.l. per Euro 338 mila, Faeco S.p.A. (in fallimento) per Euro 26 mila, SEI Energia S.p.A. (in concordato con riserva) per Euro 488 mila e Waste Italia S.p.A. (in concordato) per Euro 292 mila

I “Debiti tributari” sono pari ad Euro 4.036 mila (Euro 1.455 mila nel precedente esercizio) e sono suddivisi come da prospetto seguente:

Euro migliaia

Dettaglio debiti tributari	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Erario per imposte sul reddito	3.376	1.116	2.260
Erario per IVA	403	5	398
Erario per IRPEF dipendenti e lav.autonomo	84	250	(166)
Debiti per altre tasse e imposte	172	83	89
DEBITI TRIBUTARI	4.036	1.455	2.581

I debiti tributari aumentano di Euro 2.581 mila a seguito delle maggiori imposte sul reddito del primo semestre 2019 e debiti IVA derivanti dal business intermediazione spazi in discarica svolto dalla controllante Sostenya Green S.p.A.

I “Debiti verso istituti previdenziali” sono pari ad Euro 72 mila (Euro 243 mila nel precedente esercizio) e sono rappresentati prevalentemente da debiti da liquidare nei confronti di INPS.

Gli “Altri debiti” sono pari ad Euro 1.355 mila in riduzione rispetto Euro 1.777 mila di fine esercizio 2018.

Euro migliaia

Dettaglio debiti verso altri	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti verso il personale	192	174	18
Debiti per acquisizioni di partecipazioni	150	150	(0)
Debiti verso altri - entro anno	1.013	1.454	(441)
DEBITI VERSO ALTRI	1.355	1.777	(422)

Esso sono rappresentati principalmente da debiti verso il personale per Euro 190 mila, debiti per acquisizione di partecipazioni esercizi precedenti per Euro 150 mila, debiti per acquisto titoli obbligazionari esercizi precedenti per Euro 258 mila debiti verso il GSE per Euro 372 mila, debiti diversi concordatari residui di Volteo 150 mila e debiti verso società in procedura fallimentare per Euro 135 mila.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che al termine dell'esercizio non sussistono finanziamenti effettuati dai soci.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 3.333 mila (31 dicembre 2018: Euro 48 mila).

Euro migliaia

Voci	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Ratei passivi per interessi	25	26	(0)
Altri ratei passivi	20	17	3
Altri Risconti Passivi	3.288	5	3.283
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.333	48	3.285

I ratei passivi per interessi si riferiscono essenzialmente agli interessi maturati alla data del 30 giugno 2019 in riferimento al *Green Bond*.

Gli Altri Risconti Passivi si riferiscono al contributo di competenza della correlata SPC Green S.p.A. (Euro 3.288 mila più IVA) da corrispondere alla controllata Sostenya Green con da impegno sottoscritto dalla correlata e da Sostenya Green ("Assuntori") ai fini del buon esito del concordato della correlata Waste Italia S.p.A. successivamente omologato dal Tribunale di Milano a metà dicembre 2018. Sostenya Green S.p.A., a fronte dell'assunzione del ramo d'azienda comprensiva degli impegni di chiusura e post chiusura della discarica ubicata in Alice Castello (PV) ha così beneficiato del sostegno finanziario fornito dall'altro assuntore SPC Green S.p.A. nei limiti dell'ammontare massimo di Euro 3.288 mila più IVA. Alla data di approvazione del presente bilancio intermedio il sopracitato contributo è stato interamente incassato da Sostenya Green. Tale contributo è stato iscritto nei risconti passivi per l'intero ammontare e verrà rilasciato negli anni – in correlazione con gli ammortamenti che verranno registrati in riferimento alle spese sostenute per i costi di chiusura "*Capping*" della discarica iscritti per Euro 2,1 milioni nelle Immobilizzazioni Immateriali, "migliorie su beni di terzi" e con la gestione della post chiusura del sito di messa a dimora i cui impegni sono iscritti in una specifica voce dei Fondi Rischi (Euro 3.7 milioni).

Non sussistono al 31 dicembre 2018 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni ad eccezione dei sopracitati risconti passivi di Euro 3.288 milioni il cui valore oltre i cinque anni è stimato a Euro 2.375 mila.

Impegni, rischi e garanzie

Gli Impegni e rischi e garanzie risultano al 30 giugno 2019 invariate rispetto a fine dicembre 2018 ed ammontanti a circa Euro 6 milioni.

I Rischi assunti dall'impresa si riferiscono interamente alla controllata Innovatec Power S.r.l.. La società nel corso del 2018 con scadenza 2019, a fronte di gare di appalto assegnate, ha rilasciato a diversi Comuni italiani, polizze a garanzia della realizzazione degli impianti il cui valore a garanzia rilasciato dalla società ammonta a complessivi Euro 0,1 milioni. Sempre nel 2018 con scadenza 2019, sono state rilasciate due diverse polizze fidejussorie in favore di una società terza a garanzia della realizzazione di un impianto di trigenerazione industriale per complessivi Euro 0,6 milioni.

Sono inoltre presenti impegni per circa 5,2 milioni da parte dell'azionista Sostenya Group Plc a controllate di Innovatec S.p.A. quali Volteo Energie S.r.l. e Innovatec Power S.r.l. a garanzia rispettivamente del buon esito del concordato Volteo e su alcune commesse EPC.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Il “Valore della produzione” riportato al termine dei primi sei mesi del 2019 risulta pari a Euro 23.848 mila (30 giugno 2019: Euro 16.287 mila).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Voci	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	22.440	16.054	6.386
Variazione rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti		0	0
Variazione lavori in corso su ordinazione	1.137	0	1.137
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
Altri ricavi e proventi	271	233	38
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	23.848	16.287	7.561

I risultati economici consolidati del primo semestre 2019 non sono del tutto comparabili con quelli consuntivati nello stesso periodo dello scorso esercizio in funzione della variazione del perimetro di consolidamento risultante a seguito: i) delle cessioni avvenute nel corso del secondo semestre 2018 delle società Sammartein Biogas società agricola a r.l., di Pachino Energia S.r.l., ii) delle acquisizioni avvenute nel secondo semestre 2018 della società Sostenya Green S.p.A. e del pacchetto di controllo di Innovatec Power S.r.l., e iii) dello scioglimento consensuale avvenuto in data 5 settembre 2018, del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto in data 21 luglio 2016 con la correlata SEI Energia.

Per effetto di quanto sopra esposto il conto economico consolidato per il primo semestre 2019 comprendono i dati economici di Sostenya Green S.p.A. e di Innovatec Power S.r.l. mentre non comprende i dati economici delle società Sammartein Biogas società agricola a r.l., e Pachino Energia S.r.l. che invece hanno contribuito al conto economico consolidato del primo semestre 2018. I risultati patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2019 risultano di converso del tutto comparabili con i dati al 31 dicembre 2018 in quanto sia Sostenya Green che Innovatec Power erano già presenti nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2018.

I **Ricavi consolidati** dei primi sei mesi del 2019 di Euro 23.848 mila risultano in aumento rispetto agli Euro 16.287 milioni registrati nello stesso periodo dello scorso esercizio. Escludendo il contributo al fatturato del primo semestre 2018 garantito dal business del teleriscaldamento (Euro 9,1 milioni) e delle controllate cedute Sammartein e Pachino (Euro 0,9 milioni), l'aumento dei ricavi del semestre rispetto al pari periodo 2018 sarebbe risultato pari a circa +Euro 13.800 milioni (+277%).

I ricavi del *business dell'efficienza energetica e realizzazione impianti rinnovabili ed impianti di smaltimento rifiuti* si attestano nel semestre a Euro 17,2 milioni (1°Sem18: Euro 6,3 milioni) con fatturati per commesse EPC in corso sottoscritte nel 2018 con società correlate a Euro 5,6 milioni (2017: Euro 2,8 milioni), per la realizzazione di impianti di efficienza energetica della controllata Innovatec Power a Euro 1,6 milioni e con proventi per certificati TEE in aumento a Euro 10 milioni (1°Sem2018: Euro 2,2 milioni) di cui circa Euro 6,1 milioni *non recurring* derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio in data 27 febbraio 2019 dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti su n.7 Progetti Serre presentati dalla Società. Tale riconoscimento va ad aggiungersi ai n. 12 ricorsi⁶ già vinti nel corso del 2018. I ricavi per certificati TEE competenza primi due trimestri 2019 si sono attestati a Euro 3,9 milioni (1°sem 2018: Euro 2,2 milioni). Il nuovo *business di intermediazione rifiuti* condotto da Sostenya Green ha generato nel semestre un fatturato di Euro 6,4 milioni per ricavi di intermediazione spazi in discarica. La società ha intermediato nei primi sei mesi circa 39,6 mila tonnellate di rifiuti conferiti da clienti e messi a dimora nei siti di proprietà di società correlate

⁶ di cui n.1 Progetto Serre è attualmente sospeso dall'incentivazione da parte del GSE (provvedimento immediatamente contestato da parte della Società con ricorso al TAR del Lazio, sul quale pende il relativo giudizio).

visti gli spazi acquisiti dalla controllata a seguito dei contratti sottoscritti nel 2018 per un ammontare massimo 75 mila tonnellate di rifiuti.

B) Costi della produzione

I “Costi della produzione” del primo semestre 2019 risultano pari a Euro 19.177 mila (1° Sem 2018: Euro 16.800 mila). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Voci	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Acquisti di Materie prime, sussidiarie e di consumo	100	5.574	(5.474)
Costi per Servizi	12.045	5.090	6.955
Costi per Godimento beni di terzi	54	910	(855)
Costi per il personale	795	927	(132)
Ammortamenti e Svalutazioni	2.619	1.638	981
Var. delle rim. di mat. prime, suss. di consumo e di merci	-	-	161
Accantonamenti per rischi	2.004	-	2.004
Altri accantonamenti	-	2.408	(2.408)
Oneri diversi di gestione	1.560	414	1.146
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	19.177	16.800	2.377

I costi per acquisti ammontano a circa Euro 100 mila (1°Sem 2018: Euro 5.574 mila) e si riferiscono principalmente ad acquisti di beni materiali per produzione servizi di efficienza energetica per Euro 98 mila. Gli acquisti dei primi sei mesi del 2018 riflettevano sostanzialmente i costi inerenti il business del teleriscaldamento e residualmente l'attività di produzione di energia elettrica da biomasse gestita dalla controllata Sammartein soc. agr. a .r.l. ceduta nel corso del secondo semestre 2018.

	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Materie prime per gestione energia	98	4.663	(4.565)
Altre materie prime	0	842	(842)
Materiali di consumo ed accessori	2	20	(19)
Materiali di manutenzione	0	43	(43)
Materiali per costruzione installazione impianti	0	4	(4)
Altri acquisti diversi	0	1	(1)
ACQUISTI MAT.PRIME, SUSS. e CONS.	100	5.574	(5.474)

I costi per servizi sono pari Euro 12.045 mila (1° Sem 2018: Euro 5.090 mila) e si compongono come segue:

Euro migliaia

Voci	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Costi di gestione impianti	1.212	211	1.002
Costi autovetture aziendali	17	21	(4)
Costi fidejussioni assicurative	56	-	56
Costi per servizi costruzione impianti / commesse	3.514	3.223	290
Costi per intermediazioni	2.767	-	2.767
Altri servizi generali e amministrativi	329	24	305
Costi per commissioni e fidejussioni bancarie	3	12	(10)
Utenze gas, acqua, elettricità e telefoniche	14	497	(483)
Manutenzioni e riparazioni	69	212	(144)
Compensi a collaboratori	55	37	18
Trasporti e spedizioni	27	14	13
Costo sistemi informativi	7	10	(3)

Consulenze legali, fiscali e tributarie	230	219	11
Costi di pubblicità e di marketing	392	9	383
Assicurazioni	20	40	(20)
Consulenze tecniche diverse	79	104	(25)
Compensi amministratori e sindaci	165	72	93
Vigilanza e pulizia	1	7	(7)
Costi di smaltimento	1.819	0	1.819
Altre spese	4	8	(5)
Costi analisi	8	9	(1)
Costi per lavorazioni conto terzi	969	46	923
Costi per servizi Terzi	92	115	(24)
Costi per servizi da parte della controllante	200	200	0
COSTI PER SERVIZI	12.045	5.090	6.955

L'aumento è riconducibile all'attività di intermediazione spazi in discarica della controllata Sostenya Green S.p.A. e le commesse per la realizzazione impianti di smaltimento rifiuti commissionate da società correlate.

Il costo del godimento beni di terzi ammonta a Euro 54 mila (1° Sem 2018: Euro 910 mila) e si compone come segue:

Euro migliaia

Voci	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Canoni locazione immobili	1	188	(187)
Affitti	5	550	(545)
Noleggi	45	11	34
Altri costi per godimento beni di terzi	3	161	(158)
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	54	910	(855)

La riduzione dei costi per godimento beni di terzi si riduce a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento del business del teleriscaldamento a seguito dello scioglimento ad inizio settembre 2018 del contratto di affitto di ramo d'azienda teleriscaldamento sottoscritto nel 2016 tra SEI Energia S.r.l. e Innovatec S.p.A.

Il costo del personale ammonta a Euro 795 mila (1°Sem 2018: Euro 927 mila) e si compone come segue:

Euro migliaia

Voci	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Salari e stipendi	566	668	(102)
Oneri sociali	180	206	(26)
Trattamento di fine rapporto	26	52	(27)
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	(0)
Altri costi del personale	23	0	23
COSTI PER IL PERSONALE	795	927	(132)

Il costo del personale si riduce a Euro 795 mila e riflette il personale della capogruppo e delle recenti acquisite Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.p.A.. La riduzione di Euro 132 mila è riferibile principalmente all'uscita dal perimetro di consolidamento del business teleriscaldamento a seguito dello scioglimento anticipato consensuale (inizio settembre 2018) del contratto di affitto del ramo d'azienda sottoscritto tra SEI Energia S.r.l. e Innovatec nel 2016 che ha portato in quest'ultima. – da inizio settembre 2018 - una riduzione del personale da n. 27 a n. 5 unità.

Il personale al 30 giugno 2019 risulta di 19 unità, al 31 dicembre 2018 n. 18 unità e al 30 giugno 2018 di n. 28 unità.

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano complessivamente per Euro 4.623 mila (1° Sem 2018: Euro 4.046 mila si compone come segue:

Euro migliaia

Voci	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	210	268	(58)
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.077	1.334	(257)
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	36	(36)
svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e disp. liquide	1.331	-	1.331
accantonamenti per rischi	2.004	-	2.004
altri accantonamenti	-	2.408	(2.408)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.623	4.046	577

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali possono così sintetizzarsi:

Voci	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Ammortamenti costi di impianto e ampliamento	9	5	4
Ammortamenti marchi concessioni e licenze	3	12	(9)
Ammortamenti costi di sviluppo	26	-	26
Altri Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	251	(251)
Ammortamento avviamenti	173	-	173
AMMORTAMENTI IMM. IMMATERIALI	210	268	(58)

Gli ammortamenti in riferimento ai costi di sviluppo sono iscritti in capo alla controllata Innovatec Power S.r.l.. Gli ammortamenti degli avviamenti sono riconducibili ai valori di avviamento iscritti in bilancio in riferimento a Innovatec Power (Euro 45 mila) e Sostenya Green S.p.A. (Euro 128 mila).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali possono così sintetizzarsi:

Voci	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Ammortamento Impianti e Macchinari	1.064	1.333	(269)
Ammortamento attrezzature ind.li e comm.li	1	-	1
Ammortamento altri beni	13	1	12
AMMORTAMENTI IMM. MATERIALI	1.077	1.334	(257)

Gli ammortamenti Impianti e Macchinari sono essenzialmente riferibili agli impianti del "Progetto Serre" per Euro 990 mila (1° Sem 2018: Euro 1.014 mila).

Gli accantonamenti e le svalutazioni possono così sintetizzarsi:

Voci	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	36	(36)
Svalutazione dei crediti compr. all'attivo circ. e disp liquide	1.331	-	1.331
Accantonamenti per rischi	2.004	-	2.004
Altri accantonamenti	-	2.408	(2.408)
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	3.335	2.444	891

Gli accantonamenti per rischi pari a Euro 2.004 mila si riferiscono all'iscrizione per Euro 2 milioni di fondi rischi su potenziali contenziosi sui TEE "Progetto Serre" riconosciuti dal GSE.

La Svalutazione dei crediti compr. all'attivo circ. e disp liquide riflette gli effetti – per Euro 1.287 mila - derivanti dalla sottoscrizione di un atto transattivo con un cliente di Volteo Energie S.r.l. in concordato a saldo e stralcio della posizione e rinuncia ai reciproci contenziosi legali in essere sulla posizione. Gli accantonamenti dello stesso periodo dello scorso esercizio riflettevano gli oneri connessi agli impegni di cessione delle controllate Sammartein soc. agricola a r.l. e Pachino Energia S.r.l., per complessivi Euro 2,4 milioni - cessioni avvenute a fine settembre 2018 - in accordo con il piano concordatario della controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato.

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente per Euro 1.560 mila si compongono come segue:

Euro migliaia

Voci	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Imposte e tasse non sul reddito	7	27	(19)
Imposta sugli immobili	0	3	(3)
Sopraavvenienze passive	1.123	253	871
Altri oneri di gestione	74	77	(4)
Contributi associativi	54	3	51
Perdite su crediti	293	32	261
Multe e ammende	9	20	(11)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.560	414	1.146

C) Proventi e Oneri finanziari

I Proventi/(Oneri) finanziari netti, sono negativi pari a circa Euro 236 mila (1° Sem 2018: positivi per Euro 7.615 mila) sono così composti:

Euro migliaia

Voci	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Proventi finanziari da partecipazioni	-	8.189	(8.189)
Proventi finanziari da crediti	5	-	
Proventi finanziari da titoli	1	99	(98)
Proventi finanziari diversi	22	157	
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(263)	(830)	566
Utile e perdite su cambi	0	(1)	1
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(236)	7.615	(7.720)

Gli altri proventi/(oneri finanziari) possono essere qui di seguito dettagliati:

Euro migliaia

Voci	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Proventi da partecipazioni	0	8.189	(8.189)
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	8.189	(8.189)
Interessi attivi su conti bancari	1	0	0
Interessi attivi diversi	5	0	5
Altri proventi finanziari	21	157	(136)
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	26	157	(131)
Plusvalenza da cessione di titoli iscritti all'attivo circolante	1	99	(98)
TOTALE PROVENTI DA TITOLI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE	1	99	(98)

Voci	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Interessi passivi su debiti bancari a breve e m/l termine	(0)	(31)	31
Interessi pagati ad altri finanziatori	(56)	(253)	197
Interessi su prestito obbligazionario	(104)	(497)	394
Altri oneri finanziari	(103)	(1)	(102)
Interessi passivi v/fornitori	(0)	(18)	18
Oneri su derivati	0	(5)	5
<i>Inter. e altri on. fin. vs altri</i>	(263)	(805)	542
Minusv su cessione titoli a Terzi	0	(24)	24
Minusv su cessione titoli a Gruppo	0	0	0
TOTALE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(263)	(830)	566
Differenze passive di cambio	0	(1)	1
Differenze attive di cambio	0	0	(0)
Utile e perdite su cambi non realizzati	0	0	0
UTILE E PERDITE SU CAMBI	0	(1)	1
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(237)	7.615	(7.852)

I Proventi/(Oneri) finanziari netti, sono negativi a Euro 237 mila milioni e riflettono le ristrutturazioni finalizzate nel secondo semestre 2018 da Innovatec sui debiti finanziari verso DLL per i noleggi impianti “Progetto Serre” e sul prestito obbligazionario *Green Bond* il cui tasso di interesse è stato ridotto dall’8,125% al 2%. I Proventi/(Oneri) finanziari netti dei primi sei mesi del 2018 risultavano invece positivi a Euro 7,6 milioni principalmente a seguito dei benefici *non recurring* derivanti dal deconsolidamento del Gruppo GGP a seguito della cessione dello stesso avvenuta a fine marzo 2018.

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie sono negativi pari a circa Euro 112 mila (1° Sem 2018: 0,00) sono così composti:

Euro migliaia

Voci	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Svalutazioni:			
- di partecipazioni	21	0	21
- di imm. finan. che non cost. partecipazioni	91	0	91
AMMORTAMENTI IMM. MATERIALI	112	0	112

e riflettono l’integrale svalutazione del valore della partecipazione di Margherita di Savoia Energy Service S.r.l. (Euro 7 mila) e la valutazione ad equity della collegata Green Reset S.r.l. per Euro 14 mila nonché la svalutazione integrale del credito finanziario verso Innovatec USA.

Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Le “Imposte sul reddito” sono pari ad Euro 1.238 mila.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Voci	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Imposte sul reddito locali	-	-	-
Imposte sul reddito locali (IRAP)	(315)	(71)	(245)
Imposte sul reddito (IRES)	(1.879)	(66)	(1.813)
Imposte correnti	(2.194)	(136)	(2.058)
Imposte correnti relative ad esercizi precedenti	-	9	(9)
Imposte differite	(7)	(50)	44
Rettifica Imposte anticipate	623	-	623
Imposte anticipate	340	-	340
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.238)	(178)	(1.052)

Le imposte differite, sono state stanziare sulle differenze temporanee generate dalle commesse di durata inferiore ai 12 mesi ma in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Altre Informazioni

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Gestione dei rischi finanziari:

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito.

I principali strumenti finanziari del Gruppo dopo l'uscita di Gruppo Green Power S.p.A. nel primo trimestre 2018 e Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. a fine settembre 2018 comprendono:

1. Depositi bancari a vista e a breve termine;
2. Investimento nel *Bond Sostenya* per Euro 3 milioni;
3. *Green Bond* ora convertibile di Euro 2,9 milioni;
4. Noleggi finanziari in riferimento al "Progetto Serre";
5. Debiti non produttivi di interessi verso i *bondholders* del *Green Bond* derivanti dalle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,1 milioni e Euro 0,3 milioni ("**Debiti verso i bondholders**").

Tali strumenti sono utilizzati nella gestione delle attività operative del Gruppo.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono costituiti dal rischio di variazione dei tassi di mercato, il cui impatto nell'intervallo +/- 5% produrrebbe comunque effetti non rilevanti. I *Green Bond* e i noleggi finanziari hanno tasso di interesse fisso, i Debiti verso i *bondholders* sono infruttiferi di interessi mentre i depositi bancari a vista e a breve termine nonché i c/c di corrispondenza verso le società controllate sono fruttiferi di interessi con tasso di interesse variabile ancorato all'*Euribor*.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi sopra menzionati.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Innovatec non è sostanzialmente esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

L'*Euribor* è il tasso di interesse a cui il Gruppo è esposto.

I Depositi bancari a vista e a breve termine attivi hanno un tasso di interesse variabile ancorato all'*Euribor* più spread.

Il *Green Bond* di Euro 2,9 milioni ora convertibile ha un interesse fisso del 2%, i noleggi finanziari in riferimento al "Progetto Serre" sono anch'essi a tasso di interesse fisso. L'investimento nel *Bond Sostenya* di

Euro 3 milioni genera interessi semestrali ad un tasso di interesse fisso del 6% con un *positive carry* rispetto al Green Bond di 4 punti percentuali ogni anno.

I Debiti verso i *bondholders* del *Green Bond* sono infruttiferi di interesse. Tali debiti derivano dalle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare – a seguito della ristrutturazione del *Green Bond* avvenuta a luglio 2018 - parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse. Il Gruppo al 30 giugno 2019 non risultano esposti in modo significativo a tale rischio.

Rischio valutario

Le variazioni del tasso di cambio possono impattare il *fair value* di attività o passività del Gruppo e della Società. Il Gruppo e la Società al 30 giugno 2019 risultano non esposti a tale rischio non presentando rilevanti posizioni creditorie e debitorie in valuta.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al *funding* sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

Il Piano di Risanamento e le operazioni ivi contemplate di rimodulazione, ristrutturazione dei debiti e degli oneri finanziari nonché di conversione a capitale di alcuni debiti, hanno avuto anche come principale obiettivo la riduzione del rischio di liquidità allo scopo di allineare il più possibile gli impegni di pagamento, all'autofinanziamento ed alla liquidità disponibile.

I principali impegni di pagamento connessi all'indebitamento finanziario netto di Gruppo sono stati rimodulati al 2021, quali il *Green Bond* ora ristrutturato da Euro 10 milioni a Euro 2,9 milioni con scadenza al 21 luglio 2021 e il debito finanziario *amortising* verso DLL anch'esso rimodulato con scadenza ultima primo semestre 2021 e con canoni trimestrali di Euro 0,35 milioni più IVA.

In riferimento ai Debiti verso i *bondholders* di cui Euro 1,6 milioni originari di competenza della coobbligata società controllata Volteo Energie S.r.l., si ritiene che l'esborso avvenga nei prossimi dodici mesi e la copertura è garantita dal piano concordatario della società omologato dal Tribunale di Milano e dalla liquidità di Volteo Energie S.r.l. in giacenza. Nel corso del primo semestre 2019, la controllata ha già corrisposto ai *bondholders* circa Euro 0,5 milioni portando il debito complessivo al 30 giugno 2019 a Euro 1,1 milioni. La copertura dei residuali Debiti verso i *bondholders* di Euro 0,3 milioni inizialmente di competenza della coobbligata società controllante Gruppo Waste Italia S.p.A. e ora con impegno assunto da Innovatec S.p.A., è garantita dalla liquidità esistente.

Ha inoltre avuto un positivo impatto sul rischio liquidità anche i primi due esiti favorevoli esito del contenzioso avviato nel 2015 dalla Società - con ricorso al TAR del Lazio - contro il GSE per l'indebita riduzione di circa il 50% (n. 80.000 circa) dei TEE rinvenienti dal progetto Serre, le cui udienze per l'assegnazione di parte dei n. 80.000 circa, si è tenuta rispettivamente in data 13 giugno 2018 (con giudizio favorevole emesso ad inizi agosto 2018) e 27 febbraio 2019 dal Tribunale amministrativo relativo a soli numero 19 ricorsi (di cui uno peraltro nuovamente sospeso per le ispezioni condotte dal GSE) inerenti quota parte dei ventiquattro progetti incentivati. La cassa introitata è stata di circa Euro 12,5 milioni di cui Euro 6,1 milioni circa nel primo semestre 2019. La sentenza favorevole potrà essere contraddetta dal Consiglio di Stato su cui il GSE ha presentato ricorso ai sensi della normativa vigente.

Tale incasso 2019 ha permesso di assicurare il pagamento del prestito obbligazionario ristrutturato di Innovatec di circa Euro 2,9 milioni ("*Green Bond*") con scadenza 21 luglio 2021 tramite la sottoscrizione in data 15 marzo 2019 di obbligazioni per Euro 3 milioni del prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc

“Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Euro 15,000,000 – 6% due December 2021”⁷. L’operazione è stata inoltre finalizzata ad ottimizzare l’utilizzo delle risorse finanziarie *in surplus* rispetto al Piano di Risanamento redatto dalla Società lo scorso esercizio, con rendimenti superiori a quelli attuali. Al fine di allineare il ripagamento del *Green Bond* con il ripagamento del *Bond Sostenya* sottoscritto da Innovatec, Sostenya si è impegnata irrevocabilmente a ripagare anticipatamente le n. 30 obbligazioni sottoscritte da Innovatec - pari ad un controvalore di Euro 3 milioni rispetto alla scadenza naturale del *Bond Sostenya* contrattualmente prevista in data 21 dicembre 2021.

Alla data del 30 giugno 2019, la liquidità di Gruppo sono rispettivamente pari a Euro 10.2 milioni (31 dicembre 2018: 7,8 milioni). La Posizione Finanziaria Netta consolidata risulta al 30 giugno 2019 positiva a Euro 3,1 milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre 2018 a Euro -1,7 milioni a fronte di un capitale circolante netto del Gruppo positivo di Euro 0,1 milioni e (31 dicembre 2018: positivo per Euro 4,2 milioni).

In sintesi:

- il *Green Bond* è stato rimodulato *bullet* al 21 luglio 2021 ad un tasso di interesse annuale del 2% su un valore nominale di Euro 2,9 milioni.
- Il pagamento del *Green Bond* è assicurato dalla cassa che sarà rinveniente dal rimborso del *Bond Sostenya* di Euro 3 milioni;
- i debiti finanziari e i Debiti verso i *bondholders* iscritti in Volteo Energie S.r.l. rientrano all’interno della proposta concordataria ora omologata dal Tribunale di Milano e sono già coperti dalla cassa esistente e dal piano concordatario;
- il debito verso DLL è supportato fino a metà 2020 da garanzie sui TEE che verranno rilasciati dal GSE ogni trimestre;
- la liquidità di Gruppo e della Società sono rispettivamente pari a Euro 10,2 milioni e Euro 5,2 milioni;
- Innovatec ha perseguito - già nel corso del secondo semestre 2017 - una politica di diversificazione del business allargando quest’ultimo nell’offerta di servizi *turn key* per realizzazione di impianti non solo riferibili al settore dell’efficienza energetica “EE” e rinnovabili ma anche per il settore ambientale. In quest’ambito, la capogruppo Innovatec ha sottoscritto con società controllate dei soci di riferimento Sostenya e WIG, commesse per la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti che alla data attuale produrranno positive marginalità reddituali e di cassa non solo nel corrente esercizio ma anche per le prossime annualità. Nel corso del primo semestre 2019 tale attività ha prodotto marginalità per circa Euro 1,3 milioni;
- la controllata Sostenya Green ha *backlog* di spazi in discarica i quali rappresentano un *asset* strategico di rivendita a terzi ed adeguata marginalità nel contesto attuale di sostanziale carenza nel mercato di riferimento del nord Italia di spazi di conferimento in discarica. Nel corso del primo semestre 2019 tale attività ha prodotto marginalità per circa Euro 0,6 milioni intermediando 39,6 mila tons di spazi in discarica su un totale *backlog* di 75mila tons.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gruppo dimostra di avere una particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità, con l’obiettivo di mantenere, sulla base della liquidità in giacenza, dei *cash flow* prospettici e degli *stock* di crediti/debiti commerciali esistenti, adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi odierni ed attesi e, se del caso, da rimodularsi in piani di rientro con controparti operative di business e finanziarie per un determinato periodo temporale e di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad impegni inattesi. Il Gruppo, ritiene, sulla base dello stato della liquidità in giacenza, dell’indebitamento, del positivo capitale circolante, delle potenzialità di sviluppo e dei contenziosi attuali nonché delle informative esistenti alla data di gestire adeguatamente il rischio liquidità.

Strumenti Finanziari emessi da Innovatec S.p.A.

Altri strumenti finanziari emessi – Warrant Innovatec 2013-2017

La società aveva emesso, a favore dei possessori di azioni ordinarie alla data della quotazione sull’AIM Italia, i Warrants già ampiamenti illustrati di cui al n. 19 del 1° comma dell’art. 2427 del Codice Civile.

⁷ Il Prestito obbligazionario è quotato alla borsa di Vienna “Third market” con il seguente ISIN Code IT0006736398 (Cfr.: https://www.wienerborse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID_NOTATION=17821786)

In data 22 Dicembre 2016 si è aperta l'ultima finestra di esercizio dei Warrant, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento "Warrant Innovatec 2013-2017". Decorsa tale data tutti i Warrant sono decaduti senza alcuna sottoscrizione.

Altri strumenti finanziari emessi - I Warrant azioni ordinarie 2018-2021: Regolamento

Alla luce della Ristrutturazione del *Green Bond* e del Piano di Risanamento, in data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione sul mercato AIM Italia l'avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018 n. 62.993.280 opzioni contrattuali ("**Warrant azioni ordinarie 2018-2021**" ISIN IT0005057770) assegnati gratuitamente a favore degli obbligazionisti del *Green Bond* ristrutturato (ora divenuto Prestito Obbligazionario Convertibile), che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento e con aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per Euro 3.464.630,40 mediante emissione di numero 62.993.280 nuove azioni ordinarie. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni nel rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n.1 Warrant posseduto ad un prezzo per Azione di Compendio pari a Euro 0,055 ("Prezzo di Esercizio").

Il regolamento dei nuovi Warrant 2018-2021 può essere qui di seguito sintetizzato:

1. I Warrant, di cui verrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, sono al portatore e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. I Warrant circoleranno separatamente dalle azioni cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.
2. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di 430 Azione di Compendio per ogni 430 Warrant posseduti, ad un prezzo per Azione di Compendio ("**Prezzo di Esercizio**") pari a Euro 5,5 cents. Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte a partire dal 2 gennaio 2020 e fino al 13 agosto 2021, come di seguito specificato.

Al fine di accertare il verificarsi della Condizione (come di seguito definita), saranno presi in considerazione i seguenti periodi: 1 luglio 2019 – 31 dicembre 2019, 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2020, 1 luglio 2020 – 31 dicembre 2020, 1 gennaio 2021 – 21 luglio 2021 (ciascuno, il "**Periodo di Rilevazione**").

Salvo quanto previsto successivamente in tema di sospensione del Periodo di Esercizio (come di seguito definito), la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire tra il 2 gennaio 2020 ed il 23 gennaio 2020, tra il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, tra il 4 gennaio 2021 ed il 25 gennaio 2021, tra il 20 luglio 2021 ed il 13 agosto 2021 (ciascuno, il "**Periodo di Esercizio**") a condizione che nel corso del Periodo di Rilevazione precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni Innovatec (definito come il prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante ciascuna giornata di Borsa aperta) sia stato superiore al Prezzo di Esercizio per almeno 25 giorni consecutivi di Borsa aperta (la "**Condizione**").

Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle azioni Innovatec in circolazione alla data di emissione.

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo incluso alla data in cui il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha deliberato di convocare un'assemblea dei soci dell'Emittente sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare - anche in convocazione successiva alla prima - e, comunque, sino al giorno di stacco dei dividendi (escluso) eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime. Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio restano valide ed assumono effetto dal primo giorno successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

I Warrant non esercitati entro il 13 agosto 2021 perdono di validità.

3. Qualora la Società dia esecuzione, entro il termine ultimo per l'esercizio dei Warrant ma dopo il 1 gennaio 2019:

- (i) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant, o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:
- $(P_{cum} - P_{ex})$

nel quale

– P_{cum} rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “cum diritto” (di opzione relativo all’aumento di cui trattasi) dell’azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

– P_{ex} rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “ex diritto” (di opzione relativo all’aumento di cui trattasi) dell’azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

- (ii) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato ed il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;
- (iii) a distribuzione di dividendi straordinari (per tali intendendosi i dividendi, in natura o in denaro, che la Società qualifica come addizionali rispetto ai dividendi derivanti dai risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica dei dividendi), il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo pari al valore del dividendo;
- (iv) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, saranno modificati di conseguenza il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant ed il Prezzo di Esercizio;
- (v) ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;
- (vi) ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 4, 5, 6 e 8, codice civile, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;
- (vii) ad operazioni di fusione o scissione in cui l’Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio od assegnazione, a seconda dei casi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione entro il termine ultimo per l’esercizio dei Warrant ma dopo il 1 gennaio 2019, diversa da quelle sopra elencate, che produca effetti analoghi a quelli sopra considerati, potrà essere rettificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e/o il prezzo unitario di esercizio, secondo metodologie di generale accettazione.

Non verrà effettuata alcuna rettifica per gli aumenti di capitale che vengano effettuati in esecuzione di un piano di risanamento di Innovatec attestato ai sensi dell’art. 67, r.d. 267/42.

Nei casi in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Regolamento, all’atto dell’esercizio del Warrant spettasse un numero non intero di azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

Operazioni con Parti Correlate

Il consiglio di amministrazione con delibera del 12 dicembre 2013, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate.

Innovatec e le società del suo Gruppo intrattengono rapporti con i due maggiori azionisti di riferimento controllate di quest'ultime:

Nello specifico i principali rapporti possono essere qui di seguito riepilogati:

- Sostenya Group Plc ha fornito nel corso del primo semestre 2019 a Innovatec S.p.A. e a Sostenya Green S.p.A. attività di “*service*” su alcune attività core business e di indirizzo. Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni.
- Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato ha fornito nel corso del primo semestre 2019 a Innovatec S.p.A. attività di “*service*” su alcune attività core business e di indirizzo. Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni.
- Risultano nel corso del 2019 gli affidamenti da parte di controllate degli azionisti di riferimento, Sostenya Group Plc e Gruppo Waste Italia S.p.A. di contratti *EPC* “chiavi in mano” sottoscritti negli anni precedenti di carattere ordinario per la progettazione e realizzazione di impianti e discariche. Il totale dei ricavi nel primo semestre 2019 sono risultati pari a Euro 4,7 milioni.
- I contratti sottoscritti nel 2018 per vendita/utilizzo di 75mila tons di spazi in discarica con le società correlate Green Up S.r.l. e Ecosavona S.r.l. sono in corso di esecuzione. Le vendite di parte di tali spazi a clientela ha generato ricavi verso terzi per Euro 6,4 milioni e costi diretti verso correlate per Euro 4,5 milioni.
- In data 28 marzo 2019 si è tenuto il consiglio di amministrazione di Innovatec in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, che ha deliberato di aumentare, il capitale sociale di Innovatec con esclusione del diritto d'opzione per un importo massimo di circa Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1,2 milioni a titolo di sopraprezzo riservando per la sottoscrizione alle parti correlate SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l.. Gli impegni irrevocabili ad aumentare il capitale sociale per complessivi Euro 1,7 milioni erano stati registrati al 31 dicembre 2018 in una specifica posta di patrimonio netto di Innovatec denominata riserva c/futuro aumento di capitale. SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 mentre SEI Energia S.p.A. non ha ancora sottoscritto la sua quota alla data del presente documento in quanto è in attesa di autorizzazione in tal senso da parte del Tribunale di Milano. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec riservate a SEI Energia S.p.A. è il 30 settembre 2019.
- La Società ha sottoscritto per cassa in data 15 marzo 2019 - previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate - n.30 obbligazioni da Euro 100.000 ciascuna del prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc “Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021” ISIN Code IT0006736398 (“*Bond Sostenya*”) quotato alla borsa di Vienna “Third market” per un controvalore complessivo di Euro 3 milioni.
- La società correlata Waste Italia S.p.A. in concordato - omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018 - nell'ambito dei suoi impegni concordatari illustrati nel suo piano concordatario in continuità indiretta con assunzione, si è impegnata a cedere a due assuntori (SPC Green S.p.A. e Sostenya Green S.r.l. “*Assuntori*”), alla data di omologazione, i propri attivi e passivi in specifiche e distinte porzioni con effetto liberatorio per la società la quale sarebbe risultata interamente spogliata della propria dotazione patrimoniale, e di fatto assimilabile ad una società che abbia compiuto la propria liquidazione. In data 10 aprile 2019 è stato perfezionato presso il Notaio Amedeo Venditti di Milano il primo atto di trasferimento del ramo d'azienda Waste Italia alla società assuntrice SPC

Green S.p.A.. SPC Green, ha assunto in data 10 aprile 2019 tutta e l'intera azienda in funzionamento di Waste Italia S.p.A. in concordato comprensiva di tutti gli attivi e le partecipazioni in Green Up S.r.l., Green Up Holding S.r.l., Ecosavona S.r.l. e Faeco S.r.l. e comprensiva delle inerenti passività, rappresentanti l'intero passivo concordatario e fatta sola eccezione di quanto oggetto dell'assunzione da parte di Sostenya Green. In forza di tale atto, SPC Green gestirà in continuità l'attività di impresa di Waste. In data 12 giugno 2019 è avvenuto il secondo e ultimo atto di trasferimento del ramo d'azienda residuale a Sostenya Green S.p.A., società interamente controllata di Innovatec. In tale data, con atto notarile del Notaio Venditti, Waste Italia in concordato ha ceduto e trasferito per un corrispettivo di Euro 10,00 il ramo di d'azienda rappresentato esclusivamente: i) dall'attività di gestione integrata del sito sul quale sorge la discarica "Alice Castello" in provincia di Vercelli e ii) delle partecipazioni societarie in Ecoadda S.r.l. in liquidazione (76%), Smaltimenti Controllati SMC S.r.l. (100%) e Waste to Water S.r.l. (100%)⁸. Il piano concordatario di Waste Italia S.p.A. prevede che SPC Green S.p.A. fornisca un sostegno finanziario a Sostenya Green S.p.A. nei limiti dell'ammontare massimo di Euro 3.288.000,00 più IVA ("Contributo SPC"). Il Contributo SPC è stato interamente fatturato nel primo semestre 2019 ed incassato a fine giugno 2019 per il 50% e il residuo a luglio 2019. In data 28 giugno 2019, la controllata Sostenya Green ha ceduto terzi l'intero pacchetto della partecipazione di Ecoadda in liquidazione S.r.l. da lei detenuta alla società terza Diaspa S.r.l. (quota di partecipazione 10% a Euro 1,00) e alla correlata Abitare Roma S.r.l. (quota di partecipazione 46% a Euro 4.60). La controllata ha altresì ceduto la società Waste to Water S.r.l. a Euro 1,00. Infine, sempre in pari data, la controllata ha sottoscritto con la società "terza" Diaspa S.r.l. un contratto preliminare di cessione entro il 27 settembre 2019 dell'intero pacchetto societario (100%) della SMC Smaltimenti Controllati S.r.l..

- Le migliori su beni di terzi per circa Euro 2,1 milioni sono i costi sostenuti dalla controllata Sostenya Green S.p.A. (di cui Euro 0,9 milioni nel semestre) per il lavori di *Capping* della discarica ubicata ad Alice Castello effettuati dalla capogruppo Innovatec S.p.A. come da impegni di assunzione di Sostenya Green S.p.A. congiuntamente con SPC Green S.p.A. ai fini del buon esito del concordato della correlata Waste Italia omologato a metà novembre 2018.
- La società correlata SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. ("SMC") in concordato - omologato dal Tribunale di Milano in data 23 maggio 2019 - nell'ambito degli impegni illustrati nel proprio piano concordatario in continuità indiretta con assunzione, si è impegnata a cedere ad una newco controllata da Sostenya Green S.p.A. ("Assuntore Newco"), l'intero patrimonio di SMC (fatta eccezione del ramo d'azienda SETA già ceduto nel corso del concordato preventivo alla società IREN S.p.A.) e quindi dell'azienda in funzionamento nonché di tutti i beni e diritti inclusi nell'attivo patrimoniale e del ricavato della vendita del c.d. ramo SETA con effetto liberatorio per la società. Le passività concordatarie saranno integralmente trasferite all'Assuntore Newco - ivi incluse quelle derivanti dall'esercizio dell'azienda e gestione post chiusura delle discariche - che si assumerà quindi senza limitazione l'onere concordatario, provvedendo in particolare ad assolvere agli oneri ambientali impiegando gli attivi che verranno trasferiti all'Assuntore Newco, i flussi attivi della continuità aziendale nonché gli apporti di finanza esterna garantiti dall'Assuntore Newco. Nello specifico, il concordato SMC prevede la soddisfazione dei creditori sociali mediante: 1) i flussi di cassa generati dalla continuità aziendale al netto dei costi di gestione, 2) i flussi di cassa generati dalla cessione del ramo d'azienda "Seta", e 3) l'apporto di nuova finanza garantito dall'Assuntore Newco - controllato da Sostenya Green S.p.A. - che dovrà garantire la continuità aziendale di SMC. Si stima che nell'arco di piano la gestione della continuità aziendale sarà in grado di generare flussi di cassa netti positivi per un ammontare complessivo di Euro 3,6 milioni. L'attivo concordatario derivante dalla liquidazione parziale del patrimonio aziendale, stimato in Euro c.a. 3,4 milioni e dai flussi netti attivi di cassa generati dalla gestione dell'impresa in continuità aziendale sarà integrato dall'Assuntore Newco con un apporto di finanza esterna per Euro 0,79 milioni nonché di un ulteriore importo di circa euro 0,6 milioni al fine di coprire il fabbisogno derivante dal sostenimento degli oneri ambientali che diverranno esigibili successivamente all'anno 2031 e che non trova riscontro nelle disponibilità

⁸ Successivamente all'assunzione, in data 28 giugno 2019, la controllata Sostenya Green ha ceduto terzi l'intero pacchetto della partecipazione di Ecoadda in liquidazione S.r.l. da lei detenuta alla società terza Diaspa S.r.l. (quota di partecipazione 10% a Euro 1,00) e alla correlata Abitare Roma S.r.l. (quota di partecipazione 46% a Euro 4.60). La controllata ha altresì ceduto la società Waste to Water S.r.l. a Euro 1,00. Infine, sempre in pari data, la controllata ha sottoscritto con la società "terza" Diaspa S.r.l. un contratto preliminare di cessione entro il 27 settembre 2019 dell'intero pacchetto societario (100%) della SMC Smaltimenti Controllati S.r.l..

finanziarie previste al termine dell'arco di piano. Alla data della presente Relazione Semestrale tale impegno non si è ancora concretizzato in attesa di formale autorizzazione da parte del Tribunale.

In merito ai crediti e debiti finanziari rispettivamente si rimanda ai capitoli finanziari della Relazione sulla gestione.

Per ulteriori informazioni si veda il prospetto sotto riportato.

Stato Patrimoniale (Valori in Euro)

Controparte (in Euro)	Crediti finanziari e titoli	Crediti commerciali	Crediti diversi	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Debiti diversi	Saldo crediti (Debiti)
Aker S.r.l.	-	-	1.868.077	-	(10.000)	(328.112)	1.529.965
Bensi 3 S.r.l.	-	-	48.623	-	2.878	-	51.501
Ecosavona S.r.l.	-	-	-	-	(2.868.354)	-	(2.868.354)
Faeco S.p.A. (in fallimento)	-	2.169	-	-	(15.372)	(10.753)	(23.956)
Green Up S.r.l.	-	2.255.606	800.000	-	(1.383.272)	-	1.672.334
SPC GREEN S.p.A.	102.300	-	2.005.680	-	-	-	2.107.980
SEI Energia S.r.l. (in concordato con riserva)	-	338.487	-	-	(487.772)	-	(149.285)
Waste Italia Holding S.r.l. (in concordato)	-	1.667	-	-	-	-	1.667
Waste Italia S.p.A. (in concordato)	-	20.841	-	-	(164.313)	(128.201)	(271.674)
Waste to Water S.r.l. (in liquidazione)	-	-	-	-	(49)	-	(49)
Abitare Roma S.r.l.	-	-	5	-	(2.671)	-	(2.667)
19 RE S.r.l. (ora Abitare Roma S.r.l.)	-	-	2.440	-	-	(62.051)	(59.611)
Totali imprese sottoposte al controllo delle controllanti Sostenya PLC e Gruppo Waste Italia SpA	102.300	2.618.769	4.724.825	-	(4.928.926)	(529.118)	1.987.851
SMC S.r.l. (in concordato)	-	27.500	-	-	(1.847)	-	25.653
Innovatec USA LLC	-	-	-	-	(1)	-	(1)
Totali imprese controllate non consolidate	-	27.500	-	-	(1.848)	-	25.652
Exalto Energy&Innovation S.r.l.	80.000	105.483	-	-	(919.911)	-	(734.429)
Kinexia LLC	-	-	-	-	-	-	-
Ecoadda S.r.l. (in liquidazione)	-	13.019	-	-	-	-	13.019
Farthan Scarl	-	-	-	-	(7.500)	-	(7.500)
Totali imprese collegate	80.000	118.502	-	-	(927.411)	-	(728.909)
Sostenya Group PLC	3.000.000	-	14.000	0	(383.332)	(550.000)	2.080.668
Gruppo Waste Italia S.p.A. (in concordato)	-	111.335	-	-	(37.969)	(17.951)	55.415
Totali imprese controllanti Sostenya PLC e Gruppo Waste Italia SpA	3.000.000	111.335	14.000	0	(421.302)	(567.951)	2.136.082
Totali parti correlate	3.182.300	2.876.106	4.738.825	0	(6.279.488)	(1.097.069)	3.420.675

Conto Economico (Valori in Euro)

Controparte (Valori in Euro)	Ricavi e Proventi	Proventi finanziari	Costi per servizi	Godimento di beni di terzi	Oneri diversi di gestione	Oneri finanziari	Saldo Ricavi/Proventi (Costi/Oneri)
Green Up S.r.l.	4.735.289	-	(4.452.120)	-	-	-	283.169
Waste Italia S.p.A. (in concordato)	-	-	-	-	-	-	-
Totali imprese sott. al contr. delle controllanti	4.735.289	-	4.452.120	-	-	-	283.169
Gruppo Waste Italia S.p.A. (in concordato)	-	-	(100.000)	-	-	-	(100.000)
Sostenya Group PLC	-	-	(100.002)	-	-	-	(100.002)
Totali imprese controllanti	-	-	(200.002)	-	-	-	(200.002)
Exalto Energy&Innovation S.r.l.	62.890	-	(383.114)	-	-	-	(320.224)
Totali imprese collegate	62.890	-	(383.114)	-	-	-	(320.224)
Totali parti correlate	4.798.179	-	(5.035.236)	-	-	-	(237.057)

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del

Gruppo. Le operazioni con parti correlate sono state effettuate con condizioni in linea con quelle di mercato ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del codice civile.

Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio Intermedio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 27 settembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Roberto Maggio
Presidente e Amministratore Delegato

